



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 24 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 6

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 27
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 85
— Consigli notarili	» 88

— Rettifiche	» 89
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 89
-------------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNICA LOMBARDIA - S.p.a.

Sede in Monza (MI), viale G. B. Stucchi n. 66/26

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 239943/1998 registro ditte di Milano n. 1436163

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, a seguito del consiglio di amministrazione del 10 luglio 2000, e visto il decreto emesso in data 10 luglio 2000, dal tribunale di Monza, 1ª sezione civile, anche al fine di ottemperare al suo contenuto, sono convocati in assemblea generale ordinaria, che si terrà in prima convocazione il giorno 31 agosto 2000, alle ore 16, presso lo studio associato Guarnieri & Gusti, in Milano, via Donzetti n. 1, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, nel medesimo luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, lettera 1);
2. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, secondo comma, con contestuale delibera di reintegro del capitale in dipendenza del disposto dell'art. 2365 del Codice civile;
3. Relazione del consiglio di amministrazione dell'ultimo progetto di situazione patrimoniale bilanciate;
4. Richieste, da parte del socio Radio Amica S.r.l, avente per oggetto: valutazioni delle poste patrimoniali su provvidenze editoria e argomenti collegati;
5. Richieste da creditore pignoratorio avente per oggetto: revoca degli amministratori e nomina nuovo consiglio di amministrazione o amministratore unico;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede.

Monza, 10 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Sergio P. Quadri

M-6566 (A pagamento).

ITALDATA - S.p.a.

Sede legale in Avellino, Pianodardine
 Capitale sociale in € 3.096.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Avellino n. 1464
 Codice fiscale n. 80001050642

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Italdata S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, per il giorno 5 settembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Scorporo attività e ratifica operato del Consiglio.

Parte straordinaria:

Modifiche dell'art. 2 dello statuto sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'istituto San Paolo di Torino, Torino, piazza San Carlo, o presso il Banco di Napoli di Avellino, o presso il Credito Italiano, agenzia 33 di Milano o presso la Bayerische Vereinsbank di Monaco di Baviera.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Durante.

S-20723 (A pagamento).

A. MANZONI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Nervesa, 21
 Capitale sociale L. 14.892.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Milano n. 192906
 Iscritta al REA di Milano al n. 1031852
 Partita I.V.A. n. 04705810150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Milano, via Nervesa, 21, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 5 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di G.M.P. S.p.a. in A. Manzoni & C. S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Ridenominazione in euro e raggruppamento del valore nominale delle numero 25.500.000 azioni ordinarie rappresentanti il capitale sociale in L. 14.892.000.000;
3. Aumento di capitale gratuito mediante utilizzo di riserve disponibili;
4. Adozione di nuovo statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 18 luglio 2000

L'amministratore delegato: Giandomenico Zanini.

S-20737 (A pagamento).

**ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO
RIPARI-GERO- S.p.a.**

Sede in Monteriggioni (SI), via Montecarioso n. 11
 Capitale sociale sottoscritto L. 3.000.000.000
 versato L. 2.700.000.000
 Tribunale di Siena reg. soc. n. 1984 - Vol. 3624
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050260520

I signori azionisti sono convocati per il giorno 24 agosto 2000 alle ore 16 presso lo studio del notaio Mandarini Alfredo in Siena via del Giglio n. 14 in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Istituto Farmaco Biologico Ripari-Gero S.p.a.
 L'amministratore unico: Giuseppe Ferrari

S-20729 (A pagamento).

G.M.P. - S.p.a.

Sede in Milano, via Revere n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Milano n. 244602
 Iscritta al REA di Milano al n. 1180919
 Partita I.V.A. n. 07741820158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di A. Manzoni & C. S.p.a. in Milano, via Nervesa, 21, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 5 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di G.M.P. S.p.a. in A. Manzoni & C. S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 18 luglio 2000

L'amministratore delegato: Giandomenico Zanini.

S-20736 (A pagamento).

SIBELCO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo
 Capitale sociale L. 6.000.000.000, interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo
 al n. 1290 del registro imprese ed al n. 24324 del R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165200049

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10 del giorno Martedì 29 agosto 2000 presso la sede sociale in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incorporazione della Martini S.p.a. nella Sibelco Italia S.p.a.;
Approvazione del progetto di fusione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 2000.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la filiale di Birsfelden della Banca Cantonale di Basilea Campagna.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno Mercoledì 30 agosto 2000, stessa ora e luogo.

Robilante, 10 luglio 2000

Il presidente: Giordano Gioachino.

S-20751 (A pagamento).

MARTINI - S.p.a.

Sede sociale in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo
Capitale sociale L. 3.500.000.000, interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 29525/2000/CN
del registro imprese ed al n. 234902 del R.E.A.
Codice fiscale n. 00170160246
Partita I.V.A. n. 02769560042

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9,30 del giorno martedì 29 agosto 2000 presso la sede sociale in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incorporazione della Martini S.p.a. nella Sibelco Italia S.p.a.;
2. Approvazione del progetto di fusione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 2000.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno mercoledì 30 agosto 2000, stessa ora e luogo.

Robilante, 10 luglio 2000

L'amministratore unico: Helios Campana.

S-20752 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.

Sede legale Palermo, via A. Borrelli n. 10
Capitale sociale L. 26.200.000.000
Registro delle imprese n. 38469, volume 309/119
C.C.I.A.A. di Palermo n. 163695
Partita I.V.A. n. 03958290821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, per il 15 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 28 settembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, punti 2) e 3).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro tale termine le proprie azioni presso la sede sociale o il Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Domenico Romeo

S-20753 (A pagamento).

FINDATASYSTEM - S.p.a.

Torino, via Chisola n. 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro delle imprese n. 3071/79 - ufficio di Torino
Partita I.V.A. n. 02534320011

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della IBM Italia S.p.a. in Segrate, Circonvallazione Idroscalo, in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2000, alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricostituzione degli organi sociali e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Morra

S-20754 (A pagamento).

CO.VE.PA. - S.p.a.

Compagnia Veneta di Partecipazione
Sede legale Riviera San Benedetto (PD), n. 134
Capitale sociale L. 19.800.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 21513

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 ottobre 2000, in prima convocazione ed per il giorno 12 ottobre 2000, in seconda convocazione alle ore 17,30 presso la sede della Pavan S.p.a. in Galliera Veneta PD, via Montegrappa n. 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione nel Collegio sindacale sull'esercizio 1° luglio 1999-30 giugno 2000;
2. Bilancio al 30 giugno 2000, e delibere relative;
3. Presentazione bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite al 30 giugno 2000, con utilizzo riserve e/o riduzione capitale sociale;

2. Aumento capitale sociale per L. 850.000.000 con emissione al valore nominale di numero 850.000 azioni da L. 1.000 cadauna.

Possono partecipare all'assemblea i soci in regola con le norme di legge e statuto.

Il consigliere delegato: Flavio Zelco.

S-20772 (A pagamento).

GLEM GAS - S.p.a.

Modena, via Respighi n. 91

Capitale sociale L. 22.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 23333

Codice fiscale n. 07633180158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a San Cesario sul Panaro (MO), via Modenese n. 4266, per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 11.

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale a San Cesario sul Panaro (MO), via Modenese n. 4266;

2. Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale conversione in € 12.312.000;

3. Progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore di società per azioni di nuova costituzione, deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Guerzoli

S-20773 (A pagamento).

APRILE GROUP - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A

Capitale sociale L. 18.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 204831

R.E.A. Genova n. 358884

Codice fiscale n. 03589740103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della S.G.F. Società Genovese Finanziaria S.p.a., siti in Genova, via XII Ottobre n. 2, il giorno 28 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 27 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Genova, 3 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Pozzi

S-20778 (A pagamento).

TUBIFICI ADRIATICI - Sp.a. in A.S.

Sede sociale Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Registro imprese Forlì-Cesena n. 9180

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 agosto 2000, ore 12,30, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FO), via Albertini n. 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 agosto 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 L.F.;
2. deliberazioni inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Colombo

S-20781 (A pagamento).

CITYCARD S.p.a.

Sede in Palermo, via D. Trentacoste n.34

Capitale sociale L.1.000.000.000

Tribunale di Palermo n.18695 199/99

L'assemblea dei soci è convocata in via Cerda n.19 presso la cooperativa Mercurio a.r.l. alle ore 16 del giorno 10 agosto 2000, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 agosto 2000, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
3. approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
4. rinnovo cariche sociali;
5. variazione sede sociale.

Il deposito delle azioni per legge.

Palermo, 17 luglio 2000

L'amministratore: Arturo Bazan.

S 20881 (A pagamento).

SERVIZI PUNTA NEGRA CLUB - S.p.a.

Sede legale in Stintino, località Villaggio Punta Negra, comp. 1, app. 15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società «Servizi Punta Negra Club S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 24 del giorno 10 agosto 2000, presso l'anfiteatro sito nel Villaggio Punta Negra a Stintino (SS) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2000 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, scindibile, da L. 500.000.000 a L. 1.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica dello statuto sociale, con la previsione dell'attribuzione agli amministratori dei poteri necessari all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni fino a concorrenza del capitale sociale risultante alla data di emissione del prestito.

Nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 14 agosto 2000 alle ore 8,30 nel medesimo luogo.

Stintino, 12 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Lupini

C-20009 (A pagamento).

ACCIAIERIE ALTO ADRIATICO - S.p.a. in A.S.

Sede sociale in Bologna, via Indipendenza n. 67/2

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro imprese di Bologna n. 19614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 agosto 2000, ore 13, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FO), via Albertini n. 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 agosto 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 L.F.;
2. deliberazioni inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Maraldi

S-20782 (A pagamento).

SI.MO SIDERURGICA MONFALCONE - S.p.a. in A.S.

Sede sociale Monfalcone (GO), via Timavo, n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese Gorizia n. 990

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 agosto 2000, ore 13,30, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FO), via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 agosto 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 L.F.;
2. deliberazioni inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Maraldi

S-20783 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.

Sede in Catanzaro, via Jannoni n. 5

Tribunale di Catanzaro n. 1399

C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 59626

Codice fiscale n. 80003490796

Partita I.V.A. n. 01256040799

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici amministrativi siti in Catanzaro al viale de Bizantini n. 25, in prima convocazione per il giorno 10 agosto 2000, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui agli articoli 2448, comma 1 n. 4 e 2449 comma 2 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Unione sportiva Catanzaro S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giovanni Mancuso

S-20878 (A pagamento).

SINTRA - S.p.a.

Soc. Intermod. Trasp.

Sede legale in S. Giorgio di Piano (BO), palazzina f.s.

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 65946/96

Codice fiscale n. 00671940492

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e in S. Giorgio di Piano palazzina FF.SS., per il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 19 ottobre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario ex art. 4 del regolamento dello stesso.

S. Giorgio di Piano, 13 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianluca Schiassi

B-735 (A pagamento).

BdS VITA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 30.000.587.380 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 50207/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04790720827

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti di BdS Vita S.p.a. sono convocati per il giorno 19 settembre 2000 in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, in assemblea straordinaria alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
2. Relative modifiche statutarie degli articoli 16 e 19 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano adempiuto a tutte le formalità previste dalla legge e dallo statuto.

Milano, 10 luglio 2000

L'amministratore delegato:
Laroche Jean Bertrand Marie

M-6571 (A pagamento).

SGS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 273040/7042/40

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05108300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano presso la sede legale, via Montefeltro n. 6, il giorno 28 settembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 settembre 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile e delibere conseguenti (approvazione del bilancio sociale).

Milano, 14 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

M-6579 (A pagamento).

ALLIUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Registro imprese n. 288531 Tribunale di Milano

R.E.A. n. 1295925

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09462710154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, presso la sede sociale in via Montefeltro n. 6, il giorno 28 settembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile e delibere conseguenti (approvazione del bilancio sociale).

Milano, 14 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

M-6580 (A pagamento).

ANTONIO ROSSI & FIGLIO - S.p.a.

Sede in Magenta (MI), via F.lli Sanchioli n.13

Codice fiscale n. 00749230157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società in Magenta (MI), via F.lli Sanchioli n. 13, per il giorno 19 settembre 2000 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento dell'attività nel primo semestre;
2. Definizione obiettivi e programma di gestione.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato i certificati azionari almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Milano, 14 luglio 2000

L'amministratore unico: Antonio Rossi.

M-6590 (A pagamento).

I.L.E.S.I. - S.p.a.

Sede in Caselle Landi (LO), via Montelungo n. 39

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Lodi

R.E.A. di Lodi n. 1280882

Codice fiscale n. 00117050336

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Angelo Squintani in Codogno (LO), piazza Novello n. 10 il giorno 14 agosto 2000 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 settembre 2000 alle ore 15.30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui agli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Caselle Landi, 12 luglio 2000

L'amministratore unico: Cominetti geom. Teodoro.

C-20055 (A pagamento).

FA.PE.MAC - S.p.a.

Loria (TV), via Fratelli Pinarello n. 22

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 47426/1998 del registro delle imprese di Treviso

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la società «Fapo Servizi S.a.s.», in via Pian di Guarda n. 13, Follina (TV), frazione Farrò, per il giorno 24 agosto 2000, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del finanziamento eseguito dai soci a favore della società; determinazione dell'importo massimo di finanziamento da erogarsi a favore della società e fissazione relative condizioni;
2. Variazione del compenso stabilito a favore del Consiglio di amministrazione e ripartizione a favore dei singoli consiglieri;
3. Nomina consigliere di amministrazione a seguito dimissioni del consigliere Pegoraro Sergio; eventuale ratifica del consigliere provvisoriamente nominato dal Consiglio di amministrazione in data 28 giugno 2000;
4. Modifica deliberazioni al verbale di assemblea del 1° luglio 1998;
5. Varie e consequenziali.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che risultino regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per ciascuna adunanza, nonché i possessori di azioni che ne abbiano fatto deposito nei termini di legge presso la sede sociale.

Loria, 10 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Favalessa Loris

C-20031 (A pagamento).

FLU.M.ITER COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Codogno (LO), piazza Cairoli n. 28
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Lodi
R.E.A. di Lodi n. 1446304
Codice fiscale n. 03383450586

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Angelo Squintani in Codogno (LO), piazza Novello n. 10 il giorno 14 agosto 2000 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 settembre 2000 alle ore 16 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui agli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Codogno, 12 luglio 2000

L'amministratore unico: Guarischi dott.ssa Monica.

C-20056 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI S.c.r.l.**

Bari, largo G. Bruno n. 53

Per i soci della Banca il costo dell'operazione in conto corrente è pari a L. 1.000, con decorrenza dal 1 luglio 2000.

Bari, 11 luglio 2000

Il direttore: dott. Erasmo Lassandro.

C-20023 (A pagamento).

CARIPLO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio

al 31 dicembre 1999: L. 2.898.259.170.691

Tribunale di Milano, registro società n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso (ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione)

Si comunica la variazione apportata alle seguenti condizioni economiche: con decorrenza 1° luglio 2000 il tasso massimo debitore per eventuali scoperti su conti non affidati, sconfinamenti su conti affidati nonché tasso di mora viene portato al 14,700% (in precedenza 14,250%).

Milano, 30 giugno 2000

p. Il direttore generale: dott. E. Tansini.

S-20726 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1

Registro società n. 122 del Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 giugno 2000 i tassi dare praticati ai conti correnti, conti anticipi e mutui chirografari particolari non ancorati a parametri subiranno un aumento di punti 0,50; i top rate saranno i seguenti mutui chirografari alle imprese 9,00%. Mutui chirografari alle famiglie 12,50%. Mutui ipotecari 7,75%. Affidamenti in c/c 11,25%.

Ospedaletto, 16 giugno 2000

Il direttore: Masini Daniele.

B-734 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, via C. da Sesto n. 41

Capitale e riserve al 31 maggio 2000 L. 102.669.753.110

Tribunale di Monza registro società n. 2148

Codice fiscale n. 00954900155

Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, i tassi di interesse a debito della clientela per i rapporti intrattenuti con la banca subiranno un aumento dello 0,50% in ragione d'anno. Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela con segnalazione dell'estratto conto di fine luglio 2000.

Sesto S. Giovanni, 12 luglio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
Il vice direttore: (firma illeggibile)

M-6578 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Società cooperativa a responsabilità limitata

San Giovanni Rotondo, via Kennedy n. 11-11A

Capitale sociale L. 135.160.000

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 383 del registro delle società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149260713

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano alla clientela le seguenti variazioni delle condizioni economiche per le principali operazioni decorrenti dal 10 luglio 2000. Impieghi, c/c attivi: tasso debitore clientela ordinaria 11,50%, clientela convenzionata 9,25%, soci e dipendenti 6,75%; eventuale tasso debitore oltre fido + 3%; commissioni e spese: spese per singola operazione per soci e dipendenti L. 500; spese per chiusura trimestrale per soci e dipendenti L. 10.000; spese istruttoria pratica di fido su c/c a clientela ordinaria e convenzionata: 0,30% con un minimo di L. 100.000.

Mutui ipotecari per acquisto prima casa a tasso fisso a 5 anni: clientela ordinaria e convenzionata 7,50%, soci e dipendenti 6,50; a 10 anni: clientela ordinaria e convenzionata 8%, soci e dipendenti 7,25%.

Altri mutui ipotecari a tasso fisso: clientela ordinaria 8,50%, clientela convenzionata 8%, soci e dipendenti 7,50%.

Mutui chirografari a tasso fisso: clientela ordinaria 11,50%, clientela convenzionata 9,50%, soci e dipendenti 7,75%.

Mutui una tantum a favore soci max a 5 anni: tasso 8,50%.

Spese per istruttoria pratica: mutui chirografari a clientela ordinaria e convenzionata 0,50% con un minimo di L. 100.000, a soci e dipendenti 0,25% con un minimo di L. 50.000; mutui al consumo entro diciotto mesi a clientela ordinaria e convenzionata 0,50% con un minimo di L. 50.000, a soci e dipendenti 0,25% con un minimo di L. 30.000; mutui una tantum ai soci 0,50% con un minimo di L. 100.000.

San Giovanni Rotondo, 10 luglio 2000

Il presidente: Pasquale Augello.

C-19987 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Alba, C.so Italia n. 4

Capitale e Riserve L. 122.737.004.387

Ai sensi della Legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 14 luglio 2000, i tassi attivi saranno aumentati nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

Alba, 11 luglio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero

Il direttore generale: Arturo Arpellino

C-19988 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S.ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.

Sede legale Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele, 1

Reg. Soc. n. 178 Trib. Pesaro

Codice fiscale e partita IVA n. 00098640410

1. Ai sensi della Legge 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000 sono stati aumentati di punti 1 i tassi passivi sui conti correnti dei soci Record e Prima e sono stati aumentati di punti 0,75 i tassi attivi su conti correnti, su rapporti di SBF ed anticipo fatture esclusi i conti correnti con tasso superiore all'11,75.

Il presidente: Claudio Boria.

C-20034 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE

RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, le Casse Raiffeisen di Salorno, Nova Levante, Tires, Tirolo, Vandoies, Tures Aurina, Soc. Coop. a r.l., comunicano che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con "valuta data di regolamento" dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Le Casse Raiffeisen comunicano altresì, che per i contratti suddetti la chiusura periodica sarà effettuata dal 1° luglio 2000 al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno.

Bolzano, 13 luglio 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen
Soc. coop. a r.l.: rag. Richard Stampfer

C-20012 (A pagamento).

TRIUMPH PUBBLICHE RELAZIONI - S.r.l.

Avviso

(pubblicazione ai sensi degli artt. 2504 e septies e ss.)

Con verbale a rogito notaio Giuseppe Ramondelli del 9 marzo 2000, rep. n. 58156/9291, è stata deliberata la scissione della «Triumph Pubbliche Relazioni S.r.l.», sede Roma, via Proba Petronia n. 3, capitale L. 100.000.000 versato, iscritta al n. 8517/91, Registro imprese Roma, codice fiscale n. 04135821009.

Società beneficiarie costituenti: «Triumph Viaggi S.r.l.», sede Roma, via Proba Petronia n. 3, capitale L. 20.000.000; «Triumph Immobiliare S.r.l.», sede Roma, via Proba Petronia n. 3, capitale L. 20.000.000.

Rapporto di cambio: senza rapporto di cambio in quanto il capitale delle due società scisse viene assegnato integralmente ai soci delle società da scindere in proporzione al capitale da ciascuno possedute.

Modifiche allo statuto delle società da scindere: la società da scindere diminuirà il capitale a L. 60.000.000.

Assegnazione: le quote delle società scisse verranno assegnate ai soci non appena depositato nel Registro imprese l'atto.

Godimento: le quote avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio nel quale sarà stipulato l'atto di scissione.

Decorrenza: gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio nel quale è stato stipulato l'atto di scissione.

Detta deliberazione è stata depositata per l'iscrizione il 7 luglio 2000.

Notaio: dott. Giuseppe Ramondelli.

S-20721 (a pagamento).

S.G.A. - S.p.a.**Società per la Gestione di Attività**

*Iscritta all'elenco generale degli intermediari finanziari
di cui all'art. 106 decreto legislativo n. 385/1993*

*Iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari
di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993*

Gruppo Banco di Napoli

Sede in Napoli, via Medina n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 1635/89

La Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia decreto legislativo n. 385/1993 e successive modificazioni, che in data 5 luglio 2000 è stato stipulato tra l'istituto per lo sviluppo economico dell'Italia Meridionale S.p.a. in liquidazione volontaria (di seguito *Isveimer*), in qualità di cedente, e la società per la gestione di attività - S.G.A. S.p.a., in qualità di cessionaria, contratto di cessione dei crediti derivanti da finanziamenti pluriennali di credito industriale nei confronti della clientela *Isveimer* ed esistenti alla data di efficacia, caratterizzati da anomalie tali da metterne in dubbio la piena recuperabilità.

Il prezzo complessivo è stato determinato in base alle risultanze contabili dell'*isveimer* al 31 dicembre 1999, salvi i conguagli derivanti dalle variazioni intervenute dal 31 dicembre 1999 fino alla data di efficacia del contratto.

Si precisa che la cessione, autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 17 maggio 2000 nel quadro degli obiettivi di cui alla legge n. 588/1996, ha efficacia dal 1° luglio 2000 e, per effetto del disposto di cui al comma terzo, art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del cedente, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione conservano la loro validità e il loro grado a favore del cessionario, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, restando altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

La presente comunicazione, ai sensi dell'art. 58, comma 4, produce gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile nei confronti dei debitori ceduti.

Napoli, 12 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Zanzi

S-20730 (A pagamento).

IBIS - S.r.l.

(società con unico socio)

IL MELO - S.r.l.

(società con unico socio)

VELINO - S.r.l.

(società con unico socio)

Delibera di fusione

1. Società incorporante: *Ibis S.r.l.*, società con unico socio, con sede in Roma, via di Villa Emiliani n. 21.

Società incorporande:

Il Melo S.r.l., società con unico socio;

Velino S.r.l., società con unico socio;

entrambe con sede in Roma, via di Villa Emiliani n. 21.

2. Per effetto della fusione, la società incorporante, «*Ibis S.r.l.*», società con unico socio, aumenterà il proprio capitale sociale a L. 40.000.000 e le quote oggetto di tale aumento, del valore nominale di L. 20.000.000 saranno assegnate all'unico socio «*Villa Immobiliare 89 S.r.l.*», con sede in Roma, della società incorporata, «*Velino S.r.l.*», società con unico socio, al rapporto di una quota da lire mille della società incorporante contro una quota da lire mille della società incorporata.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori della Società.

Quanto sopra è l'estratto dei verbali delle assemblee straordinarie del notaio Alberto Politi di Roma in data 17 maggio 2000 rispettivamente repertori nn. 40300/16909, 40301/16910 e 40302/16911, depositati a norma di legge in data 7 luglio 2000.

Alberto Politi, notaio.

S-20727 (A pagamento).

LA SPADA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede sociale in Modena, viale Caduti sul Lavoro n. 241

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 23265 del registro imprese

presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01632100366

FA.MA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Modena, via G. Biagi n. 36

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 4761 del registro imprese

presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 80001330366

«Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata *Fa.Ma S.r.l.* nella società a responsabilità limitata *La Spada S.r.l.*».

Per ragioni di opportunità gestionali, la «*La Spada S.r.l.*» ritiene opportuno incorporare la *Fa.Ma S.r.l.* di cui possiede già il 100% del capitale sociale, con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

La Spada società a responsabilità limitata o *La Spada S.r.l.*, con sede in Modena, viale Caduti sul Lavoro n. 241, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01632100366, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, società iscritta al registro imprese di Modena al n. MO023-23265, con attività di pressofusione di alluminio e sue leghe, zama, fusioni in conchiglia a gravità e costruzione stampi;

Fa.Ma società a responsabilità limitata o *Fa.Ma S.r.l.*, con sede in Modena, via G. Biagi n. 36, codice fiscale n. 80001330366, partita I.V.A. n. 01294480361, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, società iscritta al registro imprese di Modena al n. MO023-4761, con attività di trasformazione per fusione di metalli, costruzioni meccaniche in genere anche per conto terzi; agente di commercio in macchine ed accessori per pressofusione;

2. Data di effetto contabile e fiscale della fusione: la fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali alla data del 1° gennaio 2000.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie particolari di quote, o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 4 luglio 2000 sia per la *La Spada S.r.l.* che per *Fa.Ma S.r.l.*, rispettivamente ai nn. 24693/01 e 24691/01.

Modena, 10 luglio 2000

Il legale rappresentante di *La Spada S.r.l.*:
La Spada Giuseppe

Il legale rappresentante di *Fa.Ma S.r.l.*:
La Spada Riccardo

S-20757 (A pagamento).

MANENS INTERTECNICA - S.r.l.**IMMOBILIARE B.V.M. 2000 - S.r.l.***Estratto progetto di scissione parziale***1. Società partecipanti:**

Manens Intertecnica S.r.l. (società madre), sede in Verona, via Campofiore n. 21, capitale sociale L. 32.400.000, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 6759;

Immobiliare B.V.M. 2000 S.r.l. (beneficiaria), da costituirsi con sede in Verona, via Nicola Mazza n. 20, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Rapporto di cambio: attribuzione proporzionale.

3. Modalità d'assegnazione quote: proporzionale, in sede di costituzione della beneficiaria.

4. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: dalla data d'efficacia dell'atto di scissione, ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data d'effetto della scissione: dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

L'iscrizione del presente progetto di scissione è avvenuta in data 10 luglio 2000.

L'amministratore unico: dott. Gaetano Viero.

S-20759 (A pagamento).

INSUBRIAFIN - S.r.l.

Sede in Gazzaniga (BG)

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 37749

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01983420165

RIVIERASCA - S.p.a.

Sede in Bottanuco (BG)

Capitale sociale L. 645.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 5037

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230080160

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Insubriafin S.r.l.», sede in Gazzaniga (BG), via B. Maffei n. 4;

b) società incorporanda: «Rivierasca S.p.a.», sede in Bottanuco (BG), via Bruxelles n. 10/12.

Atto costitutivo della società incorporante: il progetto di fusione riporta in allegato lo statuto sociale aggiornato della società incorporante, statuto che subirà le seguenti modifiche per effetto della fusione:

trasformazione della società dalla attuale forma di società a responsabilità limitata in società per azioni e modifiche statutarie conseguenti alla nuova forma giuridica ed alle nuove disposizioni di legge;

variazione della denominazione sociale;

integrazione dell'oggetto sociale;

trasferimento della sede sociale;

conversione del capitale sociale in Euro con contestuale aumento in forma gratuita e rideterminazione del valore nominale delle azioni.

Rapporto di cambio delle azioni, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette azioni e loro godimento: la fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale della incorporante per cambio di quote sociali, nè l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, azioni destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti della fusione decorreranno a far tempo dal primo giorno del periodo d'imposta in corso alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data, anche ai fini fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti la società incorporanda non ha emesso titoli di qualsivoglia natura, diversi dalle azioni e la società incorporante non ha emesso titoli di qualsivoglia natura, in quanto incompatibili con la natura giuridica della stessa.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione da cui è tratto il presente atto è stato depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 17 luglio 2000 (ricevuta n. PRA/32285/2000/CBG0189 per Insubriafin S.r.l.) (ricevuta n. PRA/32287/2000/CBG0189 per Rivierasca S.p.a.).

Gazzaniga, 17 luglio 2000

p. Insubriafin S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandra Berleghi

p. Rivierasca S.p.a.

L'amministratore unico: Alberto Bonaiti

S-20760 (A pagamento).

INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24753 del registro imprese del Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 01558350169

Estratto di delibera di scissione

Ai sensi dell'art. 2504-*novies* si rende noto che l'assemblea del 14 marzo 2000 di cui al verbale in pari data a rogito avvocato Salvatore Lombardo, notaio in Gazzaniga, repertorio n. 68.456, raccolta n. 8.390, omologato dal Tribunale di Bergamo il 23 maggio 2000, iscritto al registro imprese di Bergamo il 30 maggio 2000, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione da denominare «Immobiliare Weildone S.r.l.», che avrà sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 e capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Il progetto è stato depositato presso la sede sociale il 25 gennaio 2000, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 20 dicembre 1999, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 22 gennaio 2000, foglio delle inserzioni n. 17 (avviso n. S-607).

La scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda alla data del 30 settembre 1999.

Non si renderà necessaria la determinazione di un rapporto di con cambio e nemmeno una riduzione del capitale sociale della società scindenda «International S.r.l.».

La scissione avrà efficacia ad ogni effetto, anche fiscale e contabile, a far data dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*novies* del Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci, e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Avv. Salvatore Lombardo, notaio.

S-20763 (A pagamento).

CO.NA.TE.CO.**Consorzio Napoletano Terminal Containers - S.p.a.**

Napoli, via E. Cosenz n. 13

SOCIETÀ PORTO DI NAPOLI PER AZIONI

Napoli, molo Flavio Gioia, porto di Napoli

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il 17 gennaio 2000 con atti a rogito del notaio Maurizio Marinelli, coadiutore del notaio Paolo Aponte di Napoli, l'assemblea straordinaria delle società ha deliberato la fusione:

società incorporante: «Co.Na.Te.Co. - Consorzio Napoletano Terminal Containers S.p.a.»;

società incorporanda: «Società Porto di Napoli per azioni».

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Registro delle imprese di Napoli il 28 giugno 2000, prot. n. 54062/1.

(Co.Na.Te.Co. - Consorzio Napoletano Terminal Containers S.p.a.) prot. n. 54027/1 («Società Porto di Napoli per azioni»).

Ex articolo 2504-*quinquies* Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Il presidente del Consiglio di amministrazione
delle società partecipanti: Vittorio Ievoli

S-20764 (A pagamento).

SI.CA. - S.r.l.**SILDE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) per l'incorporazione della società «Silde S.r.l.» nella società «Si.Ca. S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione:

Si.Ca. S.r.l. (X), società con sede in Ancona, via A. Grandi n. 3, capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 116696/1997, codice fiscale n. 01475830426, svolgente attività nei settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio di materiale elettrico, di elettrodomestici, radio, TV e di quanto compreso nelle tabelle merceologiche IX, X, XII, XIII e XIV (incorporante);

Silde S.r.l. (Y), società con sede in Ancona, via A. Grandi n. 3, capitale sociale di € 11.000 (pari a L. 21.298.970) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 12687/1999, codice fiscale n. 01563630423, svolgente attività nei settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio di materiale elettrico, di elettrodomestici, radio, TV e di quanto compreso nelle tabelle merceologiche IX, X, XII, XIII e XIV (incorporata).

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Silde S.r.l.» nella «Si.Ca. S.r.l.», senza scambio essendo i soci dell'incorporante e dell'incorporata gli stessi e per le medesime quote.

3. Statuto sociale della «Si.Ca. S.r.l.» (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dei patti sociali vigenti, il cui testo è riportato in allegato al progetto di fusione.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata, come già detto identici a quelli dell'incorporante e per le medesime quote, manterranno la loro quota di partecipazione percentuale invariata, rispetto al capitale sociale.

5. Data di effetto della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato ed iscritto, per ciascuna delle due società, ad Ancona al registro delle imprese in data 29 giugno 2000, con ricevute nn. PRA/12989/2000/CAN3060 e PRA/12990/2000/CAN3060.

Ancona, 30 giugno 2000

L'amministratore unico della «Si.Ca. S.r.l.»:
Marini Franco

L'amministratore unico della «Silde S.r.l.»:
Silvestrelli Leone

S-20758 (A pagamento).

COMERO - S.r.l.

Sede in Costabissara (VI), Strada delle Pignare n. 23/23

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 16317

Tribunale di Vicenza

Codice fiscale n. 00869680249

*Estratto progetto di scissione parziale***1. Società partecipanti alla scissione:**

società scindenda: «Comero S.r.l.» con sede in Costabissara, Strada delle Pignare n. 23/25, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Vicenza al n. 16.317 Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00869680249;

società beneficiaria costituenda: «Comero Immobiliare S.r.l.», con sede in Costabissara, Strada delle Pignare n. 23/25, capitale sociale € 50.000.

2. Atto costitutivo e statuto delle società partecipanti alla scissione.

Lo statuto della società scindenda è stato allegato al progetto di scissione sotto la lettera «A». Tale statuto, oltre a tenere conto della diminuzione del capitale da L. 60.000.000 a L. 50.000.000 conseguente alla scissione parziale, prevede la proroga della durata al 31 dicembre 2050 e un adeguamento del suo contenuto alla più recente normativa civilistica e tributaria.

Lo statuto della società beneficiaria è stato allegato al progetto di scissione sotto la lettera «B». La società beneficiaria avrà un capitale pari ad € 50.000.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote.

La scissione sarà parziale e proporzionale, pertanto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote. Non è previsto peraltro alcun conguaglio di danaro.

4. Data partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria.

La partecipazione agli utili decorrerà dalla data di efficacia della scissione ai sensi art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Data decorrenza effetti della scissione.

La scissione avrà efficacia, anche ai fini fiscali, dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

6. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 3 luglio 2000.

Costabissara, 14 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Comero S.r.l.: rag. Antonio Comero

S-20768 (A pagamento).

COMPASS GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Boccaccio n.27

Capitale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 251578/1999

Codice fiscale n. 12960310154

Con verbale in data 6 giugno 2000 n. 25041/4067 di Repertorio dott. Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 12 luglio 2000, decreto n. 13120, depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 2000 prot. 164079, iscritto nel Registro delle imprese, l'assemblea della società Compass Group Italia S.p.a. ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione delle società My Lunch S.p.a. e Ri.Al. S.r.l. mediante incorporazione nella stessa Compass Group Italia S.p.a., alle seguenti condizioni: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione.

La società incorporante Compass Group S.p.a. detiene:

il 90% delle azioni rappresentanti il capitale della società incorporanda My Lunch S.p.a. mentre il restante 10% è costituito da azioni proprie detenute dalla stessa;

il 55% delle quote rappresentanti il capitale della società incorporanda Ri.Al. S.r.l.;

il restante 45% delle quote è detenuto dall'altra società incorporanda My Lunch S.p.a.

Non sussistono quindi le premesse per alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote.

Le operazioni delle due società incorporande My Lunch S.p.a. e Ri.Al. S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Compass Group Italia S.p.a., ai fini contabili e fiscali, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-20765 (A pagamento).

GLEM GAS - S.p.a.*(società scissa)*

Modena - Via Respighi n. 91

Capitale sociale L. 22.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 23333

Codice fiscale n. 07633180158

AREAFIN - S.p.a.*(società di nuova costituzione)**(società beneficiaria)*

Modena - Via Respighi n. 91

Capitale sociale € 1140.000

da iscrivere al registro imprese di Modena

Estratto del progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 4 luglio 2000.

3. A ciascuno dei portatori delle azioni in circolazione della società scissa sarà assegnata un'azione da nominali € uno del capitale sociale della società beneficiaria ogni 20 azioni possedute nel capitale della società scissa.

4. Le azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta.

5. Le azioni della società beneficiaria emesse a seguito della scissione avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di scissione.

6. Le operazioni della società beneficiaria verranno imputate al bilancio dell'esercizio sociale che inizia alla data di efficacia della scissione.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

Elementi patrimoniali da trasferire.

Situazione patrimoniale: bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 1999.

Sono attribuiti alla società beneficiaria esclusivamente i seguenti elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo:

partecipazione al capitale sociale della società «Camberral Limited», iscritta alla voce «B III» al valore di L. 5.105.153;

partecipazione al capitale sociale della società «Anastacio Trading Investimentos SA», iscritta alla voce «B III» al valore di L. 42.355.649.204;

partecipazione al capitale sociale della società «Golf Club Modena S.p.a.», iscritta alla voce «B III» al valore di L. 60.000.000;

tutti i beni immobili posseduti dalla società a titolo di proprietà piena e/o proprietà superficaria, iscritti alla voce B I 01 per L. 9.415.585.165 al netto dei relativi fondi di ammortamento se ed in quanto esistenti;

debiti verso banche tutti indistintamente, di cui alla voce D 3 del passivo, indicati nella situazione patrimoniale per L. 34.518.417.555;

i debiti verso altri finanziatori tutti indistintamente, di cui alla voce D 4 del passivo indicati nella situazione patrimoniale per L. 75.974.682;

i debiti verso controllanti di cui alla voce D 10 del passivo indicati nella situazione patrimoniale per L. 100.000.000;

una quota di debiti di cui alla voce D 6 del passivo per l'importo di L. 8.161.172.626 o per quell'importo che alla data di efficacia dell'atto di scissione sia necessario per determinare, quale differenza fra il valore contabile a tale data degli elementi dell'attivo sopra descritti e quello, sempre a tale data, dei debiti collocati o collocabili alle voci D 3, D 4 e D 10 del passivo, un patrimonio trasferito di L. 8.980.774.659. Qualora, alla data di efficacia dell'atto di scissione, gli elementi del passivo di cui alle voci D 3, D 4 e D 10 fossero maggiori di quanto necessario ad assicurare:

un trasferimento di patrimonio netto di L. 8.980.774.659, verranno prioritariamente trasferiti i debiti di cui alla voce D 10, di seguito D 3 e di seguito D 4. Il patrimonio netto della società trasferente sarà ridotto di un terzo mediante riduzione proporzionale di tutte le poste.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Glem Gas S.p.a.: Guerzoni Gabriele

S-20774 (A pagamento).

OIKOS SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA*(con unico socio)*

Sede legale in Milano, via Gesù n. 19

Capitale sociale di L. 190.000.000 versate

Iscritta al n.317523 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 07889380585

TECNOCOMPOSITI - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede legale in Milano, p.le Luigi Cadorna n. 6

Cap. soc. di L. 180.000.000 di cui L. 40.000.000 sottoscritte e versate

Iscritta al n. 306279 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 10075810159

ASTREA - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede legale in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 12

Capitale sociale di L. 20.000.000 versate

Iscritta al n. 28898 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01060730163)

*Estratto**(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 18 febbraio 2000 nn. 128561 - 128562 e 128563 di rep. notaio Jean Pierre Farhat di Bergamo, depositati rispettivamente per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano il 22 giugno 2000 ed il 27 aprile 2000 ed al registro delle imprese di Bergamo il 28 marzo 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione delle società «Tecnocom-

positi S.r.l.» e «Astrea S.r.l.» nella Società «Oikos Società a responsabilità limitata»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale delle società «Tecnocompositi S.r.l. e «Astrea S.r.l.» è interamente posseduto dalla Società «Oikos Società a responsabilità limitata».

Tale fusione verrà effettuata sulla base del bilancio al 30 settembre 1999 per la «Società Oikos a responsabilità limitata» e delle situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1999 per le Società «Tecnocompositi S.r.l.» e «Astrea S.r.l.» e le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Si precisa che la Società incorporante, con decorrenza dall'attuazione della fusione, adoterà un testo di statuto aggiornato nel quale viene trasferita la sede legale, sempre in comune di Milano, in via Colonna n. 2, modificato l'oggetto sociale, gli articoli 7 e 17 dello statuto sociale relativi rispettivamente alle assemblee ed all'esercizio sociale nonché inserito un nuovo articolo 20 relativo alla clausola compromissoria.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 23 giugno 2000

Dott. Jean Pierre Farhat, notaio.

S-20771 (A pagamento).

MY LUNCH - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Boccaccio n.27

Capitale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 173916

Codice fiscale n. 03491630152

Con verbale in data 6 giugno 2000 n. 25040/4066 di repertorio dott. Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 12 luglio 2000, decreto n. 13121, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 2000 prot. 164042, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società My Lunch S.p.a. ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione delle società My Lunch S.p.a. e Ri.Al. S.r.l. mediante incorporazione nella stessa Compass Group Italia S.p.a., alle seguenti condizioni: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

La società incorporante Compass Group S.p.a. detiene:

il 90% delle azioni rappresentanti il capitale della società incorporanda My Lunch S.p.a. mentre il restante 10% è costituito da azioni proprie detenute dalla stessa;

il 55% delle quote rappresentanti il capitale della società incorporanda Ri.Al. S.r.l.;

il restante 45% delle quote è detenuto dall'altra società incorporanda My Lunch S.p.a.

Non sussistono quindi le premesse per alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote.

Le operazioni delle due società incorporande My Lunch S.p.a. e Ri.Al. S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Compass Group Italia S.p.a., ai fini contabili e fiscali, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

Con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-20767 (A pagamento).

A.I.S. - S.r.l.

Sede in Ferrara, p.le Petrarca n. 5

Registro imprese di Ferrara n. 3666

Codice Fiscale n. 00289760381

I.CO.MET. S.r.l.

Sede in Ferrara, p.le Petrarca n. 5

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ferrara n. 13813

Codice fiscale n. 00093550291

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 19 maggio 2000, n. di repertorio 24944, notaio Bertusi Nanni di Ferrara, registrato a Ferrara in data 26 maggio 2000 al n. 1212 e iscritto presso il registro delle imprese di Ferrara in data 6 giugno 2000, risulta la fusione per incorporazione della società I.Co.Met. S.r.l. con sede in Ferrara, p.le Petrarca n. 5, nella società Ais S.r.l. con sede in Ferrara, P.le Petrarca n. 5.

Si precisa che la società incorporante Ais S.r.l. detiene l'intero capitale della società incorporata I.Co.Met. S.r.l., pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione non ha determinato alcun aumento di capitale, nè alcun rapporto di concambio.

La fusione, ai soli fini contabili e fiscali consentiti dalla legge (art. 2501-bis punti 5 e 6 Codice civile), ha effetto dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono particolari trattamenti riservati a categorie di soci, nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico di A.I.S. S.r.l.:
Martino Poggi

L'amministratore unico I.CO.MET. S.r.l.:
Adriana Maranini

S-20769 (A pagamento).

CARLO TASSARA - Società per azioni

Sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3

Capitale sociale € 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 33702

Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 59757

Codice fiscale n. 00283780179

Estratto della delibera di approvazione del progetto di scissione

L'Assemblea straordinaria dei soci della società «Carlo Tassara - Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a.» (ora denominata «Carlo Tassara Società per azioni»), con sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3, tenutasi in data 2 maggio 2000, verbale n. 78759 di repertorio dottor Giorgio Cemmi notaio, ha approvato il progetto di scissione parziale depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 12 aprile 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 93 del 20 aprile 2000, inserzione n. 12253.

Il progetto di scissione approvato prevede:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «Carlo Tassara - Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a.», (ora «Carlo Tassara - Società per azioni»), con sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3, capitale sociale € 50.000.000 interamente versato;

società beneficiaria di nuova costituzione: «Elettrica S.p.a.», con sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3 capitale sociale € 500.000.

2. La scissione troverà attuazione mediante assegnazione di azioni della beneficiaria ai soci della scindenda, in proporzione alla quota di partecipazione di tali soggetti in quest'ultima società, criterio di attribuzione è determinato in n. 1 azione ordinaria della beneficiaria «Elettrica S.p.a.» da € 1 di valore nominale cadauna per ogni n. 10 azioni ordinarie della società scindenda «Carlo Tassara - Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a.» (ora «Carlo Tassara - Società per azioni») da € 10 di valore nominale cadauna.

3. Nella scissione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione.

4. La data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria stessa sarà quella relativa all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

5. Le operazioni relative al complesso aziendale oggetto di scissione sono da imputarsi al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione prevista dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Non esistono particolari trattamenti riservati a determinate categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono stati riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci è stata depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 14 luglio 2000 - protocollo 42605/2000.

Breno, 17 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Giuseppe Tassara

S-20775 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI PIEMONTE 1986

S.r.l. - siglabile «I.I.P.»

Sede in Torino - Via San Quintino n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Registro imprese di Torino n. 427/1987

Partita I.V.A. n. 05198200015

Estratto della delibera di scissione del 25 maggio 2000
(ex art. 2502-*bis*, Codice civile)

È stata deliberata la scissione della «Iniziative Immobiliari Piemonte 1986 S.r.l.» siglabile «I.I.P.», nelle due società «CID Immobili S.r.l.» e «Gestioni Immobiliari Cialdini S.r.l.», mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies*, Codice civile di due nuove società a responsabilità limitata, le quali assumeranno la denominazione.

1) «CID Immobili S.r.l.» con sede in Torino, corso Regina Margherita n. 72, capitale sociale L. 100.000.000.

2) «Gestioni Immobiliari Cialdini S.r.l.» con sede in Torino, via Ottavio Revel n. 18, capitale sociale L. 120.000.000 (art. 2501-*bis* del Codice civile n. 1).

B) Il rapporto di cambio è fissato in una quota da nominali L. 10.000 della beneficiaria «CID Immobili S.r.l.» per ogni quota di L. 1.000 della scindenda, e in una quota da nominali L. 12.000 della Gestioni Immobiliari Cialdini S.r.l.» per ogni quota di L. 1.000 della scindenda; non sono previsti conguagli in denaro (art. 2501-*bis* del Codice civile n. 3).

C) Le quote delle beneficiarie sono attribuite ai soci della scindenda in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

Le società Vittono Uno Società Semplice e Vittono Due Società Semplice quali socie della società scindenda, hanno optato per l'assegnazione delle quote come segue:

le quote della società «CID Immobili S.r.l.» verranno assegnate esclusivamente alla società «Vittono Uno Società Semplice»;

le quote della società «Gestioni Immobiliari Cialdini S.r.l.» verranno assegnate esclusivamente alla società «Vittono Due Società Semplice» (art. 2501-*bis* del Codice civile n. 4).

D) Conseguentemente le società che risulteranno costituite in seguito all'atto di scissione saranno società a responsabilità limitata unipersonali.

La decorrenza della partecipazione agli utili di tali quote e la decorrenza dell'imputazione delle operazioni alle beneficiarie sono fissate dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese (art. 2501-*bis* del Codice civile n. 5 e 6).

E) Non ci sono trattamenti particolari riservati ai possessori di titoli, né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-*bis* del Codice civile n. 7 e 8).

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 13 luglio 2000 al numero PRA/62527/2000/GT00475.

Iniziative Immobiliari Piemonte 1986 S.r.l.

L'amministratore unico: sig. Italo Vittone

S-20777 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede sociale in Rosate (MI) - Via Verga n. 8

Capitale sociale L. 1.460.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 291420

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1304103

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09619650154

PRONTIVIA - S.r.l.

Sede sociale in Rosate (MI) - Via Aldo Moro n. 12

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 160207

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1562507

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12489880158

Estratto di progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'articolo 2501-*bis* Codice Civile)

1. Elenco società partecipanti alla fusione:

società incorporante Castelli S.p.a., con sede sociale in Rosate (MI) - Via Verga n. 8, capitale sociale L. 1.460.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 291420, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1304103, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09619650154. Proprietaria del 100% della Società Prontivia S.r.l.;

società incorporata Castelli S.p.a., Prontivia S.r.l., con sede sociale in Rosate (MI) - Via Aldo Moro n. 12, capitale sociale L. 100.000.000., iscritta nel registro imprese di Milano al n. 160207, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1562507, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12489880158.

2. Atto costitutivo e modifiche della fusione la società incorporante Castelli S.p.a., è stata costituita con atto notaio Angelo Giordano di Milano - Repertorio n. 24842/7790 - in data 7 marzo 1989. Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.

Il testq dello statuto è riportato sub. «A».

3-4-5. Non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante Castelli S.p.a., possiede il 100% delle quote della incorporata Prontivia S.r.l.

6. Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Castelli S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della Castelli S.p.a., è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 2000.

Il progetto di fusione della Prontivia S.r.l. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione della Castelli S.p.a.

Il presidente: Antonio Colombo

S-20779 (A pagamento).

IMMOBILIARE PANDA - S.r.l.**MILAZZINA DI CARLO VERONELLI E C. - S.a.s.***Estratto di delibere di fusione*

Il notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, rende noto che con delibere a suo rogito del 6 giugno 2000 le società «Immobiliare Panda S.r.l.», con atto n. 211974/21473 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano il 10 luglio 2000, con decreto n. 12554, e «Milazzina di Carlo Veronelli e C. S.a.s.», con atto n. 211973/21472 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano il 10 luglio 2000 decreto n. 12553, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «Milazzina di Carlo Veronelli e C. S.a.s.», nella società «Immobiliare Panda S.r.l.».

1. Società incorporante: «Immobiliare Panda S.r.l.», con sede in Milano, corso Magenta n. 46, capitale sociale L. 30.000.000, versato, codice fiscale n. 80090370158.

2. Società incorporanda: «Milazzina di Carlo Veronelli e C. - S.a.s.», con sede in Milano, via Turati n. 29, capitale L. 300.000.000 versato, codice fiscale n. 02256560158.

La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale dell'incorporanda, essendo lo stesso già del patrimonio dell'incorporante e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000, da tale data decorreranno anche agli effetti contabili e fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere sono state depositate al registro delle imprese di Milano il 18 luglio 2000 al n. 166663 prot. per l'incorporante, ed al n. 166687 prot. per l'incorporanda, ed iscritte entrambe il 18 luglio 2000.

Il notaio: Domenico Acquarone.

S-20882 (A pagamento).

RADIO SYSTEM - S.r.l.**RADIO COMMUNICATION - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Radio System S.r.l., con sede in Bologna, via Dozza n. 3/D.E.F., capitale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 52963;

società incorporata: Radio Communication S.r.l., con sede in Bologna, via Sigonio n. 2, capitale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 59032.

Non esiste alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione delle società Radio System S.r.l. e Radio Communication S.r.l. sono state iscritte presso il registro imprese di Bologna in data 7 luglio 2000 ai numeri 40187 e 40184 rispettivamente.

Radio System S.r.l.: Lauro Tugnoli

Radio Communication S.r.l.: Ettore Battistini

B-738 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.**SHELL SUD-EST - S.r.l.***Estratto dell'atto di scissione*

(in data 3 luglio 2000 n. 101818/12583 di mio repertorio)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Denominazione sociale: Shell Italia S.p.a., sede legale: in Milano, via Vittor Pisani n. 16, Capitale sociale L. 283.350.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 161912, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01841620154.

Società beneficiaria (di nuova costituzione): denominazione sociale: Shell Sud-Est S.r.l., sede legale: in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale L. 7.650.000.000, registro imprese di Milano n. 175611/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13176150152 (di seguito, per brevità, indicata come beneficiaria).

2. Statuti:

Lo statuto di Shell Italia S.p.a. è stato modificato relativamente alla riduzione del capitale a L. 283.350.000.000. Lo statuto della società Beneficiaria è quello di cui all'allegato «A» dell'atto di scissione.

3. Rapporto di cambio/conguaglio in denaro:

Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda beneficiaria sono state assegnate agli attuali soci di Shell Italia S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute in questa ultima società, senza alcun conguaglio in denaro ed, essendo la beneficiaria non costituita non si è resa necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2504-novies comma III Codice civile.

4. Assegnazione delle quote della società beneficiaria:

Le quote della beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione della società. Di tale assegnazione verrà dato atto nel libro dei soci della società scissa e della beneficiaria.

5. Effetti della scissione:

La scissione ha avuto efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è stata iscritta la beneficiaria.

6. Partecipazione agli utili della beneficiaria, decorrenza:

La data di decorrenza della partecipazione agli utili della beneficiaria da parte dei soci decorre dalla data di efficacia della scissione.

7. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria, decorrenza.

Le operazioni del ramo di azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della beneficiaria con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

8. Categorie di soci/possessori di titoli diversi:

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultanti dalla scissione.

10. Bilancio di riferimento:

Ai fini della scissione si fa riferimento al bilancio della Shell Italia S.p.a. alla data del 31 dicembre 1998.

11. Elementi patrimoniali attivi e passivi:

Ai sensi dell'art. 2504-octies comma I, Codice civile, oggetto della scissione e del conseguente trasferimento sono gli elementi patrimoniali risultanti dall'all. 6 al progetto di scissione.

Gli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria di nuova costituzione Shell Sud-Est, comprendenti a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli immobili, gli impianti, i diritti, i crediti, le concessioni e le autorizzazioni, i rapporti contrattuali relativi ai beni oggetto di trasferimento (tra i quali a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo contratti di comodato di attrezzature e somministrazione di prodotti petroliferi, contratti di convenzionamento commerciale, contratti di locazione immobiliare), sono riepilogati nel prospetto di cui all'allegato 5 al progetto di scissione, l'analitica descrizione degli elementi attivi e passivi da trasferire alla beneficiaria è contenuta nell'allegato 6 al progetto di scissione.

I valori delle attività e delle passività da trasferire alla società beneficiaria di nuova costituzione Shell Sud-Est sono stati modificati al tempo del trasferimento per riflettere le variazioni intervenute nel periodo compreso dal 1° gennaio 1999 sino alla data di efficacia della scissione in dipendenza dell'ordinaria gestione dell'attività trasferita, mentre resta immutato il patrimonio netto trasferito.

Eventuali differenze saranno regolate tramite conguaglio in denaro.

Il suddetto atto di scissione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 11 luglio 2000 al n. 158383/2000 di prot. per la Shell Italia S.p.a. e al n. 158414/2000 di prot. per la Shell Sud-Est S.r.l. ed iscritto il 13 luglio 2000.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6577 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERENA - S.r.l.

LEONARDO DA VINCI IMMOBILIARE - S.r.l.

IMMOBILIARE MICHELANGELO - S.r.l.

IMMOBILIARE SAN TOMMASO - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Società incorporante:

Immobiliare Serena S.r.l., sede in via di Ripa n. 2/d, S. Croce s/Arno (PI), capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, registro imprese di Pisa n. 11198, R.E.A. Pisa n. 93269, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01001000502.

Società incorporate:

Immobiliare San Tommaso S.r.l., sede in via di Ripa n. 2/d, S. Croce s/Arno (PI), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Pisa n. 6799, R.E.A. Pisa n. 78169, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00684600505;

Leonardo Da Vinci Immobiliare S.r.l., sede in via di Ripa n. 2/d, S. Croce s/Arno (PI), capitale sociale L. 191.000.000 interamente versato, registro imprese di Pisa n. 6200, R.E.A. Pisa n. 75198, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00656060506;

Immobiliare Michelangelo S.r.l., sede in via di Ripa n. 2/d, S. Croce s/Arno (PI), capitale sociale L. 116.000.000 interamente versato, registro imprese di Pisa n. 18013, R.E.A. Pisa n. 114692, codice fiscale n. 00996340501, partita I.V.A. n. 01315850501.

I rapporti di concambio relativi alle quote possedute nelle singole società incorporande proposti dagli amministratori sono i seguenti:

una quota della Immobiliare Serena S.r.l. per 13 quote della Leonardo da Vinci Immobiliare S.r.l.

una quota della Immobiliare Serena S.r.l. per 2 quote della Immobiliare Michelangelo S.r.l.

una quota della Immobiliare Serena S.r.l. per 0,2296 quote della Immobiliare San Tommaso S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle singole società.

A seguito dell'atto di fusione le quote dei soci delle società incorporate saranno sostituite con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000. Ne consegue che, dalla stessa data, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante e sempre dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ex comma 7, art. 123, TUIR.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle quote.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione, nell'ordine, con rogiti a ministero del notaio Piacentino Forziati, n. 12800; n. 12801; n. 12802; n. 12803 di repertorio registrate all'ufficio del registro atti pubblici di Pontedera il 1° giugno 2000 ai numeri: 646/1°; 647/1°; 648/1°; 649/1° sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Pisa in data 22 giugno 2000.

Immobiliare Serena S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Nuti

C-20027 (A pagamento).

TONALI - S.p.a.

Sede Desio (MI), via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

Tribunale Monza n. 45864

Codice fiscale n. 02089830968

TONALI VENETO - S.r.l.

Sede San Giovanni Lupatoto (VR), via Forte Garofolo n. 22/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale Verona n. 29892

Codice fiscale n. 02186710238

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società Tonal Veneto S.r.l., con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Forte Garofolo n. 22/a, nella società Tonal S.p.a., con sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 6/c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base dei bilanci al 31 maggio 2000 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio registro imprese l'11 luglio 2000 ai numeri 157862 ed iscritti in data 11 luglio 2000, e presso la C.C.I.A.A. di Verona, ufficio registro imprese l'11 luglio 2000 ai numeri 30566 ed iscritti in data 11 luglio 2000.

Desio, 14 luglio 2000

p. Tonal S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Tonalì

p. Tonal-Veneto S.r.l.

L'amministratore delegato: Gianluigi Berra

M-6591 (A pagamento).

ASPIRINE MUSIC EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

PSYCHO RECORDS - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione (in data 28 giugno 2000
al n. 101765/12572 di rep. dott. Alfonso Colombo)*

1. La società incorporante, che possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda, è la Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l., con sede in Milano, via Frascati n. 9, col. capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 272858, (codice fiscale n. 08875720156).

La società incorporanda è la Psycho Records S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Frascati n. 7, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 323556, (codice fiscale n. 10550550155).

2. L'incorporazione della Psycho Records S.r.l. in liquidazione nella Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l. non comporterà la modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporanda. Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Psycho Record S.r.l. in liquidazione nella Aspirine Edizioni Musicali S.r.l. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

5. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Psycho Records S.r.l. in liquidazione sono imputate al bilancio della Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle quote.

7. A favore degli amministratori dell'incorporante e della incorporanda non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000 rispettivamente al n. 158430/2000 di protocollo per la Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l. e al n. 158426/2000 di protocollo per la Psycho Records S.r.l..

dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6576 (A pagamento).

BROLETTO - S.r.l.

Sede in Novara (NO), via Gnifetti n. 72

CONSERVATORIO - S.r.l.

Sede in Novara (NO), via Gnifetti n. 72

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Conservatorio S.r.l. nella Broletto S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis)

Le società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Broletto S.r.l.», con sede sociale in Novara (NO), via Gnifetti n. 72, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, costituita a Novara in data 15 febbraio 1989 con atto pubblico a rogito del dott. Paolo Pedrazzoli, notaio in Novara, n. 11588/32734 di repertorio registrato a Novara il 2 marzo 1989 al n. 770 Serie 1^a iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Novara al n. NO106-11580 ed al n. 161986 REA ed avente codice fiscale n. 01285080030 e partita I.V.A. n. 01285080030.

Società incorporata: Conservatorio S.r.l., con sede in Novara (NO), via Gnifetti n. 72, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, costituita a Milano in data 23 giugno 1989 con atto pubblico a rogito del dott. Luigi Prinetti, notaio in Milano, n. 51478/5014 di repertorio, registrato a Milano il 30 giugno 1989 al n. 13393 Serie 1/B iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Novara al n. NO-1998-2159 e al n. 192089 R.E.A. ed avente codice fiscale n. 09750420151 e partita I.V.A. n. 01697810032.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, non si applica la disposizione dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numero tre, trattandosi nella fattispecie d'incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Per il combinato disposto di cui all'art. 2504-*quinques* e art. 2501-*bis*, comma 1, numero quattro, del codice civile, le quote della società incorporanda saranno totalmente annullate senza alcuna assegnazione sostitutiva, essendo suddette quote interamente possedute dalla società incorporante.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda: Non sussiste per le ragioni suesposte ai punti 3 e 4.

Data di effetto della fusione: Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Conservatorio S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Broletto S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono e non sono previsti trattamenti riservati a particolari o privilegiate categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Novara il 12 luglio 2000 ed iscritto il 13 luglio 2000 al protocollo n. PRA/9475/2000/CNO0105 per l'incorporante Broletto S.r.l. ed iscritto al protocollo n. PRA/9477/2000/CNO0105 per l'incorporanda Conservatorio S.r.l.

Novara, 13 luglio 2000

p. Incorporante Broletto S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari Bruno

p. Incorporanda Conservatorio S.r.l.

L'amministratore unico: Pessina Carlo

M-6570 (A pagamento).

UTE.MAC - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Santa Chiara, n. 15

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4038/1983

R.E.A. n. 0638304

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04504770019

Progetto di scissione parziale della società (pubblicazione ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

Il progetto di scissione della società UTE.MAC S.p.a., mediante costituzione della società «Vas.Co.Ma. S.r.l.» con sede a Torino via Duchessa Jolanda n. 5, depositato il 29 giugno 2000 nel registro delle imprese di Torino è stato iscritto in data 30 giugno 2000.

A ciascun azionista della società scindenda UTE.MAC S.p.a. spetterà nella società «Vas.Co.Ma. S.r.l.» una partecipazione nella misura di numero 1,3375 quote per ogni azione UTE.MAC S.p.a. posseduta. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote della «Vas.Co.Ma. S.r.l.» assegnate, in sede di atto scissione, ai soci della UTE.MAC S.p.a. parteciperanno agli utili dalla data da cui decorreranno gli effetti della scissione.

Ai sensi degli articoli 2501-*bis* e 2504-*decies*, gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni, dell'atto di scissione, nel registro delle imprese di Torino.

Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni inerenti le attività e passività trasferite della società scindenda.

Non è previsto alcun trattamento particolare per i possessori delle azioni e delle quote delle società partecipanti alla scissione.

Agli obbligazionisti del prestito non convertibile 1997/2002 della società scindenda «UTE.MAC S.p.a.» non compete alcun diritto e, pertanto, restano invariate tutte le condizioni risultanti dallo specifico regolamento.

Non sono previsti benefici o vantaggi di alcuna specie o genere per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del C.d.A.: Vassallo Carlo.

C-19974 (A pagamento).

METRONOTTE MACERATESE - S.r.l.**METRONOTTE PICENA - S.r.l.****SICURROMA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione. (atto depositato il 30 giugno 2000 presso il registro imprese di Macerata-Ascoli Piceno - Roma).

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Metronotte Maceratese S.r.l., Sede legale Macerata, via Concordia n. 36/a, capitale sociale interamente versato L. 20.100.000, registro imprese di Macerata al n. 4153, R.E.A. n. 94110, codice fiscale n. 00386990444.

Incorporate:

Metronotte Picena S.r.l., Sede legale Fermo, via Mossa n. 51, capitale sociale interamente versato L. 86.000.000, registro imprese di Ascoli Piceno al n. 2753, R.E.A. n. 99367, Codice fiscale n. 00512370446;

Sicurroma S.r.l., Sede legale Roma, via San Lucio n. 14, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, società iscritta nel registro di Roma al n. 538/1991, R.E.A. n. 719905, Codice fiscale n. 00970060539.

Il rapporto di cambio delle quote sarà pari a:

n. 0.18 quote della incorporante società per ogni n. 1 quote della Metronotte Picena S.r.l.;

0.09 quote della incorporante società per ogni n. 1 quota della Sicurroma S.r.l.

2. Non sono previsti conguagli in denaro in favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

3. I soci delle società incorporande Metronotte Picena S.r.l. e Sicurroma S.r.l. riceveranno rispettivamente n. 15.480 e 1.800 quote della società incorporante.

4. Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante società sarà aumentato di L. 17.280.000.

5. I soci delle incorporande società parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno 2001.

6. Le operazioni contabili delle società incorporande saranno imputate ai bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 2001.

7. Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ancona, 1° luglio 2000

Il legale rappresentante: dott. Sergio Giuliodori.

C-19983 (A pagamento).

PARIN - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10

IMMOBILIARE PARIN - S.r.l.

Sede in Milano, via A. Maffei n. 1

Estratto delibere di fusione

In data 1° marzo 2000 le società Parin S.r.l. e Immobiliare Parin S.r.l. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 286 del 6 dicembre 1999 (avviso C-31265).

Ai sensi dell'art. 2502-bis si precisa quanto segue:

società partecipanti alla fusione:

a) incorporante Parin S.r.l., sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10;

b) incorporanda Immobiliare Parin S.r.l., sede in Milano, via A. Maffei n. 1.

Non sussiste alcun rapporto di cambio né è previsto alcun conguaglio in denaro in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Non saranno assegnate quote della società incorporante.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata nel 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 16 giugno 2000 al n. 14616 e presso il registro delle imprese di Milano in data 12 maggio 2000 al n. 90372.

Milano, 4 luglio 2000

Parin S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Bruno Broccardi

Immobiliare Parin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luca Milani

C-18989 (A pagamento).

GO.TECH. - S.r.l.

Sede in Gradisca d'Isonzo, via Bergamas n. 8
Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Gorizia al n. 5491
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00500660311

S.I.M.A.C. MAC.LE. - S.r.l.

Sede in Brescia, via Romolo Gessi n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 41242
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062720176

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) depositate al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Gorizia il 30 giugno 2000 e presso la C.C.I.A.A. di Brescia il 30 giugno 2000.

Società incorporante: «Go.Tech. S.r.l.» con sede in Gradisca d'Isonzo, via Bergamas n. 8, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 5491, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00500660311;

Società incorporanda: «S.I.M.A.C. Mac.Le. S.r.l.» con sede in Brescia, via Romolo Gessi n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 41242, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062720176.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

Le operazioni della società incorporanda confluiranno nella incorporante dalla data del 1° luglio 1999 come espressamente previsto dall'ultimo comma dagli articoli 2501-bis e 2504-bis del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: (firma illeggibile).

C-20033 (A pagamento).

MONTIRIAM - S.r.l.*(incorporante)***ITAC - S.r.l.***(incorporanda)**Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si espongono di seguito gli elementi prescritti, evidenziando altresì che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (incorporazione di società interamente posseduta).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Monti.ri.am. S.r.l., con sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267081/1996, iscritta al repertorio economico amministrativo n. 323697, codice fiscale n. 02950940177, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata;

società incorporanda: Itac S.r.l. con sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267207/1996, iscritta al repertorio economico amministrativo n. 365790, codice fiscale n. 00865250393, capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata.

2. Atti costitutivi: lo statuto della incorporante Monti.ri.am S.r.l. non subisce variazioni.

3. — 4. — 5. Dell'art. 2501-bis del Codice civile: la incorporante detiene il 100% delle quote della incorporanda e non si determina rapporto di cambio.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: negativo.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: negativo.

Le iscrizioni del progetto di fusione sono avvenute nel registro delle imprese di Brescia in data 7 luglio 2000 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

Brescia, 8 luglio 2000

Monti.ri.am S.r.l.
Il presidente: Giovanni Rosti

Itac S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Pironi

C-20039 (A pagamento).

RAMOCO - S.r.l.*(incorporante)***S.T.E. - S.r.l.****Servizi Tecnici Ecologia***(incorporanda)**Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si espongono di seguito gli elementi prescritti, evidenziando altresì che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (incorporazione di società interamente posseduta).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ramoco S.r.l. con sede legale in Genova, via Assarotti n. 42, iscritta al registro imprese di Genova al n. 45756, codice fiscale n. 02770810105, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata a socio unico;

società incorporanda: S.T.E. Servizi Tecnici Ecologia S.r.l. con sede in Montichiari (BS), via L. Pirandello n. 35, località Fascia D'Oro, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 30596/2000, codice fiscale n. 02280420379, capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata.

2. Atti costitutivi: lo statuto della incorporante Ramoco S.r.l. non subisce variazioni.

3. — 4. — 5. Dell'art. 2501-bis del Codice civile: la incorporante detiene il 100% delle quote della incorporanda e non si determina rapporto di cambio.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: negativo.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: negativo.

Le iscrizioni del progetto di fusione sono avvenute nel registro delle imprese di Genova in data 10 luglio 2000 per Ramoco S.r.l. e nel registro imprese di Brescia in data 7 luglio 2000 per S.T.E. Servizi Tecnici Ecologia S.r.l.

Brescia, 8 luglio 2000

Ramoco S.r.l.
Il presidente Giuliano Mortola

S.t.e. Servizi Tecnici Ecologia S.r.l.
L'amministratore delegato: Omar Lenzi

C-20040 (A pagamento).

LA BETONSCAVI - S.p.a.**FOX - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione nella «La Betonscavi S.p.a.» della società «Fox S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

La Betonscavi S.p.a., con sede in Montichiari (BS), via S. Bernardino, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 17469, R.E.A. di Brescia n. 240666, codice fiscale n. 01515620175, partita I.V.A. n. 00634450985.

Fox S.r.l., con sede in Bergamo, piazza Repubblica n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 32583, R.E.A. di Bergamo n. 238744, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01811250164.

Modalità di attuazione della fusione: vengono in data 30 giugno 2000 depositati in copia, nella sede delle società partecipanti alla fusione, i bilanci degli ultimi tre esercizi con le relative relazioni dei collegi sindacali. La fusione sarà attuata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1999 e regolarmente approvati dalle assemblee delle società partecipanti alla fusione e precisamente dall'assemblea della società La Betonscavi S.p.a. in data 26 aprile 2000, e dall'assemblea della società Fox S.r.l. in data 30 aprile 2000, depositati presso l'ufficio delle imprese di Brescia e Bergamo rispettivamente in data 8 giugno 2000 e in data 29 giugno 2000. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Fox S.r.l. nella La Betonscavi S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Fox S.r.l.

Statuto della La Betonscavi S.p.a. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta alcuna modificazione dello statuto sociale vigente.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Montichiari, 30 giugno 2000

La Betonscavi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peron Aldo

C-20041 (A pagamento).

S.R.L. M.P.B.
Materie Plastiche Bresciane
Sede in Cazzago San Martino (BS)

POLIECO - S.r.l.
Sede in Cazzago San Martino (BS)

Estratto deliberazioni di fusione
(Pubblicazione ex art. 2502-bis del Codice civile)

Operazione di fusione per incorporazione tra le due seguenti società a responsabilità limitata:

incorporante: S.r.l. M.P.B. - Materie Plastiche Bresciane, sede in Cazzago San Martino (BS), via E. Mattei n. 47/49/51, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 00873510176, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 13396 Tribunale di Brescia ed al n. 215960 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia;

incorporanda: Polieco S.r.l., sede in Cazzago San Martino (BS) via E. Mattei n. 10/12/14, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 07578380151, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 48559 Tribunale di Brescia ed al n. 335007 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia.

Le deliberazioni di fusione, entrambe del 10 aprile 2000, sono state iscritte nel registro delle imprese di Brescia in data 4 luglio 2000, rispettivamente ai numeri PRA/39663/2000 per S.r.l. M.P.B. Materie Plastiche Bresciane e ai numeri PRA/39662/2000 per Polieco S.r.l.

Le delibere prevedono:

la fusione si realizzerà mediante l'incorporazione della società Polieco S.r.l. nella società S.r.l. M.P.B. Materie Plastiche Bresciane, che contemporaneamente varierà la propria denominazione sociale in Industrie Polieco - M.P.B. S.r.l.;

essendo la società incorporante già proprietaria e detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda, non è necessario determinare il rapporto di cambio tra le quote delle rispettive società e nessuna nuova quota della incorporante verrà attribuita;

gli effetti giuridici della progettata fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Brescia. Ai fini contabili e delle imposte dirette, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 2000.

la fusione non prevede un trattamento particolare a determinate categorie di soci e nemmeno vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Cazzago San Martino, 11 luglio 2000

p. S.r.l. M.P.B. - Materie Plastiche Bresciane
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Tonelli Luigi

p. Polieco S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Tonelli Luigi

C-20038 (A pagamento).

I.E.C.I. - S.r.l.

(scissa)

Sede in Brescia, via Marsala n. 35

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 18766 - R.E.A. n. 247318

Codice fiscale n. 01567480171

Estratto progetto di scissione parziale in società già esistenti

1. Società beneficiarie preesistenti:

Fiav S.r.l., con sede in Brescia, via Crotte n. 5, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia n. 19865, codice fiscale n. 01607710173;

Italstampi S.r.l., con sede in Mazzano (BS), via Padana Superiore n. 72/74, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia n. 7552, codice fiscale n. 00304070170;

Teco Società per azioni, con sede in Brescia, via Achille Grandi n. 43/E, capitale sociale L. 1.627.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia n. 11819, codice fiscale n. 00572910172.

2. Non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto le società beneficiarie, che possiedono quote della società scissa, procederanno ad annullare le quote possedute.

3. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

4. Non esistono particolari categorie di soci né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Il progetto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 29 giugno 2000 come da ricevute n. PRA/38838/2000.

Brescia, 10 luglio 2000

L'amministratore unico: Barbi Vittorio.

C-20042 (A pagamento).

CANTINA VINI ARMANI - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA VITTORIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Azienda Agricola Vittoria S.r.l. nella società Cantina Vini Armani S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice Civile).

1. Tipo denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Cantina Vini Armani S.r.l., con sede legale in Ala (TN), frazione Chizzola, via Verdi n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento, Tribunale di Rovereto, al n. 2506, codice fiscale n. 00995780228;

B) Società incorporanda: Azienda Agricola Vittoria S.r.l., con sede legale in Ala (TN), frazione Chizzola, via Verdi n. 8, capitale sociale L. 90.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 19090/1999, codice fiscale n. 01183410933.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, non vi sarà cambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi sarà assegnazione di quote della società incorporante per i motivi indicati al precedente punto 2.

4. Data decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda: inesistente per i motivi indicati al precedente punto 2.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 30 giugno 2000 alla Camera di commercio di Rovereto ed iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 3 luglio 2000, al n. di prot. 12787 del 30 giugno 2000, per la società incorporanda, e al n. di prot. 12790 del 30 giugno 2000, per la società incorporante.

Ala, 6 luglio 2000

Cantina Vini Armani S.r.l.
L'amministratore unico: Domitilla Martinelli

Azienda Agricola Vittoria S.r.l.
L'amministratore unico: Albino Armani

C-20050 (A pagamento).

CONCORDIA - S.r.l.

(socio unico)

Verona, via della Valverde n. 9
Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 48087/1999

R.E.A. di Verona n. 298188

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02964180232

CATERINA IMMOBILIARE - S.r.l.

Montepulciano (SI), località Ortaglia, s.s. 146 n. 29

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro R.E.A. n. 65747 del Tribunale di Siena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215210527

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Caterina Immobiliare S.r.l. nella società Concordia S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Concordia S.r.l., con sede sociale in via della Valverde n. 9 del comune di Verona (VR), capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02964180232 (incorporante), svolgente l'attività di compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;

Caterina Immobiliare S.r.l., con sede in località Ortaglia, s.s. 146 n. 29 del comune di Montepulciano (SI), capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215210527 (incorporata), svolgente attività di compravendita di beni immobili effettuata su beni propri.

2. La fusione, ai fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

3. Non esistono categorie di soci aventi trattamento particolare o privilegiato.

4. Non è previsto alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Verona in data 25 maggio 2000 al n. 2463, cron. 2997 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 16 giugno 2000, n. PRA/25204/2000/CVR0331 per l'incorporante Concordia S.r.l.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Siena in data 12 giugno 2000 al n. 546, cron. 2315 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Siena in data 5 luglio 2000, n. PRA/11079/2000/CSI3049 per l'incorporata Caterina Immobiliare S.r.l.

Verona, 14 luglio 2000

Concordia S.r.l.
L'amministratore unico: Mara Carra;

Caterina Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Nicola Biscardo

C-20047 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROMA

Atto di citazione

Di Bella Marianna, domiciliata in via Campo Marzio n. 69, presso l'avv. Vinicio D'Alessandro, il 5 marzo 1999 ha convenuto dinanzi al Tribunale di Roma, Di Chiara Antonio, Di Chiara Michela, Lezza Vincenzo, Di Chiara Antonio e Di Chiara Nicola per ivi sentir dichiarare l'acquisto per usucapione dell'appartamento sito in Roma via Gaetano Mazzoni n. 71.

Si invitano tutti coloro che potrebbero avere interesse alla causa e gli credi di: Di Chiara Oreste nato il 19 settembre 1906 defunto il 12 aprile 1956; Di Chiara Michele nato il 18 agosto 1904 defunto il 25 maggio 1991; Di Chiara Giovanni nato il 12 settembre 1911 defunto il 23 giugno 1984; Di Chiara Filomena nata il 13 aprile 1910 defunta il 22 ottobre 1952; Di Chiara Clorinda nata il 4 settembre 1913 defunta il 28 febbraio 1984; Di Chiara Margherita nata il 2 febbraio 1902 defunta il 21 settembre 1990; a costituirsi in giudizio nelle forme di rito ed a comparire all'udienza del 15 dicembre 2000, ore 10,30, davanti al G.I. dott. Marcello della III sezione civile; in caso di mancata o ritardata costituzione decadranno dalle facoltà di cui all'art. 167 c.p.c.

Roma, 11 luglio 2000

Avv. Vinicio D'Alessandro.

S-20770 (A pagamento).

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI ROMA

Il G.D. Capozzi, con provvedimento del 18 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della notifica riguardante il fallimento n. 61424 Co.Ge.I. S.p.a., curatore avv. Calò, ex articoli 150 c.p.c., 97 e 110 L.F., del deposito del secondo progetto di riparto parziale, con modifiche dello stato passivo, presso la Cancelleria del giudice delegato dott. Capozzi.

Pubblicazione dell'intero progetto e relativo piano di riparto anche sul sito «www.acfitalia.org».

Per osservazioni dieci giorni dalla pubblicazione.

Il curatore: avv. Maurizio Calò.

S-20944 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Con atto di citazione, avanti il Tribunale di Verona, del 2 maggio 2000, Doardo Antonio ha chiesto a titolo di usucapione il riconoscimento dell'immobile distinto al nuovo catasto edilizio urbano di Verona, foglio L/2, map. 84, piani T, 1°, 2°, cat. A/5, classe 1, vani 2,5, rendita di L. 65.250, citando in giudizio Mauli Ferdinando fu Celeste, nonché chiunque altro dovesse risultare interessato alla presente causa in quanto discendente di Mauli Ferdinando fu Celeste e comunque risulti erede degli originari intestatari e invitandoli a costituirsi nei termini di legge alla udienza del 18 gennaio 2001, ore 8, avanti il Tribunale di Verona. G.I. designato.

Con decreto 8 giugno 2000 del Tribunale di Verona, il presidente ne disponeva l'affissione, pubblicazione e notifica, ai fini della pubblicazione presso i terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Avv. Gino Turri.

C-20053 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO*Notifica*

L'avv. Vannelli Paolo, in rappresentanza del sig. Pasquini Pietro, autorizzato da decreto n. 2722, del presidente del Tribunale di Arezzo, notifica l'atto con cui cita tutti coloro che in qualsiasi modo possono vantare diritti in ordine ai beni infradescritti a comparire dinanzi al Tribunale di Arezzo all'udienza del 1° dicembre 2000 per sentir accertare l'acquisto a titolo originario per usucapione a favore del signor Pasquini Pietro della piena ed esclusiva proprietà sui seguenti beni immobili: in Talla, via C. Battisti nn. 13 e 15, fabbricato da cielo a terra, elevato su tre piani e costituito da un magazzino a piano terra e da due appartamenti, uno a piano secondo ed uno a piano primo. N.C.E.U. di Talla, partita 316, foglio 37, p. 117 sub 1, 2 e 3; in Talla, fabbricato rurale da cielo e terra, due piani, piccolo resede, e terreni agricoli: N.C.T. di Talla, partita 1.794, foglio 37, p. 258, mq. 44; p. 287, mq. 1.140 e p. 149, mq. 150; con vittoria di spese ed onorari del giudizio; per questo effetto invita i signori convenuti a costituirsi in cancelleria nel termine di dieci giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 e a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167.

Avv. Paolo Vannelli.

C-20059 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Velletri il 6 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 82051367 - II scie 09, di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare del Lazio ag. n. 1 di Velletri all'ordine di Moroni Lola, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Colabona Giovanni.

S-20728 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore con decreto n. 116/00V.G., cron. 183 del 4 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 8516011144906 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto agenzia Pontebari per L. 2.760.575 all'ordine di Palma Fernando autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Spoleto, 29 giugno 2000

Il richiedente: dott. Ernesto Padovani.

C-20015 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Oristano visti gli artt. 69 e segg. regio decreto 21 dicembre 1993, n. 1736, chiede l'ammortamento degli assegni circolari n. 3101197788-00 di L. 1.000.000 e n. 3101197789-01 di L. 1.000.000 emessi in data 6 giugno 2000 dal Banco di Sardegna di Seneghe a favore di Feurra Sebastiano primo giratario.

Madeddu Ettore.

C-20030 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 3 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0389249377-10 di L. 4.134.360 del Banco di Napoli, filiale di Sassari, tratto sul c/c n. 27/10677, emesso da Cappai Mario all'ordine della Unicalcestruzzi S.p.a. e dalla stessa smarrito, autorizzandone il pagamento in favore della Unicalcestruzzi S.p.a., in persona del procuratore speciale, geom. Riccardo Nioi residente in Assemini (CA), dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv.: Ilaria Olivas.

C-20048 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 3 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 084122402 di L. 5.000.000 della Banca Nazionale del Lavoro di Cagliari tratto sul c/c n. 26609, emesso dalla C.O.S.P.A. S.r.l. all'ordine della Unicalcestruzzi S.p.a. e dalla stessa smarrito, autorizzandone il pagamento in favore della Unicalcestruzzi S.p.a., in persona del procuratore speciale, geom. Riccardo Nioi residente in Assemini (CA), dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv.: Ilaria Olivas.

C-20049 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto del 14 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 789.840 emessa dalla «F.E.I. Finanziaria Europea Investimenti S.p.a.» con sede in Roma, in data 26 febbraio 1988 con scadenza 26 aprile 1988, a favore di Annunziata Vincenzo nato il 29 settembre 1940 a Quindici (AV), e Scibelli Giuseppa nata il 6 novembre 1941 a Quindici (AV).

Opposizione trenta giorni.

Avv.: Umberto Crisci.

S-20780 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con proprio decreto in data 28 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.215.500 (unmilione duecentoquindici milacinquecento) emessa in data 30 aprile 1993 da Aliani Piero e Dragone Annamaria a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a., scadente al 3 maggio 1996 sulla quale è stata annotata l'ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Bologna n. 2462 part. in data 19 maggio 1993 per L. 116.688.000 (centosedicimilione seicentottantottomila).

Opposizione trenta giorni.

Tassinari dott. Innocenzo.

B-740 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, autorizza in data 19 maggio 2000, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso di ammortamento cambiario, a nome di Gentile Addolorata, via Tenivilla, 14, Settimo Torinese, importo totale effetti L. 945.000 (novecentoquarantacinquemila).

Addolorata Gentile.

C-19990 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 1° luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 3, avvenute tutte: Torino, 10 maggio 1983, L. 166.750, creditore: Fin Piemonte S.r.l., domiciliata: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Ag. 3 - TO.

Nome e indirizzo dei debitori: Morabito Enrico, Mazzocchi Domenica, corso Regina Margherita 179 - Torino, firmato: Morabito Enrico, Mazzocchi Domenica. Le rispettive scadenze sono al 18 gennaio 1988, al 18 febbraio 1988 e al 18 marzo 1988.

Torino, 12 luglio 2000

Avv. Domenico Morabito.

C-20004 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 7 giugno 2000, il Giudice unico del Tribunale di Lucera, Sezione distaccata di Apricena ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse a favore della Banca Popolare di Apricena S.c.a.r.l. e precisamente:

n. 2 (due) cambiali entrambi dell'importo di L. 781.757 emesse a Torremaggiore il 23 marzo 1981 da Tartaglia Leonardo e Sirignese Lucia a favore della Banca Popolare di Apricena Soc. Coop. a r.l., con scadenza rispettivamente 23 giugno 1985 e 23 agosto 1985.

Sirignese Lucia.

C-20019 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice del Tribunale ordinario di Milano, sezione distaccata di Legnano in data 22 maggio 2000 su istanza della sig.ra Adragna Elvira nella sua qualità di ufficiale Giudiziario dirigente l'ufficio NEP di Legnano, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) L. 7.390.000 emesso il 30 novembre 1994 scadente il 30 dicembre 1996 a favore di Cariola Daniele, debitore Cinque Bernardino;

2) L. 7.390.000 emesso il 30 novembre 1994 scadente il 28 febbraio 1996 a favore di Cariola Daniele, debitore Cinque Bernardino;

3) L. 22.970.000 emesso il 15 novembre 1995 scadente il 2 febbraio 1996 a favore di Venicio Camata, debitore Cinque Bernardino;

4) L. 2.000.000 emesso il 15 aprile 1994 scadente il 30 agosto 1996 a favore «La soc. CA' Rescaldina S.r.l., debitore Cinque Bernardino;

5) L. 7.390.000 emesso il 30 novembre 1994 scadente il 28 febbraio 1996 a favore di Venicio Camata debitore Cinque Bernardino;

6) L. 7.390.000 emesso il 30 novembre 1994 scadente il 30 dicembre 1996 a favore di Venicio Camata, debitore Cinque Bernardino;

7) L. 7.390.000 emesso il 30 novembre 1994 scadente il 28 febbraio 1996 a favore di Olivati Luciano, debitore Cinque Bernardino;

8) L. 7.390.000 emesso il 30 novembre 1994 scadente il 30 dicembre 1996 a favore di Olivati Luciano, debitore Cinque Bernardino.

Termine per l'opposizione trenta giorni.

Elvira Adragna.

M-6587 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 7 giugno 2000, il giudice unico del Tribunale di Lucera, sezione distaccata di Apricena ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse a favore della I.S.E. S.p.a. e precisamente:

n. 2 (due) cambiali entrambi dell'importo di L. 1.084.000 emesse a San Severo il 23 febbraio 1983 da Tartaglia Michele Donato e Tartaglia Antonio a favore dell'I.S.E. S.p.a. con scadenza rispettivamente 23 giugno 1985 e 23 agosto 1985.

Tartaglia Antonio.

C-20020 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Oristano, con decreto del 4 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 10.000.000, emesso il 12 ottobre 1999 da Tomasa Orrù, residente in Oristano, via Gennargentu 1, in favore di Franco Pisanu, residente in Oristano, via Case Sparse-Pesaria 1, scadenza al 15 aprile 2000.

Opposizione entro trenta giorni.

Oristano, 12 luglio 2000

Franco Pisanu.

C-20024 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Cianfoni Duilio il presidente del Tribunale di Latina con decreto 3 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore aperto presso la Banca Popolare del Lazio, filiale di Giulianello, n. 2186, cat. 550, con saldo di L. 10.900.000 alla data del 28 aprile 2000 e ne autorizza il rilascio di duplicato a favore di Cianfoni Duilio decorsi giorni novanta dalla pubblicazione di estratto del decreto, salva opposizione da parte del detentore.

Avv. Gabriele Romano.

S-20735 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 28 febbraio 2000 il presidente del Tribunale di Bologna, vista l'istanza presentata l'8 febbraio 2000 dall'avv. Lorenzo Tomassini in nome e per conto della signora Anna Rosa Ciani, pronunciava l'ammortamento del libretto di risparmio bancario al portatore n. 3/7809, emesso dalla Banca Popolare di Milano, filiale di Bologna - agenzia n. 207, recante saldo di L. 8.500.000, autorizzando la banca a rilasciarne duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni.

Bologna, 13 luglio 2000

Avv. Lorenzo Tomassini.

B-739 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 20 giugno 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 908904, e me intestato, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna (agenzia di Borgonuovo) con saldo contabile di L. 3.042.566, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, salvo opposizione.

Christian Sozzi.

B-741 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 21 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/10153 (ag. 1) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro - agenzia di Milano, via Mancini n. 1, denominato a Rughoonauth Sooneta con un saldo apparente di L. 18.589.634. Opposizione legale entro novanta giorni.

Sooneta Rughoonauth.

M-6564 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE), con decreto del 29 giugno 2000, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 83662 e n. 84473 emessi dalla Banca di Sconto e c/c di S. Maria Capua Vetere dell'importo rispettivamente di L. 4.227.764 e di L. 2.143.737 autorizzando il predetto istituto a rilasciare all'interessato duplicati dei suindicati titoli. I termini per l'opposizione sono fissati in novanta giorni.

Avv. Teresa Acurzio.

C-19985 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 28 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3101909/85 intestato a Spongano Elena, con saldo apparente di L. 20.172.917, autorizzando la Banca del Salento S.p.a. a rilasciare il duplicato, decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte di eventuali debitori.

La richiedente: Spongano Elena.

C-20022 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto del 17 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti azioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Trieste, Banca S.p.a.:

n. 315 azioni intestate a Faccioli Rosetta, residente a Verona, via Luzzati n. 47, portate dal certificato azionario n. 1/17007;

n. 315 azioni intestate a Benedetti Serafino, residente a Verona, via Luzzati n. 47, portate dal certificato azionario n. 1/17008;

autorizzando il rilascio dei duplicati, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione entro trenta giorni.

Trieste, 11 luglio 2000

Il collaboratore di cancelleria:
Marco Cogato

C-19991 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ancona, sezione civile - volontaria giurisdizione, II sezione civile, con decreto 29 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo nominativo emesso dalla Banca Popolare di Ancona S.p.a., con sede in via Don Battistoni - 60035 Jesi (AN): certificato n. 124871 di n. 64 azioni, intestato a Marinella Lucia nata a Napoli il 15 ottobre 1918, residente in via Città di Cascia n. 18 - 00135 Roma, emesso il 23 dicembre 1996, autorizzando l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Lucia Marinella.

S-20731 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente dott. B. Quatraro delegato dal presidente del Tribunale di Milano, su ricorso dell'interessato, sig. Roberto Cazzin di Mestre (VE), via Degan n. 10, codice fiscale CZZ RRT 44C14 D889U, con suo decreto emesso in data 14 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 1821 con taglio da 10.000 e comprensivo di cedole dalla n. 1 (uno) in avanti, emesso dalla Gestiarie Gestione Investimenti Arte S.p.a. di Milano, via S. Michele del Carso n. 12, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 5 luglio 2000

Roberto Cazzin.

M-6573 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 30 giugno 2000, ha dichiarato l'inefficacia dei titoli azionari denominati Gestiarie S.A.P.A., con i seguenti certificati:

n. 1446 per 10.000 azioni; n. 1447 per 10.000 azioni;

n. 1448 per 10.000 azioni, tutti intestati a Fiore Clelia, autorizzando Gestiarie S.A.P.A., in persona del liquidatore, a rilasciare il duplicato dei predetti titoli, trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

La richiedente: Fiore Clelia.

C-20021 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1129664121 matricola n. 815815870 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. filiale di Arezzo agenzia 1 in data 23/04 1999 per la somma di L. 62.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 19 aprile 2000

Lacrimini Aldo.

C-20057 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della Giustizia con decreto del 22 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Checcacini Gabriella, Rosa, nata a Brescia il 5 giugno 1965, residente a Cagli, via F.lli Rosselli n. 26 C.A.P. 91043, chiede il cambiamento del cognome da Checcacini a «Checcacini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cagli, 11 luglio 2000

Checcacini Gabriella.

C-20029 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero della Giustizia, con decreto in data 7 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Calarco La Face Alessandro nato a Melito Porto Salvo il 21 agosto 1987 e residente a Brescia, in via Benedetto Croce n. 16 per abbandonare il cognome La Face e conservare solo il cognome Calarco.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 26 giugno 2000

Calarco Giuseppe - Moretti Leda

C-20036 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 18 aprile 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Baldi Giovanni, Luca, Francesco Maria, nato a Bologna il 18 luglio 1946; Baldi Maria Guglielmina, Raffaella, nata a Roma il 16 dicembre 1984; Baldi Simone, nato a Roma il 24 settembre 1981; Baldi Marco Valerio, nato a Roma il 22 giugno 1979; Baldi Bartolomeo, nato a Bologna il 1°

agosto 1948; Baldi Massimo, Giuseppe, Raffaello, Valerio, nato a Roma il 2 febbraio 1976; Baldi Francesco Luigi, Fernando, nato a Roma il 14 febbraio 1982, tutti residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «Pergami Belluzzi».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma 30 giugno 2000

Avv. Antonio Giovanni D'Anzi.

S-20766 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 15 maggio 2000 il Ministro della Giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Amato Massimo e Ricci Serena, genitori esercenti la patria potestà sulla figlia minore D'Amato Anna, nata a Comacchio il 7 gennaio 1999 e residente in Portomaggiore in via Bernagozzi, 6, hanno chiesto l'aggiunta al cognome paterno D'Amato del cognome materno Ricci. Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Ferrara, 17 luglio 2000

Massimo D'Amato.

C-20054 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto del 31 maggio 2000 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda congiunta dei genitori naturali Irschara Norbert, nato il 23 febbraio 1971 a Bressanone (Bolzano) e Burger Waltraud, nata il 25 agosto 1969 a Bressanone (Bolzano) con cui è stata richiesta l'aggiunta in anteposizione nel cognome del figlio Irschara Hannes, nato l'11 febbraio 1991 a Bressanone (Bolzano) ed ivi residente da Irschara Hannes in Burger Irschara Hannes.

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bressanone, 11 luglio 2000

Irschara Hannes - Burger Waltraud.

C-20032 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia con decreto n. 9 del 5 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tarenzi Chiara, Edith, Benedicta, nata a Crema il 3 giugno 1993 e residente a Palazzo Pignano, in via S. Pertini, 41 per cambiamento dei nomi in Tarenzi Chiara Edith, Benedicta.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Tarenzi Gianbattista - Gilli Annalisa.

M-6572 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 28 ottobre 1999, il procuratore generale c/o la Corte d'appello di Catanzaro ha autorizzato Pezzo Antonio Natale, nato a Corigliano Calabro (Cosenza) il 24 luglio 1957 e Cirò Maria Teresa Franca, nata a San Marco Argentano (Cosenza) 3 aprile 1959, genitori del minore Pezzo Vasile Joan, nato a Baia Mare (Romania) il 28 dicembre 1992, residenti a Corigliano Calabro, via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 44, l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con cui chiedono di cambiare al proprio figlio minore il nome «Vasile Joan» in «Joan», nome unico e composito, in modo da chiamarsi «Pezzo Joan».

Opposizione nei trenta giorni.

I richiedenti:

Antonio Natale Pezzo - Maria Teresa Franca Cirò

C-20014 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti coniugi Neri Luca e Barbieri Elena, residenti a Formigine (Modena), via Risorgimento, 21, in qualità di genitori esercenti la potestà sulla figli minore Neri Anna Andreevna, nata a Perm (Federazione Russa) il 12 novembre 1997, cittadina italiana, chiedono di essere ammessi alla procedura per il cambiamento del nome della figlia minore «Anna Andreevna» in «Annalisa», poiché la minore stessa è chiamata e conosciuta con il nome di «Annalisa».

Neri Luca e Barbieri Elena.

C-20017 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 18/2000 R.S.C. del 28 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore Valsecchi Artiom Aleksandrovitch, nato a Volgograd (Federazione Russa) il 20 agosto 1991 e residente a Bergamo in via G. Dell'Era, 5, per ottenere il cambiamento del nome «Artiom Aleksandrovitch» con quello di «Mattia», in modo che il minore medesimo venga a chiamarsi Valsecchi Mattia.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 5 luglio 2000

Avv. Daniele Goffi.

C-20037 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore gGenerale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 23 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Burali Adamo e Arruzzolo Antonia, residenti in comune di Cortona (Arezzo), hanno chiesto per conto della figlia Alexandra Sergeevna, nata a S. Pietroburgo (Russia) il 14 luglio 1991, residente in comune di Cortona (Arezzo), frazione Camucia, viale Regina Elena, 82, il cambiamento del nome Alexandra Sergeevna in quello di Alessandra.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cortona, 5 aprile 2000

Burali Adamo - Arruzzolo Antonia.

C-20058 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(2ª pubblicazione)

Ad istanza del sig. Cuna Giuseppe è stata proposta domanda per la dichiarazione di morte presunta del sig. Cuna Liberato, fu Lorenzo e Novosa Olga, nato a Torre Annunziata il 30 settembre 1926, del quale è stata denunciata la scomparsa il 20 ottobre 1988 e che sono decorsi dieci anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia.

Chiunque né abbia notizia è invitato a darne comunicazione alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione presso il Tribunale di Torre Annunziata.

Avv. Giosuè Starita.

C-19110 (A pagamento - dalla G.U. n. 162).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNITÀ MONTANA -
SALTO CICOLANO ZONA VII**

Fiumata (RI), via del Lago n. 12

Tel. e Fax 0746/558191

Codice fiscale n. 80005790573

Estratto bando di gara per pubblico incanto

La VII Comunità Montana «Salto-Cicolano», via del Lago n. 12 - 02020 Fiumata di Petrella Salto (RI), tel./fax 0746/558191, esperirà una gara d'appalto alle seguenti condizioni.

Oggetto: oggetto del presente bando di gara sono: i lavori di infrastrutturazione del nucleo industriale ed artigianale di Borgorose (RI).

Prezzo a base di gara: l'importo posto a base di gara è di L. 2.398.305.369 lire (€ 1.238.621,35), di cui L. 2.386.313.842 (€ 1.232.428,25) soggetti a ribasso d'asta.

Oneri per la sicurezza: nell'importo di cui al precedente punto 2) è compreso l'importo di L. 11.991.527 (€ 6.193,11), quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza.

Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Borgorose (RI).

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: categoria OG6, classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80). Importo L. 1.659.652.145 (€ 857.138,80).

Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente di importo eccedente i € 150.000:

illuminazione categoria OG10, classifica I (fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45), importo L. 557.602.500 (€ 287.977,66).

Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è di 360 giorni (trecentosessanta) dalla data di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'art. 8 (pag. 10) del capitolato speciale d'appalto.

Elaborati di gara e progettuali: il presente bando è disponibile presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana. Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana, via del Lago n. 12, 02020 Fiumata-Petrella Salto-Rieti, tel. 0746558191.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta redatta in competente bollo, deve:

racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto «non aprire contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di infrastrutturazione del nucleo industriale ed artigianale di Borgorose».

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale della Comunità Montana Salto-Cicolano, via del Lago n. 12 - 02020 Fiumata (RI), a mezzo servizio postale sotto pena di esclusione della gara, entro le ore 13 del giorno lavorativo precedente quello della gara per il giorno 6 settembre 2000.

Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il geometra Palluzzi Lido in servizio presso l'ufficio tecnico tel. e fax 0746/558191.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Amedeo Riccini

S-20739 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza S. Leone n. 1

Tel. 0573/374262 - 0573/374252 - Telefax 0573/374290

Codice fiscale n. 00236340477

Sito internet: <http://www.provincia.pistoia.it>

Bando di gara cat. 12 C.P.C. 867

La provincia di Pistoia indice una gara di appalto da aggiudicarsi mediante procedura ristretta da effettuarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dall'art. 23 decreto legge n. 65/2000, per l'appalto del servizio allestimento di cartografia fotogrammetrica numerica 1:2.000 dei comuni della provincia di Pistoia, per gli importi rispettivamente di L. 671.915.833 pari ad € 347.015,56 oltre I.V.A. per il 1° lotto e di L. 491.402.500 pari ad € 253.788,21 oltre I.V.A. per il 2° lotto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, entro e nei quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2000, pena l'esclusione, devono presentare la domanda di partecipazione riferita ad ogni singolo lotto. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 e successive modificazioni, o presentando le certificazioni dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Da tali certificazioni deve risultare fra l'altro l'elenco dei principali servizi di allestimento di cartografia fotogrammetrica numerica effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e che l'impresa abbia effettuata negli ultimi tre anni, i suddetti servizi di importo complessivo pari a quello posto a base della gara il tutto riferito ad ogni singolo lotto.

Per i raggruppamenti di impresa, ciascuna impresa, dovrà presentare l'elenco di cui sopra con dichiarazioni dalle quali risulti che l'importo complessivo dei servizi di allestimento di cartografia fotogrammetrica numerica effettuati sia pari a quello a base della gara, e che di questi la capo gruppo certifichi di aver fatturato un importo pari al 50% di quello posto a base di gara il tutto riferito ad ogni singolo lotto.

Alla gara per l'aggiudicazione del presente servizio sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come riformulato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare la documentazione per la partecipazione alla gara per ogni singolo lotto.

L'amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

Il bando indicativo della presente gara è stato pubblicato in data 17 maggio 2000.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.F.E. il giorno 24 luglio 2000.

Si provvederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per questa amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà prima della stipula del contratto, versare cauzione definitiva, anche mediante polizza fidejussoria, pari al 5% dell'importo contrattuale, e provvedere al pagamento di tutte le spese inerenti alla stipula contrattuale.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al capitolato, alla lettera di invito ed alle vigenti disposizioni in materia.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 è possibile rivolgersi al dirigente responsabile del procedimento sig. Bardini Maurizio, economo provveditore tel. 0573/374252.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando è pubblicata su internet: <http://www.provincia.pistoia.it>.

L'esito della gara sarà pubblicato sullo stesso sito internet.

Pistoia, 24 luglio 2000

L'economoproveditore: Bardini Maurizio.

S-20761 (A pagamento).

COMUNE DI ALATRI (Provincia di Frosinone)

Codice fiscale n. 80003090604

Estratto avviso di gara

Oggetto: affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale e del servizio tata familiare. Importo a base d'asta annuo L. 600.000.000 I.V.A. inclusa. Durata appalto: anni due.

Si rende noto che è stata indetta asta pubblica (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995) per la gara di cui in oggetto. La stessa si terrà il giorno 25 agosto 2000 alle ore 10. I soggetti interessati possono richiedere all'Ufficio gare comunale ulteriori informazioni, (tel. 0775/448330). L'offerta redatta in carta legale ed in conformità a quanto previsto nel bando, dovranno pervenire improrogabilmente al comune di Alatri esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 24 agosto 2000. Il bando è pubblicato in edizione integrale all'albo del comune dal 5 luglio 2000 e lo stesso è stato inviato alla C.E.E. il 4 luglio 2000.

Alatri, 17 luglio 2000

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Giuseppa Santoro

S-20720 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di potenziamento degli standard di sicurezza con barriere New Jersey sul viadotto Somplago a prog. km 58+820 carr. Nord/Sud ricadenti nel tratto Udine - Carnia, dell'autostrada Udine - Carnia - Tarvisio. (Da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/ter).)

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a., sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634281, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/ter.

Offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a misura).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109-ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0084/A23:

A) autostrada: Udine - Carnia - Tarvisio. Tratto: Udine - Carnia;

B) lavori di potenziamento degli standard di sicurezza con barriere New Jersey sul viadotto Somplago a prog. km 58+820 carr. Nord/Sud. Importo a misura dei lavori a base d'asta L. 3.220.237.021 (€ 1.663.113,62). Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 255.000.000 (€ 131.696,50). Importo totale dei lavori da appaltare L. 3.475.237.021 (€ 1.794.810,12).

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OS12 (prevalente) pari a L. 2.845.386.000;

2) OG3 scorporabile/subappaltabile a qualificazione obbligatoria pari a L. 629.851.021.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0084/A23», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 26 ottobre 2000, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione: l'offerta economica, dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «offerta - non aprire».

Pena l'esclusione: l'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1, completata:

a) con i prezzi unitari, al netto degli oneri di sicurezza, che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per prezzi offerti dal concorrente;

c) con la somma di tali prodotti, indicati in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto al netto degli oneri di sicurezza.

Il suddetto prezzo complessivo offerto, sommato al costo per la sicurezza predefinito dall'ente appaltante nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, costituisce, in caso di aggiudicazione definitiva, l'importo contrattuale.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Trattandosi di appalto di lavori «a misura» i prezzi unitari offerti dai concorrenti valgono quali prezzi contrattuali.

Pena l'esclusione la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista (vedi anche punto 15 del presente bando).

Pena l'esclusione l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta economica altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109-ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare al pubblico incanto. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109-ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 69.504.740 (€ 35.896,20). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribas-

so. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-*ter*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109-*ter* secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109-*ter*, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 69.504.740 (€ 35.896,20), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-*ter* ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-*ter*. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione vi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato, relativa alla categoria OS12 (prevalente) e con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) e, qualora le relative opere non vengano subappaltate, nella categoria OG3 (scorporabile/subappaltabile) a qualificazione obbligatoria con classifica pari o superiore alla II (fino a L. 1.000.000.000).

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OS12 (prevalente) con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria relativamente a tutte le categorie dell'appalto;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OS12 (prevalente) con classifica adeguata e sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo.

In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In considerazione che il presente appalto comprende oltre alla categoria OS12 (prevalente), anche l'ulteriore categoria OG3 (scorporabile/subappaltabile), a qualificazione obbligatoria, si evidenzia che, a pena di esclusione, in ogni caso, il concorrente, singolo o associato, qualora non possedesse la relativa qualificazione in tale categoria, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera h), che le opere di cui alla citata categoria verranno eseguite in subappalto;

3) imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di tipo verticale di cui la capogruppo già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OS12 (prevalente) con classifica non inferiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) e la mandante già qualificata con attestazione S.O.A., nella categoria OG3 (scorporabile/subappaltabile) con classifica non inferiore alla II (fino a L. 1.000.000.000).

In alternativa, le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria già citata ognuna relativamente alla categoria di competenza;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

e) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109-*ter* l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

g.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109-*ter*. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società appaltante;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 Codice civile;

h) eventuale dichiarazione di subappalto, come prevista ai punti 11 lettera c) e 13. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora il concorrente singolo o l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di tipo orizzontale non posseggano la qualificazione per l'importo adeguato nella categoria OG3 (scorporabile/subappaltabile);

i) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109-ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), i) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) del presente punto 11 ed alla dichiarazione di cui al paragrafo h) del medesimo punto 11 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), h), i) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), i) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11.b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di ma-

no d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109-ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente paragrafo 6, la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara, mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

alla presentazione all'ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 18 - Varie.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1.

18. Le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità H4 (livelli di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai criteri del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, la stessa, tenuto conto nei prezzi offerti.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109-ter.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-20732 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione della stazione di Pescara-Ovest Chieti ricadenti nel tratta Pescara-Teroli dell'autostrada Bologna-Bari-Taranto. (Da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/ter).)

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a., sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0323/A14:

A) autostrada: Bologna - Bari - Taranto. Tratto: Pescara - Teroli;

B) lavori di realizzazione della stazione di Pescara-Ovest - Chieti. Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 3.286.193.075 (€ 1.697.177,08). Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 200.454.247 (€ 103.525,98). Importo totale dei lavori da appaltare L. 3.486.647.322 (€ 1.800.703,06) Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG3 (prevalente) pari a L. 2.056.075.806;

2) OG1 (scorporabile-subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 632.912.907;

3) OS18 (scorporabile-subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L.437.309.991.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OS10 pari a L. 115.815.969, la OS12 pari a L. 116.770.600 e la OS13 pari a L. 127.763.049.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50, telefono 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-ROM.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0323/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 8 novembre 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di cera-

laccata.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione: l'offerta economica, dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - non aprire».

Pena l'esclusione: l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione: in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 15 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 8 novembre 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 69.732.964 (€ 36.014,06). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/ter, secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 69.732.946 (€ 36.014,06), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In considerazione che il presente appalto comprende oltre alla categoria OG3 (prevalente), anche le ulteriori categorie OG1 e OS18 (scorporabili-subappaltabili), a qualificazione obbligatoria, si evidenzia che, a pena di esclusione, in ogni caso, il concorrente, singolo o associato orizzontalmente, qualora non possedesse la relativa qualificazione in tali categorie (attestazione S.O.A. ovvero requisiti previsti dalla disciplina transitoria), dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera h), che le opere di cui alle citate categorie verranno eseguite in subappalto;

3) imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di tipo verticale di cui la capogruppo già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica non inferiore alla III (fino a L. 2.000.000.000) e la/c mandante/i già qualificate con attestazione S.O.A. nella/e categoria/e (scorporabili-subappaltabili) OG1 con classifica non inferiore alla II (fino a L. 1.000.000.000) e OS18 con classifica non inferiore alla I (fino a L. 500.000.000).

In alternativa, le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria già citata ognuna relativamente alla categoria di competenza. Si evidenzia che i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quelle ricadenti nella categoria prevalente assunta dell'impresa capogruppo, e da quelle ricadenti nelle categorie scorporate assunta della/e impresa/e mandante/i, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Tale certificato oppure la dichiarazione sostitutiva, dovrà espressamente attestare l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere b), c) e d), dell'art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le relative opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengono eseguite in subappalto;

e) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

g.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dall'ing. Romano Olivieri;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla Stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

h) eventuale dichiarazione di subappalto, come prevista ai punti 11 lettera c), lettera d) e 13.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora il concorrente singolo o il consorzio o l'associazione temporanea di imprese non posseggano la qualificazione per l'importo adeguato nelle categorie OG1 e OS18 (scorporabili-subappaltabili) e l'adeguata abilitazione di cui alla legge n. 46/1990;

i) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109/ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), i) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) ed alla dichiarazione di cui al paragrafo h) del presente punto 11 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), i) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), i) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, la documentazione di cui al paragrafo d), relativa all'abilitazione alle lettere b), c), e d) dall'art. 1, legge n. 46/1990, dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

In caso di associazioni temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituendi che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11.b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente su-

periori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza: pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

alla presentazione all'ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 18 - Varie.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Varie: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/ter.

Le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità N1 (livello di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, le stesse, tenuto conto nell'entità del ribasso offerto.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-20733 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della stazione di Genova Est ricadenti nell'autostrada Genova - Sestri Levante, da espletare ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109-ter).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. 00159 - Tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telex 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1 della legge n. 109-ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109-ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0069/A12GE-SL:

A) Autostrada: Genova - Sestri Levante;

B) Lavori di ampliamento della stazione di Genova Est, importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 3.604.881.524 (€ 1.861.765,93). Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 370.000.000 (€ 191.089,05). Importo totale dei lavori da appaltare L. 3.974.881.524 (€ 2.052.854,98).

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG3 (Prevalente) pari a L. 1.434.458.064;

2) OG1 (Scorporabile/Subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 614.890.648;

3) OS13 (Scorporabile/Subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 1.365.831.694;

4) OS18 (Scorporabile/Subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 428.115.753.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109-ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OS10 pari a L. 21.312.613, la OS12 pari a L. 105.636.080 e la OS24 pari a L. 4.636.672.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634227 - 76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-ROM.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0069/A12GE-SL», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 27 ottobre 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - Non aprire».

Pena l'esclusione l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 15 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge 109-ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 109-ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 79.497.630 (€ 41.057,10). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8 comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

- opere autofinanziate;
- pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali;
- non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109-ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109-ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

B) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 79.497.630 (€ 41.057,10), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109-ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di Associazione temporanea di imprese o Consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

C) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra. I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli artt. 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG 3 (prevalente) con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG 3 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In considerazione che il presente appalto comprende oltre alla categoria OG 3 (prevalente), anche le ulteriori categorie OG 1, OS 13 e OS 18 (scorporabili/subappaltabili) a qualificazione obbligatoria, si evidenzia che, a pena di esclusione, in ogni caso, il concorrente, singolo o associato orizzontalmente, qualora non possedesse la relativa qualificazione in tali categorie (attestazione S.O.A. ovvero requisiti previsti dalla disciplina transitoria), dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera H), che le opere di cui alle citate categorie verranno eseguite in subappalto.

3) imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di tipo verticale di cui la capogruppo già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica non inferiore alla III (fino a L. 2.000.000.000) e la/e mandante/i già qualificata/e con attestazione S.O.A. nella/e categoria/e (scorporabili/subappaltabili): OG 1 con classifica non inferiore alla II (fino a L. 1.000.000.000), OS13 con classifica non inferiore alla III (fino a L. 2.000.000.000) e OS18 con classifica non inferiore alla I (fino a L. 500.000.000).

In alternativa, le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria già citata ognuna relativamente alla categoria di competenza. Si evidenzia che i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quelle ricadenti nella categoria prevalente assunta dall'impresa capogruppo, e da quelle ricadenti nelle categorie scorporate assunte dalla/e impresa/e mandante/i, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Tale certificato oppure la dichiarazione sostitutiva, dovrà espressamente attestare l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere a), b), c), d), e g), dell'art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengano eseguite in subappalto.

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109-ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonchè nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice: del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

G.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1 lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109-ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla C.P.A. S.r.l.;

G.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

G.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

G.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

G.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

H) eventuale dichiarazione di subappalto: come prevista ai punti 11 lettera C), lettera D) e 13).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora il concorrente singolo o il consorzio o l'associazione temporanea di imprese non posseggano la qualificazione per l'importo adeguato nelle categorie OG1, OS13 e OS18 (scorporabili/subappaltabili) e l'adeguata abilitazione di cui alla legge n. 46/1990.

I) eventuale dichiarazione: (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), della legge n. 109-ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), I) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo A) ed alla dichiarazione di cui al paragrafo H) del presente punto 11 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituito consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi B), C), D), E), G), I) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), E), G), I) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo D), relativamente 4 all'abilitazione alle lettere a), b), c), d), e), g), art. 1, legge n. 46/1990, dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

In caso di Associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11 B), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a € 100.000, e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109-ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza: pena l'esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando; all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

alla presentazione all'ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 18 - Varie.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1).

18. Varie:

L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109-ter;

le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità N1 (livello di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, le stesse, tenuto conto nell'entità del ribasso offerto;

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione;

la documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000;

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5).

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

L'amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-20734 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.p.a.

Bando di gara e pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova - S.p.a., via Bottego, 64/A - 30175 Marghera (Venezia), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono +39/0415497111, telefax +039/041935181.

2. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

3. Caratteristiche generali dei lavori - Luogo di esecuzione - Entità delle prestazioni: lavori di manutenzioni ordinaria con sostituzione di sicurtia esistente e fornitura ed installazione di nuove barriere di sicurezza a tripla onda adeguate alla normativa vigente sulle rotatorie e sulle relative rampe di ingresso e di uscita dalla Tangenziale Ovest di Mestre e sui raccordi autostradali per Mestre/Venezia nonché chiusura dei varchi spartitraffico esistenti lungo il raccordo autostradale con l'aeroporto «Marco Polo» di Tessera/Venezia.

Importo complessivo a base di gara: L. 3.785.052.000 (al netto di I.V.A.) (€ 1.954.816,22) comprensivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) valutati in L. 77.000.000 (€ 39.767,18).

Categoria prevalente OS 12 e classifica 4^a ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto e penali: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori con penale di L. 1.500.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Garanzie e coperture assicurative: all'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare apposita polizza CAR (tutti i rischi) con massimali non inferiori a L. 2.000.000.000 per le opere e a L. 5.000.000.000 per responsabilità civile.

6. Finanziamento e pagamenti: intervento in autofinanziamento; pagamenti per stati di avanzamento al raggiungimento dell'importo netto di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

7. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge medesima.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno stato dell'Unione europea: alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. Documenti tecnici - Informazioni - Sopralluoghi: i documenti tecnici saranno disponibili in visione e potranno essere esaminati presso la Direzione Tecnica della Società. I medesimi documenti sono acquistabili presso l'eliografia Biancato Armido, via Cappuccina, 151/B - 30172 Mestre/Venezia, previo avviso telefonico al n. +39/0415314630. Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati tecnici: la società rilascerà apposita attestazione (che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale). Per il sopralluogo e per la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla Direzione tecnica della società tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 fino al giorno 18 agosto 2000 previo appuntamento telefonico al +39/0415497151.

12. Modalità di partecipazione - Termine di presentazione offerta - Luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente oltre al nominativo, la sede, il numero di telefono e di fax dell'impresa mittente, anche la dicitura: «Asta pubblica del 22 agosto 2000 - Barriere sicurezza TWM». Il plico, contenente l'offerta ed i documenti come più avanti indicato, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 21 agosto 2000. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 22 agosto 2000 alle ore 11, in seduta pubblica, presso la sede del-

la società con apertura dei plichi, il controllo dei documenti ed il sorteggio, nella misura del 10%, per le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994. La gara proseguirà il giorno 19 settembre 2000, alle ore 10,30, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura delle buste contenenti le offerte.

13. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale; essere regolarmente sottoscritta; indicare, in percentuale, la misura del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevarrà il ribasso indicato in lettere); essere racchiusa in una propria busta sigillata; non contenere alcun altro documento; essere inserita nel plico di cui sopra; riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica del 22 agosto 2000 - Offerta barriere sicurezza TWM».

14. Documentazione: i plichi dovranno essere corredati, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

a) copia attestazione S.O.A. di possesso degli elementi di qualificazione di cui all'art. 8, comma 3, lettera c), della legge n. 109/1994 in conformità ai disposti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, titolo I, II e III per la categoria OS 12 con classifica non inferiore alla 4^a.

Qualora l'impresa concorrente non sia ancora in possesso della suddetta attestazione dovrà in sostituzione produrre una dichiarazione attestante:

a1) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'essenza di cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici come previsto dall'art. 29, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a2) il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso di verifica effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 il possesso dei suddetti requisiti da parte delle imprese sotteggiate dovrà essere documentato secondo quanto previsto dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e sarà accertato secondo le disposizioni vigenti in materia ai sensi dell'art. 29 del citato decreto del Presidente della Repubblica; dovrà altresì essere prodotta apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con decreto legislativo n. 88/1992 (nel caso del «costo del personale» anche eventualmente da consulente del lavoro iscritto al corrispondente Albo) attestante, sotto propria responsabilità, l'entità dei suddetti requisiti il cui possesso sia stato dichiarato dall'impresa concorrente in sede di gara.

b) l'iscrizione attestante:

b1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

b2) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara, escluse eventualmente quelle con le quali il concorrente partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

b3) di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli enti I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge n. 68/1999;

b4) di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni locali ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati del progetto;

b5) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici del progetto, già visionati, con particolare riferimento alle clausole relative al tempo ed alla modalità di esecuzione dei lavori; di riconoscere pertanto il progetto perfettamente attendibile e realizzabile e di assumere piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

b6) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, anche ai fini della sicurezza;

b7) di aver giudicato l'importo a base di gara ed i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

b8) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al decreto legislativo n. 494/1996 allegato al progetto nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994;

b9) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

b10) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

b11) di non aver assoggettato a ribasso gli oneri per la sicurezza;

b12) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centotanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

b13) di disponibilità operativa immediata e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

b14) di avvalersi per la fornitura di prodotti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale di fornitori che realizzeranno la fornitura come prescritto nelle specifiche tecniche e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi della normativa UNI EN ISO 9000/1994 in conformità a quanto previsto dalle circolari del Ministero dei lavori pubblici n. 2357 del 16 maggio 1996, n. 5923 del 27 dicembre 1996, n. 3107 del 9 giugno 1997 e n. 3652 del 17 giugno 1998 anche per quanto riguarda il possesso delle certificazioni di qualità per i suddetti prodotti;

c) eventuale dichiarazione di subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, per la somma di L. 75.701.040 (€ 39.096,32) pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara;

e) attestazione già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati progettuali, del C.S.A. e dell'elenco prezzi;

f) copia autentica dei certificati comprovanti l'esito positivo delle prove di «crash test» condotte sulle barriere di sicurezza che dovranno essere rispondenti alle classi di contenimento necessarie e previste in progetto (classe H3 su rilevato e su spartitraffico e classe H4 su bordo ponte) nel rispetto di quanto indicato nei decreti del Ministro dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

Le dichiarazioni, redatte in lingua italiana, su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle associazioni temporanee di impresa o consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera a), ovvero la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera a1) e a2) e le dichiarazioni di cui alla lettera b) dal n. 1 al n. 3 dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle imprese riunite od in consorzio; le dichiarazioni di cui alla lettera b) dal n. 4 al n. 14, alla lettera c) (subappalto), la cauzione di cui alla lettera d), l'attestazione di cui alla lettera e) (sopralluogo) nonché la documentazione di cui alla lettera f) (copia autentica certificati «crash test») dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e la cauzione dovranno fare specifico riferimento alla presente gara.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di con-

sentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

17. Altre informazioni: la società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti la società si riserva a suo insindacabile giudizio la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

Prot. n. 3311/AG.

Venezia/Marghera, 17 luglio 2000

Il presidente: Lino Brentan.

S-20762 (A pagamento).

COMUNE DI LA SPEZIA
Area 3 Servizi tecnici e opere pubbliche
 Telefono 0187/727304 - Telefax 0187/727374

Estratto di avviso di asta pubblica

Questo comune indice gara d'appalto per i lavori di recupero, risanamento ed adeguamento alla normativa in materia di prevenzione incendi dell'edificio scolastico denominato Palazzo degli Studi.

L'importo a base di gara è di L. 2.402.551.200, pari a € 1.240.814,14.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso determinato con un unico ribasso da applicarsi sull'elenco-prezzi posto a base di gara ai sensi del vigente testo dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Le categorie dei lavori, per le quali il concorrente deve essere qualificato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, sono le seguenti:

categoria prevalente OG1, importo di L. 1.302.120.000, classifica III;

opera subappaltabile e scorporabile OS30, importo di L. 389.512.000.

Gli elaborati progettuali sono visionabili presso l'Ufficio appalti e notariato del comune dalle ore 8,30 alle ore 12 (sabato incluso).

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Il bando di gara integrale, al quale si rimanda per le modalità di presentazione dell'offerta e di espletamento della gara, è disponibile presso il Servizio contabilità LL.PP. del comune e sul sito internet www.comune.sp.it.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del 31 agosto 2000; per la tempestività della presentazione delle offerte farà fede unicamente il timbro e l'ora dell'archivio generale.

Il dirigente: dott. Rodolfo Ciarlanti

Il direttore Area 3 Servizi tecnici e opere pubbliche:
 ing. Claudio Canneti

S-20905 (A pagamento).

A.S.L. PROVINCIA DI MILANO

Monza, viale Elvezia n. 2

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza (MI), Tel. 039/23841 - Fax 039/2384316.

2. Descrizione del servizio: gestione di RSA con 121 posti letto, e centro diurno integrato, previa ultimazione lavori ed equipaggiamento, con spesa presunta di L. 3.000.000.000 circa + I.V.A. (€ []549.370,70 circa) a carico Concessionario. Categorie n. 17 e 25 di cui all'allegato IB della direttiva n. 92/50/C.E.E., come modificato dalla direttiva n. 97/52/C.E. Numeri di riferimento CPC: 64110, 93323, 93321.

3. Luogo della prestazione: Brugherio (MI), RSA «Bosco in Città».

4.a) —;

b) procedura ristretta per licitazione privata concessione di servizi, ai sensi direttiva n. 92/50/C.E.E., come modificata da direttiva n. 97/52/C.E.E., nonché legge n. 109/1991, come modificata da legge n. 415/1998;

c) incaricati del servizio: il concorrente dichiarerà il proprio impegno a nominare il dirigente specificato al punto 13 e).

5. Offerte parziali: non sono ammesse.

6. Numero previsto di inviti: non più di 6 candidati. La selezione sarà a favore dei primi 6 candidati valutati in ordine decrescente sulla base dei valori contenuti nelle dichiarazioni di cui alle successive lettere d) ed f) dell'articolo 13.

7. Varianti: ammesse offerte alternative, purchè migliorative delle prestazioni di base.

8. Durata del contratto: anni 15, eventualmente rinnovabile, ai sensi art. 11, comma 3, lettera f), direttiva n. 92/50/C.E.E. Servizio da avviare nei termini e modi che verranno precisati nella lettera di invito.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: i raggruppamenti di impresa dovranno attenersi alle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In caso di raggruppamento da costituire dopo l'aggiudicazione, tutti i documenti della domanda di partecipazione dovranno essere firmati dai legali rappresentanti di tutte le aziende associate.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire al concedente, a pena di decadenza, entro le ore 12, del 23 agosto 2000;

c) indirizzo: vedasi punto 1;

d) lingua: la domanda e tutti gli ulteriori documenti devono essere redatti in lingua italiana.

11. Termine ultimo di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dal termine di cui al punto 10 b).

12. Cauzioni e garanzie: il soggetto aggiudicatario dovrà presentare una cauzione di L. 300.000.000 (importo fisso), pari a € 154.937,07, ed inoltre stipulare idonee polizze assicurative, così come verrà specificato nella lettera di invito.

13. Documentazione e requisiti di partecipazione: alla domanda allegare, a pena di esclusione, i documenti sottoelencati:

a) Dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, e di essere iscritti in uno dei registri di cui all'art. 35, comma 3, direttiva n. 92/50/C.E.E.;

b) per i raggruppamenti: dichiarazione di tutti i componenti indicante il mandatario;

c) relazione di presentazione del candidato, della sua organizzazione e tipologia dei servizi prestati.

In caso di A.T.I. la relazione, anche unica, deve riferirsi a ciascuno dei componenti l'A.T.I.;

d) dichiarazione fatturata globale anni 1997, 1998, 1999, non inferiore a L. 9.000.000.000 per anno, anche in uno solo dei settori specifici di servizi e categorie di cui art. 2, ed anche cumulativamente in caso di raggruppamento di imprese, in tal caso il mandatario deve possedere almeno il 60% del requisito richiesto;

e) dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad indicare il nominativo di almeno un soggetto con funzioni dirigenziali, con esperienza almeno quinquennale nella gestione amministrativa di una struttura sanitaria, o socio-sanitaria, di età non superiore ai sessantacinque anni, allegando il relativo curriculum;

f) idonea dichiarazione bancaria (art.13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998), formulata con esplicita indicazione, dell'affidamento per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione di crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a lire 45 miliardi. Per i raggruppamenti di imprese, società consortili, consorzi stabili, cooperative, la dichiarazione è riferibile alla somma degli affidamenti degli associati;

g) certificato iscrizione C.C.I.A.A., da cui risulti che l'oggetto sociale prevede esplicitamente anche attività di realizzazione e gestione di opere pubbliche socio assistenziali e sanitarie.

14. Criterio per l'aggiudicazione della licitazione: «offerta economicamente più vantaggiosa», secondo modalità e requisiti che verranno specificati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni:

a) i soggetti che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentino domanda di partecipazione, non possono presentare altra domanda né singolarmente né in associazione o consorzio con altri, pena l'esclusione dalla gara;

b) le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, esclusivamente a mezzo fax, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 10 b), ed indirizzate alla A.S.L. (vedi punto 1).

c) Tariffe, corrispettivi per concessionario, eventuali canoni, altre condizioni, verranno indicati nella lettera invito, capitolato speciale e relativi allegati.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

17. Data di invio del bando: 17 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 17 luglio 2000.

19. Campo applicazione accordo.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

Il direttore amministrativo: dott. Rosario Beretta

M-6555 (A pagamento).

A.S.L. PAVIA

Direzione generale, viale Indipendenza n. 3, Pavia

Sede di Voghera, viale Repubblica n. 88

Tel. 0383/6951 - Fax. 0383/695450

Bando di gara

Questa A.S.L. indice gara, mediante licitazione privata, per la fornitura di n. 7 Ecografi suddivisi in lotti per diverse Unità Operative dei Presidi ospedalieri dell'Oltrepo e della Lomellina.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto, secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 14/1997 e succ. mod. e dell'art. 26, comma 1, lettera b), della direttiva n. 93/36/C.E.E., in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una commissione di esperti, nominata dall'Azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili attinenti al prezzo, alle caratteristiche tecniche (prestazioni, praticità d'uso, sonde, e assistenza tecnica).

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12, del 22 agosto 2000.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'A.S.L. Pavia, sede di Voghera, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, 27058 - Voghera e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulti che la Ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della direttiva n. 93/36/C.E.E.;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell' art. 23 della direttiva n. 93/36/C.E.E., atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture analoghe a quelle previste nel presente bando, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 23 lettera a). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della ditta.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) e d), con la produzione di probante documentazione all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della direttiva n. 93/36/C.E.E. sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 luglio 2000.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro novanta giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente alla Azienda; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'unità operativa gare e contratti dell'ufficio affari generali, legali e avvocatura dell'A.S.L. Pavia, sede di Voghera, (Tel. 0383/695305), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al dipartimento risorse strumentali, sede di Vigevano (Tel. 0381/333613).

Pavia, 5 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-6556 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Oggetto: appalto n. 45/2000, (rifacimento della copertura, risanamento ambientale interno ed esterno, sostituzione serramenti in lega leggera, superamento barriere architettoniche e adeguamenti alle normative vigenti nella scuola media di via G. Sand n. 32, importo a base d'appalto L. 2.540.488.168, € 1.312.052,64 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 4 maggio 2000, ditte partecipanti: 59

Ditta aggiudicataria: La De Magnis di De Magnis geom. Carmine con il ribasso del 18,18%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 14 luglio 2000.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6557 (A pagamento).

COMUNE DI MONZUNO (Provincia di Bologna)

Oggetto: Avviso di gara a pubblico incanto (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995), per la gestione del servizio di trasporto scolastico, per gli anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003, categoria 2, CPC 712 (salvo 71235).

Importo a base di gara al. 428.000.000, (€ 221.043.552), I.V.A. esclusa alle condizioni del bando integrale, del capitolato e dei relativi allegati, da richiedere all'ufficio scuola, tel. 051/6773311, fax 051/6770144.

Termine per la presentazione delle offerte, ore 12, del 4 settembre 2000.

Inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 10 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Monica Graziani

B-733 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 103/2000, complesso museo archeologico di Corso Magenta via Nirone: ristrutturazione stabile da adibire a biblioteca, risanamento ed abbattimento barriere architettoniche, restauro Torre dell'Ansperto.

Importo a base d'appalto: L. 4.128.461.945, € 2.132.172,65 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 121.765.935, € 62.886,85 (I.V.A. esclusa), categoria prevalente n. OG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti: D.P.R. n. 34/2000.

Opere da imprenditore edile L. 3.531.911.945, cat. prevalente n. OG1.

Opere scorporabili:

impianti elettrici L. 596.550.000, cat. D.P.R. n. 34/2000, scorporabile n. OS30.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano settore gare e contratti ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12, del giorno 5 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10, del giorno 6 settembre 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, Corso di Porta Romana n. 10 Milano, dal 17 luglio 2000, e sul sito, Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 Milano, piano 12° dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.

I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6558 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore gare e contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

interventi di manutenzione periodica della segnaletica orizzontale con prodotti semipermanenti su pavimentazioni del comune di Milano - 4 lotti.

App. n.	Zone decent.	Imp. base d'appalto (I.V.A. esclusa)	Euro
98/2000	1-6-7	1.346.855.500	695.592,81
99/2000	4-5	1.154.760.500	596.384,02
100/2000	2-3	1.154.760.500	596.384,02
101/2000	8-9	1.154.760.500	596.384,02

Categoria prevalente n. OS10 del D.P.R. n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti - Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 8 settembre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 17 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: comune Milano / Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al Venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6559 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

appalto n. 96/2000: interventi di recupero, riqualificazione e sistemazione a verde per la fruizione di aree di proprietà comunale ed in stato di forté degrado.

Lotto B nuove zone di decentramento nn. 2-3-4.

Importo a base d'appalto: L. 2.702.659.800 (€ 1.395.807,29) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OS24 del D.P.R. n. 34/2000;

appalto n. 97/2000: interventi di recupero, riqualificazione e sistemazione a verde per la fruizione di aree di proprietà comunale ed in stato di forte degrado.

Lotto C nuove zone di decentramento nn. 7-8-9.

Importo a base d'appalto: L. 2.702.659.800. (€ 1.395.807,29) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OS24 del D.P.R. n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti - Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 13 settembre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 17 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: comune Milano / Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6560 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PAVIA

Viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara

Questa A.S.L. indice le seguenti gare, mediante licitazione privata, per l'affidamento, a lotti separati e a misura, dei lavori di manutenzione ordinaria, per gli importi triennali presunti indicati (I.V.A. esclusa), da realizzarsi negli immobili in proprietà ed in uso dell'azienda, ubicati nell'ambito territoriale di competenza, con suddivisione in due lotti, di cui il lotto n. 1 relativo agli immobili destinati alle attività territoriali, e il lotto n. 2 relativo agli immobili adibiti a stabilimenti ospedalieri, nell'arco temporale compreso fra il 1° gennaio 2001 e il 31 dicembre 2003.

1) Manutenzione impianti elettrici:

cat. OS30 L. 2.1000.000 (€ 1.084.559,49):

lotto I L. 420.000.000 (€ 216.911,90);

lotto II L. 1.680.000.000 (€ 867.647,59).

2) Manutenzione impianti idrici/riscaldamento vapore e condizionamento:

cat. prevalente OS3, cat. scorporabile OS28: L. 1.980.000.000 (€ 1.022.584,66):

lotto I L. 390.000.000. (€ 201.418,19):

OS3 L. 234.000.000;

OS28 L. 156.000.000;

lotto II L. 1.590.000.000 (€ 821.166,47):

OS3 L. 954.000.000;

OS28 L. 636.000.000.

3. Manutenzione opere edili:

cat. OS7 L. 4.410.000.000 (€ 2.277.574,93):

lotto I L. 885.000.000 (€ 457.064,36);

lotto II L. 3.525.000.000 (€ 1.820.510,57).

4. Manutenzione opere da pittore:

cat. OS7 L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42):

lotto I L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

lotto II L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

5. Manutenzione viali e giardini:

cat. OS24 L. 540.000.000 (€ 278.886,73);

lotto I L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

lotto II L. 450.000.000 (€ 232.405,61).

Non sono necessari oneri aggiuntivi per i piani di sicurezza di cui all'art. 31, comma 2, legge 11 febbraio 1994.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara, cioè su quelli indicati nel «Prezziario opere edili della provincia di Pavia». Saranno ammessi a fare eventuali osservazioni solo i titolari delle ditte individuali, i legali rappresentanti delle società invitate alla gara, o coloro che, muniti di procura notarile da esibire al preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Sarà applicato, ai fini della individuazione dell'offerta aggiudicata dell'appalto, il principio della esclusione delle offerte anomale, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato, controfirmato nei lembi di chiusura, all'Azienda Sanitaria Locale - Ufficio protocollo - viale Repubblica n. 88, Voghera (PV), entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 settembre 2000.

Si precisa che, la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'azienda appaltante, la quale disporrà l'ammissione alla gara previa valutazione dei requisiti previsti dal presente bando.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito a mezzo raccomandata A.R., o servizio di posta celere, o mediante consegna a mano, in questo caso previa presentazione della fotocopia del frontespizio della busta, sulla quale verrà apposta l'attestazione del ricevimento. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata», indicando la gara e il lotto per il quale si partecipa. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Le domande di invito, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara:

a) di trovarsi, indicandole specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

b) di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero, in alternativa, di possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31 commi 1 e 2 (oppure, qualora l'impresa partecipi esclusivamente alla gara n. 5 e per il solo lotto n. 1, di possedere i requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 34/2000).

c) le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come richiesto dall'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

2) nel caso di società commerciali, cooperative e consorzi di cui all'articolo 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000, una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti ivi indicati e attestante/i il possesso dei requisiti di cui alla medesima norma.

3) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, una dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre.

È consentita la presentazione di domande di partecipazione da parte di imprese associate, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 13, legge n. 109/1994. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata da idonea documentazione da inserire nella busta, unitamente agli altri documenti richiesti; nel caso in cui le imprese non si siano ancora formalmente associate al momento della presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola ed associativa o consorziata.

Nel caso di concorrente costituito ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 le dichiarazioni di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 3) dovranno essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GELÉ; i requisiti di cui al punto 1b) devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale;

L'amministrazione appaltante richiederà, in caso di ammissione alla gara, nei limiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, di comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 1b), mediante la presentazione della documentazione di cui all'art. 18 e seguenti D.P.R. n. 34/2000.

Per la predisposizione delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) i concorrenti potranno utilizzare gli appositi moduli contenuti nel sito web aziendale (www.asl.pavia.it), e comunque disponibili presso l'Ufficio affari generali legali e avvocatura sede di Voghera (tel. 0383/695341-07).

Si forniscono altresì, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni.

I lavori risultano finanziati con contributi aziendali. L'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

Le ditte aventi sede in uno Stato della C.E.E. potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994, nonché dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Questa A.S.L. intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994.

Per tutto quanto non espresso nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, al capitolato speciale, nonché al capitolato generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/1994, i responsabili del procedimento per l'affidamento dei lavori previsti dal presente bando di gara, sono stati individuati, ciascuno per la parte di propria competenza, nel geom. Giuseppe Albini e nel dott. Filippo Genola.

Del presente bando si dà notizia al sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it

Le informazioni di carattere tecnico saranno fornite dal Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione (tel. 038/695321), mentre notizie in merito alle modalità di gara saranno fornite dall'ufficio Affari generali, legali e avvocatura dell'azienda appaltante (tel. 0383/695341-07).

Le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazione, diritti di segreteria) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Questa azienda provvederà a spedire gli inviti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le domande non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

L'azienda si riserva di valutare, in caso di modifica degli assetti istituzionali, la possibilità di revocare o modificare gli atti di gara.

Pavia, 12 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-6561 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.*Avviso di gara esperita*

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, tel. 02/8511242, telefax 02/8692838.
2. Appalto di fornitura.
3. Tipo di fornitura: sedili per rotabili ferroviari.
4. Importo dell'appalto: L. 757.905.000 + I.V.A.
5. Bando di gara a procedura ristretta.
6. —.
7. Numero di offerte pervenute: 3.
8. Aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è stato aggiudicato con il criterio del prezzo più basso; aggiudicatario: Imet di Verona: L. 757.905.000 + I.V.A.

Il direttore generale: dott. Marco Piuri.

M-6563 (A pagamento).

FONDAZIONE G. RONZONI E SAC. G. VILLA
Casa di Riposo
Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

La Fondazione G. Ronzoni e Sac. G. Villa - Casa di Riposo, viale Piave n. 6, 20038 Seregno (MI), tel. 0362/231.688-224.040, intende indire gara a pubblico incanto, procedura aperta, per la gestione del servizio di ristorazione per nuova R.S.A. di 90 posti letto.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della direttiva C.E.E. 92/50 secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Procedura gara: aperta, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione: Seregno (MI), viale Piave n. 8.

Importo annuo: L. 397.800.000 (€ 205.446,55) I.V.A. esclusa.

Durata contratto: dal 1° ottobre 2000 al 30 settembre 2005.

Gli atti di gara non saranno inviati via fax.

Termine presentazione offerte: in lingua italiana, redatta e presentata come previsto dalle modalità di espletamento gara per mezzo del servizio postale di stato, a mezzo raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2000 pena l'esclusione, indirizzata a: Fondazione G. Ronzoni e Sac. G. Villa, ufficio di segreteria, viale Piave n. 6, 20038 Seregno (MI).

Data e luogo gara: ore 14 del 5 settembre 2000, presso la Fondazione in seduta pubblica e segreta.

Deposito cauzionale: 1/20 (5%) importo aggiudicazione.

Il pagamento dei corrispettivi sarà liquidato mediante rata mensile e pagato a 60 giorni dalla data della presentazione delle relative fatture, sulla base dei pasti espressamente ordinati ed effettivamente serviti, come indicato nel capitolato speciale d'appalto art. 6.

Finanziamento: mezzi propri.

Subappalto: ammesso a condizione che in sede di offerta venga indicata la quota che si intende subappaltare che sarà pari o inferiore al 30% di quella del valore dell'appalto e che vengano indicate le parti oggetto di subappalto.

Varianti: ammesse.

Documentazione da allegare all'offerta: dichiarazione sostitutiva sottoscritta ai sensi di legge dal titolare o legale rappresentante redatta secondo i facsimili predisposti dalla Fondazione e ritirabili in occasione del sopralluogo in cui viene dichiarato:

1. (in sostituzione provvisoria del certificato della Camera di commercio) che il prestatore di servizio non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale, o in qualsiasi altra situazione analoga;

2. (in via definitiva o di «dichiarazione giurata», appartenendo il concorrente ad altro Stato C.E.E.), che il prestatore di servizio medesimo, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, è iscritto nel registro della C.C.I.A.A.;

3. (in sostituzione provvisoria del certificato della Camera di commercio) che la carica di legale rappresentante è ricoperta da: e quella di direttore tecnico da

4. in sostituzione provvisoria del certificato generale del Casellario che non è mai stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale, a carico né dei legali rappresentanti né dell'eventuale direttore tecnico dell'impresa;

5. in via definitiva, che il prestatore di servizio è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lettera d) e dalla lettera g) di cui all'art. 29, comma 1, della direttiva 92/50;

6. in via definitiva (in sostituzione provvisoria di «certificato» o di «dichiarazione giurata», appartenendo il concorrente ad altro Stato C.E.E.), che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lettera e) e dalla lettera f) di cui all'art. 29, comma 1, della direttiva 92/50;

7. che gli istituti di credito in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del prestatore di servizio sono: e che il concorrente, in caso di aggiudicazione a suo favore, si impegna a trasmettere le referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati;

8. in via definitiva, che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando per i servizi identici a quello cui si riferisce l'appalto il fatturato è stato non inferiore a L. 3.000.000.000;

9. di produrre due certificazioni riguardanti servizi effettuati in ambito di ristorazione in strutture analoghe ciascuna per un valore minimo di appalto annuo di L. 1.000.000.000 con attestazione del «buon esito» da parte dell'utente completa di dati dell'utente, oggetto, importo e data del servizio prestato;

10. in sostituzione provvisoria della normale documentazione, che i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi, sono:

11. in via definitiva, che i tecnici e gli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente, e in particolare, quelli incaricati dei controlli di qualità sono:

12. in via definitiva, che il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni sono:

13. che il prestatore di servizio acconsente a un controllo, da eseguirsi da parte dell'amministrazione o, per suo incarico, da parte di un organismo ufficiale competente del Paese cui il concorrente medesimo è stabilito, sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca e sulle misure utilizzate per il controllo della qualità;

14. che la quota di appalto che il concorrente intenderà eventualmente subappaltare sarà inferiore al 30% del valore dell'appalto annuo;

15. a titolo di dichiarazioni inerente al subappalto: che la parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare nonché i subappaltatori candidati a eseguire detta parte (da uno a sei) sono:

16. a titolo di dichiarazioni a corredo dell'offerta, in via definitiva ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968: che trattandosi di offerta congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, le quali, in caso di aggiudicazione della gara, si impegnano a conformarsi alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese sono:

17. di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti il servizio ed i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali;

18. di accettare l'appalto del servizio alle condizioni del capitolato speciale d'appalto, nonché di avere attentamente esaminato ed accettato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nella lettera di invito dell'amministrazione;

19. di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

20. che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile sia il concorrente di nazionalità italiana che il soggetto appartenente ad altro Stato membro della C.E.E. in caso di aggiudicazione o a richiesta della stazione appaltante ha l'onere di produrre la documentazione sopraindicata compresa quella dichiarata in via definitiva.

La documentazione definitiva dovrà essere fatta pervenire all'ufficio segreteria di questa amministrazione nel termine di quindici giorni dal ricevimento, da parte del provvisorio aggiudicatario, della comunicazione di rito, come indicato nelle modalità espletamento gara. La mancata e/o irregolare e/o incompleta produzione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'inammissibilità dell'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dalla commissione giudicatrice. L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Data invio-ricevimento alla C.E.E.: 10 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento: Giovanni Nespoli.

M-6565 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Estratto

Oggetto: asta pubblica appalto lavori di realizzazione collegamento tra via Magenta e via Volturmo mediante cavalcaferrovia.

Importo L. 7.202.767.296 € 3.719.918,86 (di cui L. 294.422.130 € 152.062,02 oneri di sicurezza). Mutuo Cassa depositi e prestiti. Categoria prevalente OG3; altre categorie OS18. Qualificazione ex art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 oltre qualificazione UNI EN 729-2-3 - EWF e SINCERT.

Procedura di gara: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo. Esclusione offerte anomale ex art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.

Bando integrale disponibile presso segreteria lavori pubblici (fax 02/9313570, tel. 02/93332273-74).

Internet: www.netword.com/comunedirho

Gara il 15 settembre 2000, ore 9 (sorteggio pubblico) e il 6 ottobre 2000, ore 9 (offerta economica).

Il dirigente edilizia pubblica:
arch. Andrea Barbato

M-6574 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como

Como, via Pessina n. 6

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como, tel. 031/370111, fax 031/370627.

2. Categoria di servizio 25 - Servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) - CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: territorio dell'A.S.L. della Provincia di Como.

4. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como, tel. 031/370111, fax 031/370627.

b) —;
c) obbligo da parte della ditta aggiudicataria di fornire un elenco nominativo del personale e relative qualifiche.

5. Aggiudicazione a lotti:

lotto n. 1: distretti di Dongo e Menaggio;

lotto n. 2: distretti di Como ed Olgiate;

lotto n. 3: distretti di Erba, Cantù, Mariano, Lomazzo/Fino.

6. Divieto di varianti.

7. Il contratto avrà durata annuale con decorrenza 1° ottobre 2000.

8.a) I documenti potranno essere richiesti all'U.O. approvvigionamenti, via Castelnuovo n. 1, Como, tel. 031/370886, fax 031/370627.

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 22 agosto 2000;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30 agosto 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio protocollo dell'A.S.L. di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como;

c) lingua italiana.

10.a) L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica;

b) il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11 presso la sede di cui al punto 8.a).

11. Deposito cauzionale definitivo, infruttifero, pari al 3% dell'importo presunto per ogni singolo lotto.

12. —.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000).

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., corredato dell'apposita dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000);

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 11, decreto legislativo n. 65/2000;

dichiarazione attestante che la società non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e), e f) del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

elenco dei servizi identici a quelli oggetto di gara (A.D.I.) prestati per conto di A.S.L. negli anni 1997/1998/1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari comprovati da certificazioni rilasciate dalle amministrazioni medesime (art. 14, decreto legislativo n. 157/1995); si precisa che per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato relativo all'anno 1999 almeno pari a L. 500.000.000 per i lotti n. 1 e n. 2 e L. 1.500.000.000 per il lotto n. 3. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa mandataria dovrà possedere almeno il 50%, le imprese mandanti almeno il 10% ciascuna.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni.

16. Aggiudicazione, per i lotti di cui al punto 5) all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni singolo lotto.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

19. Data invio del bando: 30 giugno 2000.

20. Data ricevimento del bando da parte delle Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 30 giugno 2000.

21. —.

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-6575 (A pagamento).

**S.E.A. - Società p.a.
Esercizi Aeroportuali**

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per azioni, Esercizi Aeroportuali, 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEA LIN I.
2. Tipo di appalto: Lavori.
3. Oggetto: Completamento delle infrastrutture di volo -Aeroporto Milano Malpensa. Importo a base d'asta L. 40.963.420.000 (€ 21.155.840,86).
4. Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 57 del 9 marzo 2000.
5. Procedura di aggiudicazione: aperta.
6. Offerte ricevute: 1) C.M.C. Cooperativa Muratori Cementisti Ravenna; 2) A.T.I. Cavalieri Ottavio S.p.a./Officine Elettromeccaniche Mariani S.p.a.; 3) A.T.I. Cossi Costruzioni S.p.a./Impresa P.I. Rabbiosi G. S.p.a.; 4) A.T.I. Grassetto S.p.a./Pavimental S.p.a./Kopa Engineering S.r.l./Interstrade S.p.a.; 5) A.T.I. Impresa di Costr. Ingg. Giovanni & Micheli S.p.a./Bianchino S.a.s./Elettrodinamica S.p.a./Salice Tecno/Torino Scavi Manzone S.p.a.; 6) A.T.I. C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a./P.R.C. Elettronica S.r.l./Almar Elettrotecnica S.r.l.; 7) A.T.I. Locatelli Geom. Gabriele S.p.a./Lumineon S.r.l./Marino Appalti S.r.l.; 8) A.T.I. Tomo Internazionale S.p.a./Italcantieri S.p.a.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 giugno 2000.
8. Aggiudicatario: Costituenda A.T.I. Cavalieri Ottavio S.p.a. (Mandataria) / Officine Elettromeccaniche Mariani S.p.a., via Anemone n. 20/A - 24044 Dalmine (BG).
9. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94.
10. Importo di aggiudicazione: L. 34.528.034.301 (€ 17.832.241,52) per opere e L. 820.000.000 (€ 423.494,65) per oneri in materia di sicurezza.
11. Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE: 7 luglio 2000.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-6581 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE

Largo V. Vela, n. 1
Tel. 039/60171 - fax 039/6017346

Estratto avviso di asta pubblica

Oggetto: Percorsi urbani protetti in via Manzoni.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica art. 73 lett. c) e 76 Regio Decreto n. 827/1924.

Aggiudicazione al prezzo più basso inferiore a quello a base di gara, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori a corpo.

Esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la stazione appaltante richiederà al 10% (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti ammessi, scelti per sorteggio pubblico, di comprovare entro termine perentorio di 10 giorni, dalla data della richiesta inoltrata anche a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa (di cui art. 31 D.P.R. n. 34/2000) ed altri documenti richiesti nel bando integrale al quale si rimanda.

Medesimi documenti dovranno essere prodotti anche dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora non compresi fra i sorteggiati.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Importo base d'asta: L. 302.000.000 (€ 155.969,989) di cui L. 289.600.000 per lavori a corpo e L. 12.400.000 per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso.

Natura dei lavori: rifacimento tratti stradali e attraversamenti pedonali, opere varie di riqualificazione.

Classificazione lavori: categoria prevalente OG3 importo L. 254.623.069.

Altre lavorazioni:

Cat. OS24 verde e arredo urbano L. 17.858.531;

Cat. OS6 finiture di opere generali in materiali metallici L. 29.518.400.

Atti progettuali: visionabili e ritirabili (solo bando e relativi allegati - dichiarazione di presa visione) entro il 25 agosto 2000 c/o Uff. Appalti, esclusivamente previo appuntamento.

Termine di ricezione: offerte e documenti per ammissione dovranno pervenire perentoriamente entro ore 12 del 31 agosto 2000 esclusivamente all'Uff. Protocollo del Municipio - L.go V. Vela n. 1, negli orari di apertura al pubblico.

Esperimento gara presso Municipio - L.go V. Vela n. 1:

1° settembre 2000, ore 9 - prima seduta di gara per verifica documenti e sorteggio pubblico offerenti (art. 10, c. 1-*quater* legge n. 415/98) invitati a presentare documentazione dimostrativa requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria autodichiarati ed altri documenti di cui al bando integrale;

26 settembre 2000, ore 9, salvo diverso avviso - seconda seduta per apertura buste offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria.

Requisiti richiesti, Documentazione da presentare, condizioni di esclusione ed altre norme sono indicate nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio - sul F.A.L. e sul sito Internet www.comune.arcore.mi.it.

Informazioni: Uff. Appalti tel. 039/6017353-6017354.

Arcore, 14 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Passoni Egidio

M-6582 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE

Largo V. Vela, n. 1
Tel. 039/60171 - fax 039/6017346

Estratto avviso di asta pubblica

Oggetto: Prolungamento via Belvedere - via Forlanini svincolo con SP 45 e raddoppio della stessa su SP 45 fino a viale delle Industrie.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 73, lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Aggiudicazione in caso di almeno 2 offerte valide; esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni) in caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato a sorte.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Aggiudicazione subordinata acquisizione definitiva contributo regionale FRISL che finanzia i lavori.

Luogo di esecuzione: Arcore e Villasanta.

Caratteristiche generali: demolizioni - scavi e movimenti di terra - fognature - pavimentazioni stradali.

Importo a base d'asta: L. 2.580.862.041 (€ 1.332.904,05) comprensivo dell'importo di L. 77.000.000 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta lavori a misura L. 416.502.362 e lavori a corpo L. 2.164.359.679.

Classificazione lavori: Categoria prevalente OS1 importo L. 1.118.517.081 - classifica adeguata.

Parti appartenenti a categorie generali diverse dalla cat. prevalente, che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in cottimo e comunque scorporabili (in quanto singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo):

OG3 L. 832.469.298;

OS1 L. 259.002.362.

Altre lavorazioni previste in progetto:

OS6 L. 213.373.300

OS12 L. 157.500.000.

Atti progettuali: visionabili e ritirabili (solo lista delle categorie, bando integrale e relativi allegati -dichiarazione di presa visione) entro il 29 agosto 2000, c/o Uff. Appalti esclusivamente previo appuntamento.

Termine ricezione offerte perentoriamente entro ore 12 del 6 settembre 2000 esclusivamente all'uff. protocollo del Municipio - L.go V. Vela, n. 1 - negli orari di apertura al pubblico.

Esperimento di gara in seduta pubblica presso Municipio di L.go V. vela, n. 1 - nei seguenti giorni alle ore 9:

7 settembre 2000 - prima seduta per espletamento operazioni di cui art. 10, c. 1-*quater*, legge n. 109/94;

12 ottobre 2000, salvo diverso avviso - seconda seduta per il seguito.

Requisiti di partecipazione: la qualificazione alla gara è disciplinata dal D.P.R. n. 34/2000 e dalle norme del bando di gara integrale al quale si rimanda.

Documentazione da presentare - natura dei concorrenti - condizioni di esclusione ed altre norme sono indicate nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Arcore e di Villasanta, sul F.A.L. e sul sito Internet: www.comune.arcore.mi.it.

Informazioni: uff. appalti tel. 039/6017353 o 6017354.

Arcore, 14 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Passoni Egidio

M-6583 (A pagamento).

COMUNE DI MESE (Provincia di Sondrio)

Esito della gara di appalto mediante asta pubblica dei lavori di costruzione palestra scolastica. Opere edili.

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che in data 6 luglio 2000 ha avuto luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di cui sopra.

Che la gara è andata deserta.

Mese, 6 luglio 2000

Il responsabile dell'area tecnica: (firma illeggibile).

M-6589 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione della nuova autostazione bus, sita in piazza Freud a Milano.

L'importo complessivo stimato delle opere è di L. 2.410.000.000 (€ 1.244.661,13), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999, in tema di sicurezza ammonta a L. 42.000.000 (€ 21.691,19), I.V.A. esclusa. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OS18, classifica IV, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del giorno 5 settembre 2000, presso la sede della società.

Milano, 13 luglio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-6588 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «Pio e Ninetta Gavazzi»

Desio, corso Italia n. 61

Estratto bando di gara

La Casa di Riposo indice gara mediante asta pubblica a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni mediante l'offerta in ribasso sull'importo a base d'asta per l'affidamento dei lavori di completamento dell'impianto termo-idro-sanitario ed antincendio della nuova R.S.A. in Desio via S. Liberata.

L'importo a base d'asta è di L. 1.076.000.000 IVA esclusa - € 555.707,62 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente entro e non oltre le ore 14 del giorno 21 agosto 2000.

L'asta avrà luogo il giorno 22 agosto 2000 alle ore 9,30.

Ulteriori informazioni, il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati possono essere ritirati c/o la Casa di Riposo «Pio e Ninetta Gavazzi» - Corso Italia n. 61- 20033 Desio (MI) Telefono: 0362-39141 - Fax: 0362-391432. Email: casadiriposogavazzi@iol.it.

Desio, 14 luglio 2000

Il direttore: dott.ssa Mirella Mariani.

M-6585 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUSCO (Provincia di Milano)

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica

Questa amministrazione Comunale, P.zza Kennedy n. 1, Bellusco, Tel.: 039/62083333 - fax 039/6020148, indice la seguente asta pubblica per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 9, per le opere di Riqualficazione Centro Storico, con un importo a base d'asta di L. 2.050.000.000 esclusa I.V.A. (€ 1.058.736,65).

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 2000.

Il bando di gara e i relativi documenti sono a disposizione presso settore lavori pubblici.

Bellusco, 13 luglio 2000

Il responsabile del settore LL.PP.
geom. Eugenio Alborghetti

M-6584 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1

Avviso d'asta pubblica
(atti nn. 72895/1898/98)

La provincia di Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice un'asta pubblica per «lavori di allargamento e variante dalla S.P. n. 13 alla S.P. n. 180 lungo la S.P. n. 103 «Antica di Cassano».

Importo a base d'asta L. 4.664.000.000, € 2.408.754,977) più I.V.A.

Importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso: L. 166.000.000 (€ 85.731,845).

Importo complessivo (I.V.A. esclusa): L. 4.830.000.000 (€ 2.494.486,823).

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte segrete al ribasso, formulato necessariamente in percentuale sull'elenco prezzi, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 del testo vigente.

Termine di esecuzione lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 4.306.039.000, classifica fino a L. 5.000.000.000.

Scadenza offerte: 7 settembre 2000, ore 10,30.

Data della gara:

1ª seduta: 8 settembre 2000, ore 9,30;

2ª seduta: 25 settembre 2000, ore 14,30.

Il bando di gara è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia, agli albi pretori del comune e della provincia di Milano, nella Gazzetta delle aste e degli appalti pubblici, sul quotidiano «Il Corriere della Sera» (per estratto), sul sito internet: www.provincia.milano.it sotto la voce «Appalti, concorsi e nomine», ed è disponibile presso il settore appalti e contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1 (tel. 02/77402492).

Milano, 14 luglio 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6592 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO*Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 - atti provinciali nn. 22408/2963/1996)*

Appalto: lavori di realizzazione del tronco stradale in diramazione per Lainate, lungo la S.P. n. 119 «Garbagnate-Nova Milanese» fra lo svincolo di Lainate sulla A8 e la rotatoria di via Alfa Romeo in comune di Arese, espletato il 25 maggio e 6 giugno 2000 per l'importo complessivo di L. 5.423.000.000 (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: n. 83 come risulta da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditta aggiudicataria: Cetti S.p.a., con sede in Sondrio, via Largo Pedrini n. 3, per l'importo contrattuale di L. 4.415.236.400, pari ad € 2.280.279,300.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Milano, 14 luglio 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6593 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto operativo infrastrutture
Ufficio amministrativo*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 029, data 5 settembre 2000.

2. Località, oggetto: aeroporto Pratica di Mare (RM), 6 RME: interventi di manutenzione per laboratori CND 40 di P.G., CSV: interventi di manutenzione alle infrastrutture dell'aviorimessa S100 e gabbiotto linea di volo. Adeguamento impianto elettrico man. 173, 179, 185 e 194 di P.G. e manutenzione ordinaria locali man. 194, 185, 168 di P.G. Prog. 20/0832 + 20/0846 + 20/0847.

3. Importo base gara: L. 355.000.000 (€ 183.342,2) di cui L. 9.790.000 (€ 5.056,11) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per I.V.A. al 20% solo su estimativo «A».

La spesa graverà sul capitolo n. 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni.

5. Categorie, requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 355.000.000) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 4 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture, sede aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCrm Luca Fazio

C-19943 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto operativo infrastrutture
Ufficio amministrativo*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 036, data 12 settembre 2000.

2. Località, oggetto: aeroporto Decimomannu (CA), ristrutturazione, adeguamento manufatto alloggi n. 7 di P.G. comprese opere edili, impianti e sistemazioni stradali. Prog. 20/0702.

3. Importo base gara: L. 440.000.000 (€ 227.241,03) di cui L. 13.000.000 (€ 6.713,94) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 44.000.000 (€ 22.724,1) per I.V.A. al 10%.

La spesa graverà sul capitolo n. 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Categorie, requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 440.000.000) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture, sede aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-19944 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto operativo infrastrutture
Ufficio amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 028, data 12 settembre 2000.

2. Località/oggetto: Capo San Lorenzo (CA), ristrutturazione fabbricati 1SL 1-2SL 2-3SL 1-4SL 1-22SL 4 ex 29/0856. Prog. 20/0887.

3. Importo base gara: L. 266.666.666 (€ 137.721,84) di cui L. 8.000.000 (€ 4.131,65) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 53.333.334 (€ 27.544,37) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo n. 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 266.666.666) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture, sede aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-19945 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 027 - Data 5 settembre 2000.

2. Località/oggetto: Perdasdefogu (NU) - Villaggio Azzurro - Razionalizzazione distribuzione idrica e ripristino prospetti e facciate - ex 29/0844 - Prog. 20/0284.

3. Importo base gara: L. 400.000.000 (€ 206.582,76) di cui L. 18.900.000 (€ 9.761,03) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 400.000.000) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 4 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-19946 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 039 - Data 7 settembre 2000

2. Località/oggetto: Aeroporto Decimomannu - Villasor (CA) - Conduzione manutenzione centrali termiche fabbricati vari - Prog. 20/0714.

3. Importo base gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) di cui L. 16.000.000 (€ 8.263,31) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG11 (L. 600.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettera c).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 6 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-19947 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 040 - Data 7 settembre 2000.

2. Località/oggetto: Aeroporto Elmas (CA) - Adeguamento a norma antinfortunistiche, di riscaldamento, elettriche ed idriche manufatto n. 9 di P.G. - Prog. 20/0762.

3. Importo base gara: L. 416.666.667 (€ 215.190,37) di cui L. 4.000.000 (€ 2.065,83) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 83.333.333 (€ 43.038,07) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG11 (L. 416.666.667) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettere a) e c).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 6 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCrm Luca Fazio

C-19948 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 022 - Data 8 settembre 2000.

2. Località/Oggetto: P.I.S.Q. (NU) - Manutenzione elettrodotti ed impianti MT/BT ex 29/0410 - Prog. 20/0410.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 11.000.000 (€ 5.681,02) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG10 (L. 250.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettera a).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 7 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCrm Luca Fazio

C-19949 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 014 - Data 5 settembre 2000.

2. Località/Oggetto: distaccoamento aeroportuale Alghero (SS) - Adeguamento/bonifica rete fognaria interna 2 lotto - Prog. 20/0726.

3. Importo base gara: L. 166.666.667 (€ 86.076,15) di cui L. 4.900.000 (€ 2.530,64) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 33.333.333 (€ 17.215,23) per I.V.A. al 20%

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG6 (L. 166.666.667) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 4 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCrm Luca Fazio

C-19950 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 024 - Data 11 settembre 2000.

2. Località/Oggetto: Caserta S.S.A.M. - Realizzazione impianto rilevazione incendio e/o antincendio vari piani dell'ex palazzo Reale (2 lotto). - Prog. 20/0739.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 6.399.000 (€ 3.304,81) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG11 (L. 250.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettera g).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 8 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-19951 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 021 - Data 11 settembre 2000.
- Località/Oggetto: Caserta S.S.A.M. - Manutenzione impianti di riscaldamento, idrici, igienico/sanitari, fognari manufatti vari per alloggi - aule, compreso vasche idriche di riserva e pompe di sollevamento (1 lotto di 2). - Prog. 20/0742.
- Importo base gara: L. 183.333.333 (€ 94.683,76) di cui L. 4.993.106 (€ 2.578,72) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 36.666.667 (€ 18.936,75) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.
- Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 183.333.333) prevalente.
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 8 settembre 2000, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture - viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-19952 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 015 - Data 7 settembre 2000.
- Località/Oggetto: centro radio CastePdi Decima (RM) - Adeguamento impianti e quadri elettrici - impermeabilizzazione tetti cabine elettriche ed eliminazione umidità di risalita palazzina Comando n. 8 di P.G. - Prog. 20/0746 e 20/0747.
- Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 6.800.000 (€ 3.511,91) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
- Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 250.000.000) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 6 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture - viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-19953 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto operativo infrastrutture Ufficio amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 025, data 6 settembre 2000.
- Località/Oggetto: aeroporto Ciampino (RM).
Interventi di manutenzione periodica centrali termiche per cambio alimentazione e messa a norma legge n. 10/1991. Prog. n. 20/0754.
- Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 7.500.000 (€ 3.873,43) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo n. 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.
- Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG11 (L. 250.000.000) prevalente, abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «a» e Lettera «e».
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 5 settembre 2000, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19954 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto operativo infrastrutture Ufficio amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 018, data 12 settembre 2000.
- Località/Oggetto: aeroporto Latina, adeg. a norme antinfort. locali connessi con sale mense Sott.li e Uff.li 5 e 28 P.G. per autorizzazione sanitaria e sostit. decalcificatore cucine realiz. uscite di emergenza alloggi Uff.li e Sott.li con adeg. scale A/I e Casermone Avieri 68, 69 e 8 P.G., prog. n. 20/0800 e 20/0801.

3. Importo base gara: L. 241.666.667 (€ 124.810,42) di cui L. 7.267.398 (€ 3.753,3) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 48.333.333 (€ 24.962,08) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo n. 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:

OG1 (L. 241.666.667) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19955 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto operativo infrastrutture Ufficio amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 008, data 6 settembre 2000.

2. Località/Oggetto: aeroporto Pratica di Mare (RM).

Interventi di ristrutturazione locali interni palazzina n. 135 di P.G., prog. n. 20/0845.

3. Importo base gara: L. 183.333.333 (€ 94.683,76) di cui L. 16.289.233 (€ 8.412,69) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 36.666.667 (€ 18.936,75) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo n. 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentosettanta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:

OG1 (L. 183.333.333) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 5 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19956 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto operativo infrastrutture Ufficio amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 023, data 6 settembre 2000.

2. Località/Oggetto: aeroporto Decimomannu, C. Frasca, Villasor (CA), adeguamento centrali di produzione aria compressa per la regolazione degli impianti, in attuazione dei DD.MM. 21 novembre 1972 e 21 maggio 1974, prog. n. 20/0706.

3. Importo base gara: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) di cui L. 5.400.000 (€ 2.788,87) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso, (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo n. 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:

OS5 (L. 200.000.000) prevalente, abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «a» e lettera «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 5 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-19957 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto operativo infrastrutture Ufficio amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 017, data 11 settembre 2000.

2. Località/Oggetto: aeroporto Decimomannu, C. Frasca, Villasor (CA), ripristino ed adeguamento impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, rinnovabile 1 anno, prog. n. 20/0707.

3. Importo base gara: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) di cui L. 7.600.000 (€ 3.925,07) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo n. 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:

OS30 (L. 300.000.000) prevalente, abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «b».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 8 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle S.n.c., dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58, 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCrm Luca Fazio

C-19958 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA CALABRIA

Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Soprintendenza archeologica della Calabria, piazza De Nava n. 26, Reggio Calabria tel. n. 0965/316210, fax 0965/25164.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto consiste nella realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema:

realizzazione del parco integrato della Sibaritide. Oggetto dello studio:

a) analisi della sostenibilità tecnico-territoriale del progetto, ed in particolare delle conseguenze indotte sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni del progetto;

b) analisi della sostenibilità economica e finanziaria del progetto, anche tramite l'individuazione delle modalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale, ovvero dell'esistenza o dei modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie affinché si possa procedere all'effettiva realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità e di integrazione di cui sopra.

3. Luogo di esecuzione: l'ambito territoriale cui si riferisce lo S.d.F. è Alto Ionio Cosentino, in particolare i siti archeologici che si trovano lungo la direttrice da Sibari a Taranto, nell'ordine: Francavilla Marittima, Trebisacce, Amendolara.

4. Importo a corpo del servizio: L. 140.000.000 (centoquarantamioni) esclusa I.V.A., € 72.303,97.

5. Termine di esecuzione: lo S.d.F. dovrà essere completato entro i termini previsti dall'art. 1 punto 5 delle delibera C.I.P.E. n. 106/1999 e successiva delibera C.I.P.E. n. 228/1999 e comunque entro il 12 marzo 2001.

6. Servizio documenti: il capitolato d'oneri, ulteriori informazioni e documentazioni tecniche vanno richieste alla Soprintendenza Archeologica della Calabria, in persona del responsabile del procedimento: arch. G. Vitetta, dalle ore 9, alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

7. Soggetti destinatari del bando: è ammesso a presentare offerte qualsiasi soggetto residente o avente sede in uno degli stati membri dell'Unione Europea, anche in forma di raggruppamento temporaneo ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legge n. 402/1998. Gli offerenti devono, se persone giuridiche, indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone che presteranno il servizio.

8. Requisiti di partecipazione: gli offerenti devono essere in possesso, pena esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

di carattere economico da documentare attraverso il fatturato generale realizzato nel triennio precedente e quello medio non inferiore all'importo dell'appalto. In caso di raggruppamento di imprese, fermo restando tale limite, la capogruppo deve avere un fatturato medio annuo negli anni indicati non inferiore almeno alla metà;

di carattere tecnico da documentare attraverso specifica dichiarazione di aver espletato nel corso del triennio 1997, 1998 e 1999 almeno due incarichi in servizi appartenenti alle medesime categorie di quelle oggetto del presente incarico o comunque assimilabili;

di carattere curriculare da documentare attraverso specifica dichiarazione, relativa alla presenza nel gruppo di lavoro incaricato di:

un laureato in giurisprudenza;

un laureato in architettura ovvero in ingegneria;

un laureato in economia;

un laureato in lettere con specializzazione in protostoria o archeologia classica o dottorato di ricerca.

9. Garanzie: in caso di aggiudicazione, gli offerenti dovranno fornire idonea garanzia, a mezzo di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda il beneficio della preventiva escussione, della regolare esecuzione del contratto, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

10. Condicio Iuris: l'affidamento dell'incarico è condizionato al completamento di tutti gli atti procedurali necessari, inclusi quelli integrativi dell'efficacia. L'amministrazione aggiudicatrice non è dunque vincolata e non assume alcun obbligo nei confronti dei soggetti offerenti nella presente fase di scelta del contraente. Gli offerenti non vantano alcun diritto neppure in via precontrattuale, nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice sospenda o interrompa il procedimento di gara ovvero per qualsiasi ragione non addivenga all'affidamento definitivo dell'incarico. Gli offerenti rimangono vincolati all'offerta formulata sino al novantesimo giorno dalla aggiudicazione.

11. Modalità di pagamento: in quanto al 10% in via anticipata; in quanto al 60% al positivo completamento di ciascuna delle verifiche di coerenza di cui al capitolato d'oneri; in quanto al 30% al positivo completamento della verifica di coerenza finale.

12. Varianti ed offerte parziali: non sono ammesse varianti od offerte parziali.

13. Presentazione delle offerte: gli offerenti devono, a pena di esclusione, far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12, del giorno 4 ottobre 2000, all'indirizzo di cui al punto 1; le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere contenute in apposito plico sigillato, su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura «offerta per lo studio di fattibilità sulla realizzazione del parco integrato della Sibaritide». Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

A. Documentazione;

B. Offerta tecnica;

C. Offerta economica.

La busta «A-Documentazione», dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte obbligate, ovvero documenti equipollenti ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legge n. 402/1998; inoltre, per i professionisti, iscrizione ai relativi albi professionali;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

d) documenti o autodichiarazioni, soggette a verifica, attestanti la sussistenza dei requisiti tecnici e economici, e curricolari previsti al punto 8) del presente bando;

e) l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia, nonché l'assenza delle condizioni ostative ai sensi della normativa vigente in tema di pubblico impiego.

Ove il soggetto offerente abbia veste giuridica di raggruppamento temporaneo di imprese o di professionisti, i requisiti di partecipazione devono sussistere in capo a tutti i soggetti partecipanti, salvo i requisiti tecnici minimi di cui al punto 8) del presente bando, che possono essere raggiunti mediante la somma semplice del numero degli incarichi relativi ai singoli partecipanti al raggruppamento; di converso la documentazione attestante i requisiti di cui ai punti a), b), c), e) dovrà riferirsi a ciascun partecipante al raggruppamento.

È ammessa, ove è previsto dalla legge, dichiarazione sostitutiva ex art. 2 legge n. 15/1968.

La busta «B-Offerta tecnica» dovrà essere articolata in tre parti:

curricula dei componenti il gruppo di lavoro;

progetto dello studio di fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri. Il progetto dovrà essere esposto in un documento della dimensione massima di 20 cartelle, comprensive di tavole e grafici, con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12.

descrizione delle attrezzature tecniche, e degli strumenti di studio e di ricerca che utilizzeranno per la prestazione del servizio, e le misure adottate per garantirne la qualità.

La Busta «C-Offerta economica» dovrà contenere l'offerta economica espressa sotto forma di percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, chiaramente indicata in lettere e cifre, al netto dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio; non saranno ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere corredata a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione richieste.

14. Data, ora e luogo dell'apertura delle buste contenenti le offerte: 5 ottobre 2000, ore 9, presso gli uffici della soprintendenza archeologica della Calabria, Reggio Calabria. Chiunque abbia interesse può presenziare all'apertura delle buste.

15. Criteri di aggiudicazione: il criterio d'aggiudicazione adottato è quello dell'offerta più vantaggiosa valutata sulla base della qualità della proposta (fattore ponderale 50), della qualificazione specifica risultante dai *curricula* dei professionisti che cureranno concretamente l'esecuzione dell'incarico (fattore ponderale 30) e dell'offerta economica (fattore ponderale 20). Le indicazioni specifiche sono contenute nel capitolato.

15. Pubblicità: il presente bando è pubblicato all'albo del comune di Reggio Calabria, all'albo del comune di Cosenza sul sito internet <http://www.beniculturali.it> e, per estratto, su n. 2 quotidiani nazionali.

16. Si potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Il soprintendente archeologico
Dirigente superiore: dott.ssa Elena Lattanzi

C-19960 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture

Bando di gara, ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi. Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9115/9116, fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) e con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

- n. 10.000 sacchi a pelo;
- n. 5.000 divise di sallaia;
- n. 3.000 completi da pioggia;
- n. 20.000 uniformi invernali da intervento, lotto n. 1;
- n. 10.000 uniformi invernali da intervento, lotto n. 2.

L'uniforme è costituita da una giubba con due pantaloni;

c) prezzo base unitario al netto di I.V.A.:

L. 300.000, € 154,93 per ciascuna uniforme invernale, lotto n. 1 e lotto n. 2;

- L. 80.000, € 41,31 per ciascun sacco a pelo;
- L. 140.000, € 72,30 per ciascuna divisa di sallaia;
- L. 480.000, € 247,89 per ciascun completo da pioggia.

4. Termine di approntamento:

- uniformi invernali, lotto n. 1, centoventi giorni;
- uniformi invernali, lotto n. 2, novanta giorni;
- sacchi a pelo, novanta giorni;
- divise di sallaia, novanta giorni;
- completi da pioggia, centoventi giorni.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte tessitrici saranno ammesse a partecipare solo sotto forma di raggruppamento con le ditte confezioniste.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 settembre 2000;

b) il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta al punto 8 indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, ufficio accettazione postale, Palazzo del Viminale - 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata postale o consegnato a mano. Sul plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara. Indicare l'oggetto e la data della gara cui si intende partecipare». Riservatissimo, non aprire»;

c) la domanda dovrà essere redatta su carta legale, qualora formata in Italia, e scritta in lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 settembre 2000.

8. Documentazione: gli interessati, nel caso di raggruppamento di imprese, tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

8.1) Idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 402/1998. È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi del comma 2 del citato art. 9.

8.2) Certificato ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dal quale dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara.

8.3) Documentazione ex art. 11, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998.

8.4) documentazione ex art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/192, nonché una dichiarazione attestante forza-lavoro distinta per categorie impiegati, operai, tecnici, ecc.), superifici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento distintamente.

8.5) Documentazione ex art. 17 della legge 12 marzo 1999.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

10. Altre indicazioni:

termine di presentazione delle offerte: 6 novembre 2000, ore 12;
giorno di gara: 7 novembre 2000, ore 10 presso l'ufficio sub 1.

Presso lo stesso ufficio è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 luglio 2000.

Il direttore generale: Marchione.

C-19959 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Direzione centrale gestione risorse

Avviso di gara

L'Istat indice una licitazione privata per le attività relative all'impianto e alla gestione del servizio di risposta attraverso un numero di linea verde. Oltre agli altri requisiti indicati nel bando, per la partecipazione è necessario il possesso di un fatturato annuo non inferiore a lire 10 miliardi per servizi identici, riferito all'insieme degli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999.

Il bando può essere richiesto e ritirato presso la sede dell'istituto di via Depretis n. 77, Roma, stanza 203/A, tel. 06/4673.5193, fax 06/4673.5112 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato. Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando dovranno pervenire all'Istat entro le ore 12 del giorno 1° settembre 2000.

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-19961 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di opere di ristrutturazione e rinforzo del molo di levante nel porto di Arbatax (NU).

Importo complessivo a base di appalto € 4.541.068,66 (L. 8.792.735.000), così distinto: € 4.515.506,62 (L. 8.743.240.000) per lavori da compensarsi a corpo ed € 25.562,04 (L. 49.495.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente prevista in progetto: OG7 (prevalente) € 4.515.506,62 (L. 8.743.240.000), importo di classifica minimo V (fino a L. 10.000.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 15 settembre 2000 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 0644126143, fax 0644123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini della qualificazione alla gara, nella domanda il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge. Il tempo di esecuzione è di giorni millecinquanta dalla consegna. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.i.m. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-quater, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudica-

tari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe D'Addato.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-19962 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di opere di protezione del litorale del comune di Sori (GE).

Importo complessivo a base di appalto € 391.925,46 (L. 758.873.500), così distinto:

€ 384.178,61 (L. 743.873.500) per lavori (di cui € 332.908,12 pari a L. 644.600.000 da compensarsi a corpo ed € 51.270,49 pari a L. 99.273.500 da compensarsi a misura);

€ 7.746,86 (L. 15.000.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente prevista in progetto: OG7 (prevalente) € 384.178,61 (L. 743.873.500), importo di classifica minimo II (fino a L. 1.000.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 15 settembre 2000 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 0644126143, fax 0644123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini della qualificazione alla gara, nella domanda il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suindicata legge.

Il tempo di esecuzione è di giorni centocinquanta dalla consegna. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-quater della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità

previste dal capitolato speciale d'appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Alessandro Pentimalli.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-19963 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e ripristino del Molo Musco danneggiato dalle mareggiate, con miglioramenti tecnici, nel porto di Ponza (LT).

Importo complessivo a base di appalto € 1.389.400,76 (L. 2.690.255.000), così distinto:

€ 1.314.524,84 (L. 2.545.275.000) per lavori (di cui € 1.063.049,06 pari a L. 2.058.350.000, da compensarsi a misura ed € 209.604,04 pari a L. 405.850.000, da compensarsi a corpo);

€ 41.871,75 (L. 81.075.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indicano la categoria prevalente e le lavorazioni subappaltabili o scorporabili previste in progetto: OG7 (prevalente) € 1.063.049,06 (L. 2.058.350.000), importo di classifica minimo III (fino a L. 2.000.000.000); OG3 € 209.604,04 (L. 405.850.000), importo di classifica minimo I (fino a L. 500.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 15 settembre 2000 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 0644126143, fax 0644123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini della qualificazione, nella domanda, il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e mandataria e ciascuna mandante o altra impresa consorziate, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alla categoria OG3 che intendono assumere ed al corrispondente importo. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suindicata legge.

Il tempo di esecuzione è di giorni cinquecentoquaranta dalla consegna. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: ing. Cesare Bentivoglio.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-19964 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ripristino del pontile e del dente di attracco, nel porto Isola del Giglio (GR).

Importo complessivo a base di appalto € 659.860,82 (L. 1.277.668,705), così distinto:

€ 630.682,04 (L. 1.221.170.705) per lavori (di cui € 354.381,80 pari a L. 686.178.844, da compensarsi a misura ed € 276.300,24 pari a L. 534.991.861, da compensarsi a corpo);

€ 29.178,79 (L. 56.498.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indicano la categoria prevalente e le lavorazioni subappaltabili o scorporabili previste in progetto: OG7 (prevalente) € 354.381,80 (L. 686.178.844), importo di classifica minimo II (fino a L. 1.000.000.000); OS21 € 276.300,24 (L. 534.991.861), importo di classifica minimo I (fino a L. 500.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 15 settembre 2000 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 0644126143, fax 0644123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini della qualificazione, nella domanda, il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso. Le associazio-

ni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e mandataria e ciascuna mandante o altra impresa consorziate, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alla categoria OS21 che intendono assumere ed al corrispondente importo. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suindicata legge.

Il tempo di esecuzione è di giorni trecentosessantacinque dalla consegna. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-quater della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: ing. Cesare Bentivoglio.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-19965 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA Comando Accademia

Esito di gara

In data 19 giugno 2000 è stata esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21, Bergamo una gara a licitazione privata (procedura accelerata) per l'organizzazione di un corso di approfondimento di lingua inglese in Gran Bretagna, modalità «Home Tuition» per n. 64 partecipanti.

Le ditte invitate a partecipare alla gara:

1) Avec S.r.l., via Carlo Mirabello n. 17, Roma; 2) Soc. coop. A.S.E. a r.l., viale Emilia n. 60, Riccione; 3) San Marino Tour Service, via del Leccio n. 36, Falciano (RSM); 4) Euro Master Studio S.r.l., piazza Umberto I n. 43, Bari; 5) Programmi Alitur S.r.l., via Molino delle Armi n. 4, Milano; 6) Student Travel Schools S.r.l., via Dante n. 4, Milano; 7) Inlingua School of language S.r.l., via XX Settembre n. 58, Bergamo; 8) Sthendhal British Institute di Garzotto Vanni & C., piazza A. de Gasperi n. 32, Padova; 9) 3 D S.a.s. di Discacciati D., via Carloni n. 8, Como; 10) Ala Viaggi S.n.c., viale Parini n. 19, Casatenovo (LC); 11) Avion Travel Agenzia di Viaggi e Turismo, corso Trieste n. 47, Caserta; 12) Interoop Language School Soc. coop. a r.l., via IV Novembre n. 114, Roma; 13) Navigando Turismo e Cultura S.r.l., via

Rovello n. 18, Milano; 14) Azalea Viaggi S.r.l., piazza Fabio Filzi, Trezzano (CO); 15) Bergamo Turistica Unitour, via Ghislanzoni n. 41, Bergamo.

Hanno presentato offerta dieci ditte di cui otto ammesse alla gara, tra queste ultime la ditta Programmi Alitur S.r.l. è risultata aggiudicataria dell'appalto con un compenso pro-partecipante pari a L. 3.150.000.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Giacomo De Maria

C-19966 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (Provincia di Viterbo)

Sede in Montalto di Castro, via Panispema
Ufficio cultura telefono n. 0766/898655
Fax n. 0766/898679

Licitazione privata (art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992) per l'acquisto di n. 4 scuolabus per il trasporto degli alunni delle scuole materna, elementare e media. Esito di gara

Visto l'art. 20 della legge 18 marzo 90, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il giorno tre del mese di luglio 2000, alle ore 10 e nella residenza municipale si è conclusa la gara mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

Romana Diesel Camarbus S.p.a, via Collatina n. 456 Roma;
Sta. Re. Ge veicoli S.n.c., di Magliacane & C. con sede in Battipaglia, via Brescia n. 10;
Cacciarnali S.p.a con sede in Mairano (BS), via IV Novembre n. 28;
Nuova ABC S.p.a con sede in Roma, via G. Variola n. 14.

Hanno partecipato le ditte Romana Diesel Camarbus S.p.a, via Collatina n. 456 Roma, e Cacciarnali S.p.a con sede in Mairano (BS), via IV Novembre n. 28.

È stata dichiarata aggiudicatario provvisoria la ditta Romana Diesel Camarbus S.p.a, via Collatina n. 56 Roma che ha offerto per l'intera fornitura il prezzo di L. 673.000.000 I.V.A. esclusa sull'importo a base d'asta di L. 730.000.000 I.V.A. esclusa.

L'esito di gara spedito in data 17 luglio 2000, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee è stato ricevuto dal medesimo in data 17 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento: Cubini Miranda.

C-19969 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto operativo infrastrutture Ufficio amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 037. Data: 8 settembre 2000.
2. Località, oggetto: Caserta S.S.A.M., adeguamento strutturale sale mense. Prog. 20/0741.
3. Importo base gara: L. 530.000.000 (€ 273.722,16) di cui L. 14.834.000 (€ 7.661,12) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 106.000.000 (€ 54.744,43) per I.V.A. al 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2060 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Categorie, requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 530.000.000) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 7 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture, sede aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle s.n.c., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323, oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-19967 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

6° Reparto Manutenzione Elicotteri

Sede in Pomezia, via Pratica di Mare n. 45

Stratto di bando di gara

Questo reparto intende esperire, mediante licitazione privata su prezzo base palese, le seguenti gare:

1. «Attrezzatura per sala metrologica». L'importo base palese è di L. 212.000.000, pari ad € 109.488,86 (I.V.A. esclusa). Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il 3 agosto 2000;

2. «Macchina di misura tridimensionale a movimentazione manuale». L'importo base palese è di L. 122.000.000, pari ad € 63.007,74 (I.V.A. esclusa). Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il 3 agosto 2000.

I requisiti di partecipazione ed i documenti occorrenti sono precisati nei bandi integrali di gara, reperibili presso il nucleo amministrativo del reparto (telefono n. 0691292696) o sul sito Internet all'indirizzo: web.tiscalinet.it/6rme.

Il direttore del 6° R.M.E.:
col. G.A. Mastursi ing. Paolo.

C-19968 (A pagamento).

COMUNE DI CAPUA

Bando di gara mediante licitazione privata, per l'affidamento dei lavori occorrenti per il recupero edilizio dell'ex caserma collegio complesso di S. Benedetto o dei Gesuiti di Capua (CE)

1. Ente appaltante: comune di Capua (CE) settore LL.PP. via Corte della Bagliva, telefono n. 0823/961322-23, fax n. 0823/621030.

2. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Si precisa che nel calcolo della media aritmetica degli scarti, verranno prese in considerazione le sole offerte che hanno costituito la media aritmetica dei ribassi. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque).

3. Importo lavori a base d'asta: L. 5.032.646.479 (cinquemiliarditrentadueemilioneicentoquarantaseimilaquattrocentosettantanove) I.V.A. esclusa pari ad € 2.599.145 (Euro duemilioneicinquacentonovantanovemilacentaquarantacinque) I.V.A. esclusa.

Maggiori oneri per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 L. 193.235.400 (centonovantatremilioniduecentotrentacinquemilaquattrocento) pari ad € 99.797,75 (Euro novantanovemilasettecentonovantasettevirgolasettantacinque) I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso.

Gli importi dei compensi a corpo, fissi ed individuabili, sono soggetti anch'essi al ribasso d'asta.

4. a) Luogo di esecuzione: Città di Capua;

b) oggetto dell'appalto: recupero edilizio dell'ex caserma collegio complesso S. Benedetto o dei Gesuiti di Capua (CE), sita nel corso gran priorato di Malta;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) termine di esecuzione: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi.

5. Categoria e classifica dei lavori: categoria dei lavori OG2 (ex G2, ex 3 a), classifica IV (importo fino a lire 5 mld) in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere all'appalto i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle condizioni riportate nel presente bando di gara, nell'art. 13 della stessa legge, negli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 nonché alle condizioni riportate nell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

7. Richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o secondo la legislazione del paese di residenza, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del diciannovesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I., in busta chiusa al seguente indirizzo: comune di Capua (CE), ufficio protocollo generale, piazza dei Giudici. Tale busta sigillata, recante la dicitura «bando di gara per l'affidamento dei lavori occorrenti per il recupero edilizio dell'ex caserma collegio complesso di S. Benedetto o dei Gesuiti di Capua (CE), dovrà pervenire, pena esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o per posta celere.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data detta al precedente punto «7».

9. Cauzioni e garanzie: le cauzioni e garanzie saranno quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

10. Validità dell'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data stabilita per la licitazione privata e per qualsiasi motivo essa non sia stata espletata, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza nulla avere a pretendere.

11. Requisiti minimi per la partecipazione: i concorrenti non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I°, II° e III°, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai fini della qualificazione, dovranno allegare alla domanda (detta al precedente punto «7») tutta la documentazione, prevista agli articoli 17, 26 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e indicata nel (bando integrale).

12. Finanziamenti e pagamenti: l'opera è stata finanziata con fondi ex legge n. 457/1978. I lavori saranno compensati a stato di avanzamento secondo le modalità e tempi fissati nel capitolato speciale.

13. Esclusioni: la mancata, insufficiente o discordante documentazione e/o dichiarazione relativa anche ad uno solo degli elementi, requisiti e/o condizioni di cui al presente bando costituisce causa di esclusione.

Responsabile del procedimento è l'ing. Fiorentino Aurelio.

Non si è avvalsa la facoltà di pubblicare la comunicazione di preinformazione.

Capua, 17 luglio 2000

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Fiorentino Aurilio

C-19971 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

e-mail: gare@provincia.pescara.it
 sito web: <http://www.provincia.pescara.it>

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si rende noto l'esito della gara per il ripristino arginature in terra e realizzazione di nuove arginature nei tratti di discontinuità, con tecniche di ingegneria naturalistica sul fiume Pescara dal viadotto della circonvallazione al viadotto autostradale. Importo L. 2.255.639.100 pari a € 1.164.940,3751.

Ditte invitate: Andanti S.p.a., ATI Delta S.r.l. - Cocciantè T. S.n.c., ATI Di Bernardo S.a.s. - Balsini S.r.l., ATI Di Mario O. - Flaminia App. S.r.l. - Morandotti N., Co. Ge. Di T. S.r.l., De Cesaris A. S.r.l., Di Vincenzo D. & C. S.p.a., Giovannini S.p.a., Martella C., Mentucci A. S.r.l., Olivieri S.r.l., R. & D. Di Marzio S.a.s., Side S.n.c., Toto S.p.a.

Ditte partecipanti: Andanti S.p.a. e R. & D. Di Marzio S.a.s..

Aggiudicataria: Andanti S.p.a., importo aggiudicazione: L. 2.025.797.380.

Il direttore: Giuseppe Melilla.

C-19972 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

e-mail: gare@provincia.pescara.it
 sito web: <http://www.provincia.pescara.it>

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si rende noto l'esito della gara per fornitura e lavori per il disinquinamento del fiume Pescara, 1° lotto, 1° stralcio. Importo L. 1.213.001.400 pari a € 626.462,9416.

Ditte invitate: Officine Meregalli S.r.l., Torricelli S.r.l., Itt Flygt S.p.a., A. De Cesaris S.r.l., Pac Elettromeccanica, Ecoesse S.o.c. Coop., So. T. Eco. S.r.l., Aqua Consult S.r.l.

Ditte partecipanti: A. De Cesaris S.r.l. e Pac Elettromeccanica.

Aggiudicataria: Pac Elettromeccanica, importo aggiudicazione L. 919.758.311 pari a € 475,015,5252.

Il dirigente: geom. Giampiero Leombroni.

C-19973 (A pagamento).

COMUNE DI BINASCO

(Provincia di Milano)

Telefono n. 02/905781.1 - fax nn. 02/90093188 - 90091725

Avviso d'asta pubblica

D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si rende noto che l'amministrazione comunale di Binasco ha indetto per il giorno 30 agosto alle ore 10, la prima seduta dell'asta pubblica per l'affidamento per lotti dei lavori di realizzazione nuova scuola elementare con annessa palestra polifunzionale, lotto A, principale lavori edili, per un importo complessivo di L. 5.188.127.000 (pari a € 2.679.443,98) I.V.A. (10%) esclusa, di cui L. 5.125.267.000 (pari a € 2.646.979,50) soggetto a ribasso e L. 62.860.000 (pari a € 32.464,48) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e con l'esclusione dell'offerta anomala come previsto dalla normativa in oggetto.

Qualificazione: opere generali edifici civili e industriali OG1 giudicata prevalente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000 n. 34, per un importo complessivo di L. 5.188.127.000.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 agosto 2000.

Bando integrale ed elaborati del progetto esecutivo devono essere richiesti al comune di Binasco, ufficio LL.PP. negli orari di apertura al pubblico.

No trasmissione via fax.

Responsabile di procedimento istruttorio: geom. Mauro Gozzini.

Responsabile del procedimento: ing. Domenico Martini.

Binasco, 11 luglio 2000

Il responsabile U.T.C.: Martini ing. Domenico.

C-19975 (A pagamento).

COMUNE DI MORTARA

(Provincia di Pavia)

Piazza Martiri della Libertà n. 21

Partita I.V.A. n. 00324770189

Avviso di pubblico incanto

Il direttore generale avvisa che è indetta gara d'appalto a pubblico incanto, per il giorno 6 settembre 2000, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ed art. 21, comma 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, ed alle condizioni previste dal capitolato speciale, per affidamento dei lavori di sistemazione e rifacimento pavimentazione stradali «Piano strade 2000». Importo lavori L. 348.864.039 (I.V.A. esclusa, pari a € 180.173,23). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 4 settembre 2000, all'ufficio protocollo del Comune di Mortara. Informazioni presso l'ufficio LL.P.P. (tel. 0384/98106).

Mortara, 7 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Maria Luisa Pizzocchero.

C-19976 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i Lavori di ampliamento e copertura delle tribune del campo sportivo scolastico di via avignone, indetto per il giorno 13 giugno 2000, ha avuto il seguente esito. Partecipanti: n. 9 ditte. Aggiudicataria: Di Paola Giuseppe di Roma, con il ribasso dell'11,615%, sull'importo posto a base di gara di L. 399.864.482, oltre I.V.A. (€ 206.512,77).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Sienna, 11 luglio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-19977 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Salerno, via Roma

Tel.66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di realizzazione collegamento pedonale zona orientale stralcio quartiere S. Margherita, Il lotto funzionale viale Italia, importo lavori

L. 1.512.000.000 € 780.882,83 comprensivo del costo per la sicurezza ammontante a L. 74.000.000 (€ 38.217,81), finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso con fondi del risparmio postale». La categoria di riferimento entro cui ricadono i lavori è la OG1 class. III (fino a 2.000.000.000).

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi della legge 415 del 18 novembre 1998. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - «lavori di realizzazione collegamento pedonale zona orientale, stralcio quartiere S. Margherita, Il lotto funzionale viale Italia», all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12, del 9 agosto 2000 corredate della seguente documentazione:

a) autocertificazione resa ai sensi delle vigenti leggi (Bassanini, si ricorda che le autocertificazioni devono essere presentate unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido del sottoscrittore della stessa) attestante:

a) il possesso dei requisiti previsti del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, art. lettere a), b), c) e d);

b) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del predetto D.P.R. 34/00;

Per le società commerciali i requisiti di cui alle lettere a), b), c) del predetto art. 17 comma 1, D.P.R. 34/00 dovranno essere dichiarati dai soggetti indicati al comma 3.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 15 luglio 2000, ed è stato ricevuto in pari data.

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-19978 (A pagamento).

COMUNE DI BOSCOREALE (Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara - procedura aperta

Oggetto: servizio mensa per le scuole cittadine materne, elementari, medie ed insegnanti. a.s. 2000-2001. Cat. 17 - CPC 64. Numero presunto di pasti da fornire n. 177.053.

In data 7 settembre 2000 alle ore 10, sarà esperita gara di appalto, pubblico incanto, per il servizio in oggetto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, modificato con il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) (unicamente al prezzo più basso) del suddetto decreto, sul prezzo a base d'asta del pasto così quantificato:

Pasto scuola materna L. 3.950, pari a € 2.040,01 I.V.A. esclusa al 4%;

Pasto scuola elementare L. 3.950, pari a € 2.040,01 I.V.A. esclusa al 4%

Pasto scuola media L. 4.700, pari a € 2.427,35 I.V.A. esclusa al 4%;

Pasto insegnanti L. 4.700, pari a € 2.427,35 I.V.A. esclusa al 4%.

Il valore presunto dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di L. 711.954.100, € 367.694, I.V.A. al 4% esclusa.

Il plico, contenente la documentazione richiesta nel bando integrale di gara e la relativa offerta, intestata a «Comune di Boscoreale Settore Servizi Socio-Ass.li e Pubblica Istruzione», e con l'indicazione «non aprire contiene documenti ed offerta per la gara servizio refezione scolastica a.s. 2000-2001, dovrà essere recapitato a mano o a mezzo posta

con raccomandata A/R, al protocollo generale del Comune di Boscoreale, piazza Pace 80041 Boscoreale (Napoli) sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara. La gara si terrà presso l'ufficio del capo settore, dirigente servizi socio - Ass.li e P.I. - delegazione comunale di via Settecerami, Villa Regina, piano Napoli, 2° Piano. Il capitolato speciale d'appalto, unitamente al bando, può essere visionato e ritirato presso il 3° settore, servizio pubblica istruzione, sede Comunale di via Settecerami, Villa Regina - piano Napoli, Boscoreale, 2° piano. Tel/e - Fax 0815369161, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio: 9-12. Copia dei suddetti documenti può essere richiesta a detto settore, entro il giorno 1° settembre 2000, previo pagamento dei diritti di segreteria per rimborsi stampati. La spesa è finanziata con il bilancio comunale. Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Carolina Di Martino.

La spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea è avvenuta il giorno 13 luglio 2000.

Il capo settore dirigente dell'area S.S.A e P.I.
dott.ssa Maddalena Masucci

C-19979 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2

Pozzuoli (NA), via Corrado Alvaro, n. 8
Tel. 081/8552536 - 8552519 - Fax 081/5249307

Bando di gara per l'appalto dei lavori di «Completamento per l'ampliamento e l'ammmodernamento dell'Ospedale «S. Giuliano» nel Comune o di Giugliano in Campania (NA)» Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 3.891.880.000 pari ad € 2.009.988,27.

Per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10, è indetta, presso la sede legale dell'Asl NA 2, via Corrado Alvaro, n. 8, Monterusciello - Pozzuoli (NA) - C.A.P. 80072 - tel. 081/8552536 - 081/8552519 Fax 081/5249307, un pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo «a corpo» posto a base di gara, ai sensi del comma 4, art. 19, e comma 1, art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non saranno ammesse alla gara di appalto offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. L'importo complessivo dei lavori a corpo a base di gara, pari a L. 3.891.880.000 è così suddiviso: lavori civili L. 2.545.482.510 (categoria prevalente OG1), impianti L. 1.186.497.490, (opere scorporabili cat. OG11), oneri di sicurezza L. 159.900.000 (non soggetti a ribasso).

Le ditte interessate per parteciparvi, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o Corriere Autorizzato, un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere posta la scritta ben visibile «offerta relativa alla gara del giorno 8 settembre 2000, per l'appalto dei lavori di «completamento per l'ampliamento e dell'ammmodernamento dell'ospedale S. Giuliano nel Comune di Giugliano in Campania (NA)» e il nominativo del partecipante, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli n. 2 - servizio edilizia sanitaria, via Corrado Alvaro, n. 8 - Monterusciello, pozzuoli (NA) - C.A.P. 80072, entro le ore 14, del giorno precedente a quello stabilito per la gara. Detto plico dovrà contenere a sua volta n. 2 buste sigillate e firmate sui lembi di chiusura contrassegnate dalle lettere A e B che dovranno riportare il nominativo del partecipante e rispettivamente la seguente dicitura:

Busta «A»: offerta economica.

Busta «B»: documentazione amministrativa.

L'offerta economica e tutti i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Documenti per l'ammissione alla gara:

I) Offerta economica.

L'offerta economica, redatta su carta legale, contenente la misura della percentuale di ribasso sul prezzo «a corpo» posto a base di gara, sia in cifre che in lettere, deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal Rappresentante legale della Società, Cooperativa, Consorzio o Associazione Temporanea di Imprese. Vale, in caso

di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere, l'indicazione più vantaggiosa per questa Amministrazione. Tale offerta deve essere chiusa nella busta, contrassegnata con la lettera «A», debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliorata, né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altre offerte o documentazione.

II) Documentazione amministrativa.

1) Una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale della società, cooperativa, consorzio o associazione temporanea di imprese, con la quale con preciso riferimento all'offerta della gara di appalto, attesti esplicitamente:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato tutte le clausole contenute nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi comprese quelle riferite ai termini di inizio lavori, al compimento dei lavori e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna, volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

d) di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede, nei documenti tutti di gara ed in particolare quelli contenuti nel bando di gara e nel «Capitolato Speciale d'oneri ed obblighi dell'appaltatore», compresi gli oneri per la realizzazione di eventuali altre opere provvisorie, giudicandola ugualmente remunerativa e tale da consentire il ribasso che si va per fare;

e) di tenere conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (L. 46/90), nonché di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

f) che per l'impresa dal medesimo rappresentata non siano in corso procedimenti per la applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della legge 27, dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, 575;

g) che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

h) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accettabile con qualsiasi mezzo dall'Ente Appaltante;

i) che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa dal medesimo rappresentata:

abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

l) di essere in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

n) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, atinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

2. Dichiarazione, da allegare solamente nel caso in cui l'impresa intenda subappaltare o concedere in cottimo quote di lavoro oggetto dell'appalto, resa, a pena di esclusione dalla gara, nei modi previsti dall'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

3. Dichiarazione di possedere i requisiti di iscrizione alle categorie di lavoro di cui all'art. 3 del D.P.R. 34/2000 per le classifiche rispondenti ai seguenti importi minimi richiesti:

Cat. OG1 (prevalente) per L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

Cat. OG11 per L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

con indicazione del direttore tecnico, del legale rappresentante.

Per i costruttori costituiti in società, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dai legali rappresentanti delle società stesse.

4. Dichiarazione indicante il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 18 comma 1, lettere a), b), c), d), e dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 dimostrabili successivamente secondo le indicazioni dell'art. 18 e dell'art. 31 del D.P.R. 34. In merito ai requisiti di cui sopra si procederà, di conseguenza, alla verifica di cui al punto 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

5. Certificato in bollo del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara o in alternativa dichiarazione sostitutiva sottoscritta dalla persona cui il certificato si riferisce. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare. Se il direttore tecnico è persona diversa dal titolare, la certificazione dovrà riferirsi ad entrambi. Per le società in nome collettivo il certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti i componenti la società. Per le società in accomandita semplice il certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari. Per tutti gli altri tipi di società ed enti cooperativi il certificato dovrà riferirsi al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

6. Certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Ufficio del Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi dell'art. 8, comma 8, lettera D, della legge 29 dicembre 1993 n. 580, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non siano verificate nell'ultimo quinquennio, e dal quale risultino altresì i nominativi e le generalità delle persone designate a rappresentare e di impegnare legalmente la società stessa nonché gli estremi dell'atto costitutivo della società e delle successive variazioni eventualmente avvenute. Inoltre dal predetto certificato dovrà risultare, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 lettere a), b), c), d), e). In luogo di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con firma resa ai sensi della legge n. 127/1997, attestanti quanto richiesto.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, i documenti richiesti al punto 1, lettere g), h), i), j) ed l), e ai punti 4, 5, 6, del presente invito devono essere riferiti a ciascuna delle imprese riunite.

7. Nel caso di offerta di imprese riunite deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferita ad impresa del gruppo qualificata «capogruppo», la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. È applicabile la norma di cui al comma 5, art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le imprese singole e per quelle riunite si applicano i requisiti richiesti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili.

8. Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e cioè di L. 77.838.000 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa secondo il comma 1, e comma 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La suddetta documentazione amministrativa deve essere chiusa nella busta contrassegnata con la lettera «B», debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte allegando copia fotostatica del documento di identità di colui che sottoscrive.

Ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, i documenti di cui sopra e l'offerta potranno non essere prodotti in bollo da parte della cooperativa e loro consorzi costituiti entro il decennio. In tal caso i consorzi e le cooperative, per poter usufruire della esenzione del bollo, dovranno includere nel plico un certificato della prefettura dal quale risulti quanto innanzi. I consorzi che possono operare su tutto il territorio nazionale produrranno un certificato attestante la prescritta iscrizione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Tale certificato sarà considerato anche sostitutivo del Certificato di Cancelleria.

Norme ed avvertenze:

Il suddetto termine di presentazione del plico sigillato è assolutamente perentorio, sicché, ove i plichi siano pervenuti in ritardo, quale che ne sia il motivo, anche se di forza maggiore, le offerte non saranno ammesse alla gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come indicato nella presente lettera di invito. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta «A» debitamente sigillata e controfirmata su tuffi i lembi di chiusura.

Potranno essere escluse dall'appalto, a insindacabile giudizio dell'autorità che presiede la gara, le imprese per le quali risultati, dal certificato del Casellario Giudiziale, che il titolare (od il loro rappresentante) e/o il Direttore Tecnico (risultante dal certificato di iscrizione all'Albo) abbiano riportato una condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale.

Parimenti in caso di aggiudicazione saranno escluse dall'appalto le ditte che abbiano presentato la dichiarazione sostitutiva del Casellario Giudiziale che risulti non conforme alla certificazione che sarà assunta agli atti in sede di verifica.

In caso di offerte uguali risultate vincitrici, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio seduta stante.

Si procederà all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Decorso il termine di centottanta giorni dalla gara gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Il Capitolato con relativi elaborati di progetto allegati sarà visibile dalle ore 10, alle ore 14, di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) presso il Servizio Edilizia Sanitaria dell'Asl NA 2 - via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monterusciello - Pozzuoli (Na). Copia completa degli atti progettuali può essere richiesta al suddetto Servizio. Il ritiro della documentazione potrà avvenire decorsi cinque giorni dalla richiesta. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel capitolato speciale di appalto di obblighi ed oneri ed obblighi dell'appaltatore facente parte integrante del progetto posto a base di gara.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza di eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della richiesta di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

Stipula del contratto: l'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di domanda di partecipazione alla gara entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara stessa. La stessa impresa aggiudicataria dei lavori deve addvenire, entro il termine fissato in apposita comunicazione dell'ente appaltante, alla stipula del contratto, provvedendo entro tale termine alla costituzione della cauzione e delle polizze assicurative previste. La stipula del contratto è subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto; effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Spese a carico dell'impresa aggiudicataria: a carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, le imposte e tasse relative alla stipula del contratto di appalto, ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati e/o richiamati dal contratto stesso e degli altri documenti a base dell'appalto, mentre l'I.V.A. è a carico della stazione appaltante.

In ogni caso la ditta aggiudicataria dell'appalto resta l'unica responsabile nei confronti della stazione appaltante per la esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto anche se realizzati da ditte specialistiche regolarmente autorizzate dall'amministrazione appaltante secondo le procedure in vigore alle quali la ditta aggiudicataria dovrà attenersi. Ad aggiudicazione avvenuta, le ditte soccombenti potranno ritirare i documenti presentati tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 10, alle ore 13, presso il servizio Edilizia Sanitaria dell'Asl Napoli 2 entro cinque giorni dalla richiesta.

Sono ammessi a presenziare alla gara con diritto di intervento soltanto i rappresentanti legali delle ditte o coloro che siano dagli stessi delegati per iscritto.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Capobianco

Il direttore generale:
dott. Salvatore Agozzino

C-19980 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso d'asta

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a, indice, ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara e con esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della succitata legge n. 109/1994, le seguenti gare mediante asta pubblica:

1) lavori di costruzione di n. 30 alloggi nel Comune di Bitonto - IBA L. 2.927.791.637 (€ 1.512.078,19) oltre I.V.A.;

2) progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 260 alloggi nel Comune di Barletta - IBA L. 3.581.342.172 (€ 1.849.608,872) oltre I.V.A.

Responsabile del procedimento: ing. Corrado Pisani.

L'offerta, corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 11 settembre 2000 all'I.A.C.P., via F. Crispi n. 85/a, 70123 Bari, tel. 0805295-228/263, Fax 0805740204.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli Uffici dell'Ente, sul B.U.R. della Regione Puglia del 20 luglio 2000 e negli albi pretori dei Comuni di Bari, Bitonto e Barletta.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani

C-19982 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica della Basilicata - Potenza

Esito della gara per i lavori di realizzazione del Museo Archeologico della Basilicata «Palazzo Loffredo» - Potenza

Si comunica che in data 5 giugno 2000 è stata esperita la gara di cui sopra.

Ditte invitate:

1. Vitiello Vincenzo (A.T.I.);
2. Pouchain S.r.l. (A.T.I.);
3. Nova Urbs S.r.l. (A.T.I.);
4. Lucci Salvatore S.r.l. (A.T.I.);
5. Co.Re.Ma S.r.l. (A.T.I.);
6. Siticon S.r.l. (A.T.I.);
7. Coluzzi Costruzioni S.r.l. (A.T.I.);
8. Giardino S.r.l. (A.T.I.);
9. De Sio S.p.a. (A.T.I.);
10. Consorzio Cooperative Costruzioni (A.T.I.);
11. Maragno Gaetano (A.T.I.);
12. Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro (impresa singola);
13. C.I.E.T. S.p.a. (impresa singola);
14. C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo (A.T.I.);
15. So.Ve.D. S.r.l. (impresa singola);
16. C.C.P.L. S.r.l. (impresa singola);
17. Lancella S.r.l. (A.T.I.);
18. Giudici e Casali Costruz. S.p.a. (impresa singola), ammessa con riserva.

Ditte partecipanti:

1. Siticon S.r.l. (A.T.I.);
2. So.Ve.D. S.r.l. (impresa singola);
3. Lancella S.r.l. (A.T.I.);
4. Consorzio Cooperative Costruzioni (A.T.I.);
5. Nova Urbs S.r.l. (A.T.I.);
6. Giudici e Casali Costruz. S.p.a. (impresa singola), ammessa con riserva);

7. Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro (impresa singola);

8. Vitiello Vincenzo (A.T.I.);

9. Pochain S.r.l. A.T.I.);

10. C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo (A.T.I.).

Ditte escluse:

1. So.Ve.D. S.r.l. (impresa singola);

2. Lancellata S.r.l. (A.T.I.);

3. Giudici e Casali Costruz. S.p.a. (impresa singola).

Ditta aggiudicataria provvisoria:

Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro (impresa singola).

Metodo di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis e art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Importo di aggiudicazione al netto del ribasso del 16,48%, L. 5.456.919.848.

Tempo di realizzazione mesi 30 naturali e consecutivi.

Direttore dei lavori arch. Antonio Giovannucci.

Il soprintendente reggente: dott.ssa Maria Luisa Nava.

C-19981 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO Settore LL.PP.

Avviso di gara

Il Comune di Benevento deve appaltare, mediante pubblico incanto, da esperirsi con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, il seguente lavoro: «Ristrutturazione della Villa Comunale», importo a base d'appalto L. 3.155.371.091 (€ 1.629.613,13).

Ai sensi della legge n. 55/1990, art. 18, comma 3, si specifica indicativamente categoria prevalente:

categoria OG2 classifica III (fino a L. 2.000.000.000, € 516.456,89), per L. 1.320.609.764, opere scorporabili;

categoria OS24 classifica II per L. 689.694.096 di cui L. 657.162.200 a corpo e L. 32.531.896 a misura;

categoria OG10 classifica II per L. 639.115.787;

categoria OG6 classifica II per L. 505.951.444, gli importi sopra riportati comprendono i relativi oneri per la sicurezza.

Il pubblico incanto si svolgerà con il sistema previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c), la qualificazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non è ammessa la partecipazione di ditte con procedure fallimentari in atto, amministrazione controllata, liquidazione e concordato preventivo.

Chiunque abbia interesse, in possesso dei requisiti richiesti, può presentare offerta per la gara così come specificato nel bando di gara e nei suoi allegati che potranno essere ritirati, previo versamento di L. 10.000 sul c/c postale 11614823 intestato a Tesoreria Comunale, presso il Servizio Amministrativo Settore LL.PP. sito al primo piano di Palazzo ex Inps in piazza Roma, tel. 0824/772454, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 21 agosto 2000.

Il solo bando (non munito di allegati), può essere richiesto al seguente all'indirizzo di posta elettronica DSMPE@TIN.IN.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Soreca (tel. 0824-772420).

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-19984 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO INTERCOMUNALE DEL PICENO Ascoli Piceno

Avviso per estratto di pubblico incanto

Soggetto appaltante: Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno, via D. Alighieri n. 18, 63100 Ascoli Piceno, telefono 0736/2721, fax 0736/272222-272255.

Oggetto dell'appalto: rifacimento rete idrica interna di Ascoli Piceno e sistema di regolazione e controllo Area Colle S. Marco, lotto I, II stralcio, sub. 1.

Ammontare complessivo a base d'asta: L. 3.565.490.383 più I.V.A. (€ 1.841.422,11), di cui L. 1.168.363.990 per lavori a corpo (€ 603.409,64) e L. 2.397.126.393 (€ 1.238.012,46) per lavori a misura. L'importo è comprensivo degli oneri afferenti la sicurezza per L. 175.000.000 (€ 90.379,96), non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (offerta prezzi unitari).

Valutazione offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Requisiti: decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 categoria OG6 classifica IV.

Termine esecuzione lavori: mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: mutuo contratto con la Banca delle Marche.

Modalità di pagamento: come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Garanzie: art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Riunione di concorrenti: ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto dei divieti previsti nel medesimo articolo.

Termine presentazione offerte: 7 settembre 2000.

Per i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara si fa riferimento al bando integrale che è stato inviato al B.U.R. delle Marche e all'albo pretorio del Comune di Ascoli Piceno in data 13 luglio 2000.

Il bando integrale, i relativi allegati e gli elaborati progettuali possono essere ritirati, a proprie spese, presso la ditta Copy Service, largo Crivelli n. 1, telefono n. 0736/259890, telefax n. 0736/245211 oppure al sito Internet www.cip.it limitatamente al bando di gara ed al foglio avvertenze generali.

Data spedizione bando: 14 luglio 2000

Il direttore: dott. Lanfranco Magnanini.

C-19986 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo Autostrade - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del Pubblico Incanto per i «Lavori relativi ai lotti 14, 15 e 16 - opere complementari - impianti di illuminazione» da effettuarsi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, in seguito denominata n. 109/1994, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della legge stessa (massimo ribasso) e con la disciplina di aggiudicazione e affidamento del decreto legge n. 502/1999.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese o A.T.I.:

Alesa Costruzioni S.r.l., Purpura Costruzioni S.r.l. (A.T.I.); Almar Elettrotecnica S.r.l., Aldrovandi Imp. (A.T.I.); Antonio Lecce, I.E.C.I. S.n.c., Addante Giovanni & C. S.n.c. (A.T.I.); Arcipelago S.c. a r.l.; Brulli s.p.a.; Busi Impianti S.p.a.; C.C.C.; C.E.I. S.r.l.; C.I.E.L. Costru-

zioni Imp. Elettrotelefonici S.r.l.; Caparelli Carlo, Fiore P. S.n.c. (A.T.I.); Ciet S.p.a.; Co.Pi.Fer.; De Rosa Vittorio, Elettrica Sud (A.T.I.); De Sarlo Installazione S.r.l.; Eleca S.p.a., Elettricità Renai S.r.l. (A.T.I.); Elef S.r.l.; Siei S.r.l. (A.T.I.); Elettro Marche S.r.l., Emic Eletr. S.n.c., Mandozzi (A.T.I.); Elettrobeton Sud S.p.a.; Elettroimpianti S.n.c./Portesio G. S.n.c., Elettro Stella S.n.c. (A.T.I.); Elettromeccanica Aquilana S.r.l., Massarella (A.T.I.); Elettrosud S.n.c., Imp. Ferraro S. (A.T.I.); Eredi Paci Gerardo S.n.c., Mariani S.r.l. (A.T.I.); Fimet s.p.a., Melis (A.T.I.); Forte Tommaso; Fusco S.r.l., Elettrotel S.r.l. (A.T.I.); Gabianelli S.r.l., Fontana & F.lli Zavagnini S.n.c. (A.T.I.); Gemmo S.p.a.; Giordano S.p.a., Chiotti-Rubino (A.T.I.); Guerrato S.p.a., Bortoli Ettore S.r.l. (A.T.I.); I.C.E.I. S.r.l., Lediff' S.r.l. (A.T.I.); I.E.C.E. S.a.s.; Idrotec S.a.s., Zeta 3 S.r.l. (A.T.I.); Imp. Delmastro Luigi & C. S.n.c., Biesse S.r.l. (A.T.I.); Impianti Elettrici Palfar S.r.l., I.E.S.S. S.n.c., TG Impianti (A.T.I.); Innovazioni & Tecnologie; Kopa Engineering S.r.l.; Leonardo S.r.l., Icostrade S.r.l., Fr.lli Fumo S.n.c. (A.T.I.); Lumineon S.r.l.; Ma.Fra. S.r.l.; Maxel s.r.l.; Mediterranea Impianti s.r.l., Laser S.r.l. (A.T.I.); Pappalardo Francesco, I.Co.E.S. S.n.c., Gi.M.El (A.T.I.); Pgs Asfalti S.r.l., i.Let.e. S.r.l. (A.T.I.); Publilux S.r.l. - Anastasio G. (A.T.I.); S.I.A.P. S.r.l., Gemis S.r.l., L.E.P. S.a.s. (A.T.I.); S.Im.E.T. S.n.c., Burlandi F. S.r.l. (A.T.I.); Salice Tecno S.p.a.; Sandrini s.p.a., Elettrolinee s.n.c. (A.T.I.); Sieci S.a.s., Compagnin G. (A.T.I.); Sime S.p.a.; Sime S.p.a.; So.Cimel S.r.l., Rael S.r.l.; Socelett S.n.c., Ricchio Pietro (A.T.I.); Sogelma S.r.l.; Soimet S.n.c., Igem S.n.c. (A.T.I.); T & T S.p.a.; Troiani R. & Ciarocchi R. S.n.c., Elettrotecnica (A.T.I.); Visco S.n.c.

Soggetto aggiudicatario: Brulli S.p.a. di Arcena (BG) con l'offerta ribasso del 18,170%.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Chiari.

C-19995 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo Autostrade - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a. - Direzione Generale, corso Trieste n. 170 - 10024 Moncalieri (TO), telefono n. 011/6650311, telefax n. 011/6650303. Sito internet: www.tosv.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, in seguito denominata n. 109/1994, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge stessa (massimo ribasso) e con la disciplina di qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si procederà all'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 precisando che l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Nel caso di più offerte uguali fra loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Autostrada Torino-Savona opere di raddoppio (II Carreggiata) tronco: Carnagnola - Priero tratto: Fossano - Priero lotto 6, opere complementari risanamento Galleria Gay di Monti Nord.

Importo totale a corpo dei lavori: £. 3.001.278.318= Euro 1.550.030,89 = comprensivi dei costi relativi alla sicurezza ammontanti a £. 201.920.078 = Euro 104.283,01= non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria di cui si compone l'opera in appalto: OG4 (prevalente) per l'intero importo.

Categoria di qualificazione richiesta: OG4 (opere d'arte nel sottosuolo) classifica «IV» fino a L. 5.000.000.000.

Partecipazione imprese non qualificate alle condizioni e con i requisiti di cui agli articoli 29, 30, 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: centocinquanta (150) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: i documenti tecnici ed amministrativi (convenzione, d'appalto, norme generali d'appalto, norme tecniche, elenco prezzi, elaborati tecnici, norme di sicurezza) saranno disponibili in visione presso la sede della società esclusivamente previo appuntamento telefonico n. (011/6650.351-379), e potranno essere acquistati, prenotandoli con almeno un giorno lavorativo di anticipo rispetto a data ritiro, presso eliografia convenzionata n. (011/6693477) al costo di L. 266.760, € 137,77 I.V.A. compresa. In caso di acquisto verrà emessa da parte dell'eliografia apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

Copia del bando di gara nonché gli schemi della cauzione provvisoria potranno essere ritirati presso «l'ufficio contratti» n. (011/6650419-420).

6. Presentazione dell'offerta:

entro le ore 12, del giorno 7 settembre 2000;

all'indirizzo di cui al punto 1;

in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa accetta senza riserve le norme contenute nel presente bando e nei documenti contrattuali tutti.

7. Aperture dell'offerta: l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 7 settembre 2000 alle ore 14, presso la sede della società.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica si darà applicazione al disposto del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 19 settembre 2000 a seguire operazioni di precedente gara delle ore 14.

Le imprese sorteggiate, se non in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., dovranno inviare entro e non oltre il giorno 18 settembre 2000, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione espressamente prevista dalla circolare del Ministero Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara.

La verifica riservata ai soggetti sorteggiati verrà successivamente eseguita anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i sorteggiati: il termine di dieci giorni per la trasmissione della documentazione in questo caso decorrerà dalla ricezione della nota di richiesta dell'ente appaltante, e le sanzioni per gli inadempienti saranno le stesse previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per il sorteggiati inadempienti.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti di questa società e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie.

8. Cauzioni a garanzia:

la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lordo dei lavori mediante presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa redatta secondo gli schemi allegati. Tale cauzione dovrà essere corredata da una dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante i poteri del sottoscrittore stesso.

La cauzione dovrà inoltre essere corredata dall'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria del 10% di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione potrà infine essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante presenti una dichiarazione, a firma semplice purché accompagnata da

fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e relativa alle lavorazioni inerenti l'appalto.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzio di concorrenti la riduzione del 50% della cauzione potrà essere operata qualora tutte le imprese costituenti l'associazione od il consorzio stessi siano in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui sopra.

La cauzione dovrà inoltre essere rilasciata a favore di tutte le Imprese raggruppate o consorziate;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2 e dall'art. 8, comma 11-*quater* punto a), della legge n. 109/1994;

trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori;

polizza CAR (tutti i rischi) della aggiudicataria massimale non inferiore all'importo netto di aggiudicazione per opere e lire 2 miliardi per responsabilità civile.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avrà luogo in parte con ricorso fondi concedente A.N.A.S. (68%), in parte autofinanziamento (32%). Le modalità di pagamento del corrispettivo di appalto, che saranno indicate nei documenti contrattuali, prevedono pagamenti in acconto a fronte di stati di avanzamento emessi con cadenza bimestrale. Non verranno concesse anticipazioni.

10. Associazioni temporanee di imprese: è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

I «consorzi» di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-*bis* della legge n. 109/1994 si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

11. Requisiti di partecipazione - Modalità presentazione offerta: l'offerta economica, sottoscritta da un legale rappresentante di codesta impresa e munita di marca da bollo da L. 20.000, dovrà espressamente indicare di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori e dovrà essere inserita in una busta chiusa opportunamente sigillata e firmata mediante l'apposizione sui lembi di chiusura, compresi quelli sigillati all'origine, di firma e di sigilli in ceralacca, riportante sull'esterno la dicitura «offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «documenti» ed il nominativo dell'impresa, dovrà poi essere prodotta, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in corso di validità:

11.1) attestazione rilasciata da una S.O.A. debitamente autorizzata attestante la qualificazione nella categoria OG4 per classifica «IV» fino a L. 5.000.000.000.

Qualora le imprese partecipanti non fossero in possesso dell'attestazione rilasciata da una S.O.A. dovranno presentare una dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. attestante la qualificazione nella categoria OG4 per classifica «IV» fino a L. 5.000.000.000 ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere qualificate con attestazione S.O.A. nella suddetta categoria per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori e sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari al totale dei lavori da appaltare medesimi. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria.

Per i raggruppamenti di imprese o consorzi, i requisiti di cui all'art. 31 sopracitato dovranno essere posseduti almeno 40% dalla mandataria e restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno 10% di quanto richiesto cumulativamente.

L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

11.2) un certificato, rilasciato dalla C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della legge n. 127/1997) redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 o certificato equivalente, in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, dei soci, se società in nome collettivo, dei soci accomandatari, se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e degli altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali; nonché i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. Il suddetto certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato. Il certificato, se presentato in originale o copia autenticata, dovrà preferibilmente riportare in calce la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998. La mancanza della dicitura antimafia non è comunque motivo di esclusione dalla gara;

11.3) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

11.4) copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5, ovvero, in sua sostituzione certificato rilasciato da incaricato della nostra società attestante che gli stessi documenti sono stati consultati presso i nostri uffici da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

11.5) i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore:

11.5.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 17 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11.5.2) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1969;

11.5.3) che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi; che non parteciperanno alla stessa gara altre imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;

11.5.4. a) di aver preso piena ed esatta conoscenza delle opere da eseguire, di essersi recati sul posto, di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, di aver esaminato le condizioni locali in genere, il terreno ed i locali ove dovrà essere organizzato il cantiere, di conoscere tutte difficoltà connesse con il lavoro e tutte le particolari condizioni e circostanze in cui esso deve essere eseguito, di essere informati di tutte le condizioni che hanno influenza sullo svolgersi del lavoro e sul relativo costo, per cui nella formulazione della propria offerta sono state prese in considerazione tutte le circostanze ed i fatti sopra elen-

cati, di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovesse intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile, di mantenere la propria offerta valida per un periodo di centottanta (180) giorni dalla presentazione;

b) esoneri la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità e onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa Società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

c) rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque dovute in favore della Società concessionaria qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti d'imperio, legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

11.5.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società «S.P.E.A. - Ingegneria Europea, via Castel Giubileo n. 11 Roma»;

11.6) la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori di cui al punto 8. del presente bando;

Le imprese che intendono riunirsi in associazione o consorzio, dovranno presentare, per ciascuna impresa facente parte della riunione tutta la documentazione di cui ai punti precedenti del presente articolo ad eccezione di quella di cui ai punti 11.4 e 11.6 che dovrà essere presentata dall'impresa designata come capogruppo.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incomplezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di partecipazione al pubblico incanto costituirà per l'ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omissive. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico «raccomandato con ricevuta di ritorno» da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto 1 per mezzo del servizio postale dello Stato. Sul retro di detto plico dovranno essere indicati, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Dovranno altresì essere indicati, la sede, il numero di partita I.V.A. il numero di telefono ed il numero di fax. È ammessa l'autoprestazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 purché la busta regolarmente affrancata rechi il bollo a data di un ufficio postale. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al punto 6. del presente bando.

12. Svincolo dall'offerta: trascorsi centottanta (180) giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalti: qualora in sede di offerta non vengano fomite indicazioni circa le opere da subappaltare con l'esatta indicazione di appartenenza, ove prevista, ad una delle categorie indicate nel regolamento, fra quelle indicate nel bando di gara, le opere dovranno essere eseguite interamente dall'impresa aggiudicataria.

La quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Si richiama che nell'ambito del presente appalto la categoria prevalente è la categoria OG4 (opere d'arte nel sottosuolo) per l'intero importo.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, i concorrenti in sede di offerta dovranno indicare i lavori o le parti di opere che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo.

A termini dell'art. 34, I comma del decreto legislativo 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti all/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Imprese aventi sede in uno Stato CEE: potranno presentare offerta imprese non in possesso della qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e aventi sede in uno Stato della

CEE, alle condizioni di cui all'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 in base alla documentazione ivi prevista attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Informazioni: informazioni di carattere afferente le procedure di gara potranno essere richieste «all'Ufficio Contratti» n. (011/6650419-420). Alle eventuali richieste di informazioni avanzate in forma scritta all'indirizzo di cui al punto 1 fino a 10 giorni prima della scadenza di cui al punto 6. a), si darà risposta a mezzo telefax. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, della legge stessa.

16. Pubblicazione del bando: il presente bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto su tre quotidiani a diffusione nazionale.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari.

C-19996 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo Autostrade S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri, Corso Trieste n. 170 (TO)

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: autostrada Torino-Savona S.p.a., direzione generale, Corso Trieste n. 170, 10024 Moncalieri (TO), tel. 011/6650311, telefax 011/6650303. Sito internet: www.tosv.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, in seguito denominata legge n. 109/1994, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge stessa (massimo ribasso) e con la disciplina di qualificazione di cui al D.P.R. n. 34/2000. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 precisando che l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Nel caso di più offerte uguali fra loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: autostrada Torino-Savona opere di raddoppio (II carreggiata) tronco: Carmagnola, Priero tratto: Fossano-Priero, lotto 6, opere complementari interventi di adeguamento della viabilità di accesso al casello di Mondovì, nuovo tracciato stradale:

importo totale a corpo dei lavori: L. 4.300.000.000 € 2.220.764,67 comprensivi dei costi relativi alla sicurezza ammontanti a L. 150.000.000 € 77.468,54 non soggetti a ribasso d'asta;

categoria di cui si compone l'opera in appalto: OG3 (prevalente) per l'importo di L. 3.664.322.717 € 1.892.464,75;

categoria di qualificazione richiesta: OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti etc.) classifica «IV» fino a L. 5.000.000.000;

partecipazione imprese non qualificate alle condizioni e con i requisiti di cui agli articoli 29, 30, 31 del D.P.R. n. 34/2000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: i documenti tecnici ed amministrativi (convenzione, d'appalto, norme generali d'appalto, norme tecniche, elenco prezzi, elaborati tecnici, norme di sicurezza) saranno disponibili in visione presso la sede della società esclusivamente previo appuntamento telefonico (011/6650362/353), e potranno essere acquistati, prenotandoli con

almeno un giorno lavorativo di anticipo rispetto a data ritiro, presso eliografia convenzionata (011/6693477) al costo di L. 569.760, € 294,25, I.V.A. compresa. In caso di acquisto verrà emessa da parte dell'eliografia apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

Copia del bando di gara nonché gli schemi della cauzione provvisoria potranno essere ritirati presso «l'ufficio contratti» tel. (011/6650419/420).

6. Presentazione dell'offerta: entro le ore 12, del giorno 6 settembre 2000; all'indirizzo di cui al punto 1; in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa accetta senza riserve le norme contenute nel presente bando e nei documenti contrattuali tutti.

7. Aperture dell'offerte: l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 6 settembre 2000 alle ore 14, presso la sede della società.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica si darà applicazione al disposto del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 14.

Le imprese sorteggiate, se non in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, dovranno inviare entro e non oltre il giorno 18 settembre 2000, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione espressamente prevista dalla circolare del Ministero LL.PP n. 182/400/1993 del 1° marzo 2000 a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara.

La verifica riservata ai soggetti sorteggiati verrà successivamente eseguita anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i sorteggiati: il termine di dieci giorni per la trasmissione della documentazione in questo caso decorrerà dalla ricezione della nota di richiesta dell'ente appaltante, e le sanzioni per gli inadempienti saranno le stesse previste dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per il sorteggiati inadempienti.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti di questa società e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici.

8. Cauzioni a garanzia: la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lordo dei lavori mediante presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa redatta se partecipante presenti una dichiarazione, a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e relativa alle lavorazioni inerenti l'appalto.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzio di concorrenti la riduzione del 50% della cauzione potrà essere operata qualora tutte le imprese costituenti l'associazione od il consorzio stessi siano in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui sopra.

La cauzione dovrà inoltre essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2 e dall'art. 8, comma 11-*quater* punto a), della legge n. 109/1994.

Trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

Polizza CAR (tutti i rischi) della aggiudicataria massimale non inferiore all'importo netto di aggiudicazione per opere e lire 2 miliardi per responsabilità civile.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avrà luogo in parte con ricorso fondi concedente ANAS (68%), in parte autofinanziamento (32%).

Le modalità di pagamento del corrispettivo di appalto, che saranno indicate nei documenti contrattuali, prevedono pagamenti in acconto a fronte di stati di avanzamento emessi con cadenza bimestrale. Non verranno concesse anticipazioni.

10. Associazioni temporanee di imprese: è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

I «Consorzi» di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-*bis* della legge n. 109/1994 si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

11. Requisiti di partecipazione, modalità presentazione offerta: l'offerta economica, sottoscritta da un legale rappresentante di codesta impresa e munita di marca da bollo da L. 20.000, dovrà espressamente indicare di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori e dovrà essere inserita in una busta chiusa opportunamente sigillata e firmata mediante l'apposizione sui lembi di chiusura, compresi quelli sigillati all'origine, di firma e di sigilli in ceralacca, riportante sull'esterno la dicitura «Offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti» ed il nominativo dell'impresa, dovrà poi essere prodotta, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in corso di validità:

11.1. attestazione rilasciata da una SOA debitamente autorizzata attestante la qualificazione nella categoria OG3 per classifica «IV» fino a L. 5.000.000.000.

Qualora le imprese partecipanti non fossero in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA dovranno presentare una dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1. imprese singole già qualificate con attestazione SOA attestante la qualificazione nella categoria OG3 per classifica «IV» fino a L. 5.000.000.000 ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;

2. imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere qualificate con attestazione SOA nella suddetta categoria per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori e sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari al totale dei lavori da appaltare medesimi.

In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria.

Per i raggruppamenti di imprese o consorzi, i requisiti di cui all'art. 31 sopracitato dovranno essere posseduti almeno 40% dalla mandataria e restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno 10% di quanto richiesto cumulativamente.

L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

11.2. un certificato, rilasciato dalla C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della L. 127/97) redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 o certificato equivalente, in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, dei soci, se società in nome collettivo, dei soci accomandatari, se società in accomandita semplice, degli am-

ministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e degli altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali; nonché i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

Il suddetto certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato.

Il certificato, se presentato in originale o copia autenticata, dovrà preferibilmente riportare in calce la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

La mancanza della dicitura antimafia non è comunque motivo di esclusione dalla gara;

11.3. procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

11.4. copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5, ovvero, in sua sostituzione certificato rilasciato da incaricato della ns. società attestante che gli stessi documenti sono stati consultati presso i ns. uffici da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

11.5. i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore:

11.5.1. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del D.P.R. n. 34/2000;

11.5.2. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1969;

11.5.3. che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi; che non parteciperanno alla stessa gara altre imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;

11.5.4.a) di aver preso piena ed esatta conoscenza delle opere da eseguire, di essersi recati sul posto, di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, di aver esaminato le condizioni locali in genere, il terreno ed i locali ove dovrà essere organizzato il cantiere, di conoscere tutte difficoltà connesse con il lavoro e tutte le particolari condizioni e circostanze in cui esso deve essere eseguito, di essere informati di tutte le condizioni che hanno influenza sullo svolgersi del lavoro e sul relativo costo, per cui nella formulazione della propria offerta sono state prese in considerazione tutte le circostanze ed i fatti sopra elencati, di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile, di mantenere la propria offerta valida per un periodo di centottanta giorni dalla presentazione;

b) esoneri la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità e onere che possa derivarle in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

c) rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque dovute in favore della Società concessionaria qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti d'imperio, legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

11.5.5. di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società «I.G.E.S. Ingegneria Geotecnica e Strutturale», Mondovì (CN);

11.6. la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori di cui al punto 8. del presente bando.

Le imprese che intendono riunirsi in associazione o consorzio, dovranno presentare, per ciascuna impresa facente parte della riunione tutta la documentazione di cui ai punti precedenti del presente articolo ad eccezione di quella di cui ai punti 11.4 e 11.6 che dovrà essere presentata dall'impresa designata come capogruppo.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di partecipazione al pubblico incanto costituirà per l'ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti.

Saranno altresì esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico «Raccomandato con ricevuta di ritorno» da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto 1 per mezzo del servizio postale dello Stato.

Sul retro di detto plico dovranno essere indicati, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Dovranno altresì essere indicati, la sede, il numero di partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax.

È ammessa l'autoprestazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 purché la busta regolarmente affrancata rechi il bollo a data di un ufficio postale.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al punto 6, del presente bando.

12. Svincolo dall'offerta: trascorsi centottanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalti: qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa le opere da subappaltare con l'esatta indicazione di appartenenza, ove prevista, ad una delle categorie indicate nel regolamento, fra quelle indicate nel bando di gara, le opere dovranno essere eseguite interamente dall'impresa aggiudicataria.

La quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Si richiama che nell'ambito del presente appalto la categoria prevalente è la categoria OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti etc.) per l'importo di L. 3.664.322.717 € 1.892.464,75.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, i concorrenti in sede di offerta dovranno indicare i lavori o le parti di opere che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo.

A termini dell'art. 34, 1° comma del decreto legislativo n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti.

Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. imprese aventi sede in uno Stato C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non in possesso della qualificazione di cui al D.P.R. n. 34/2000 e aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis della legge 109/1994 in base alla documentazione ivi prevista attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Informazioni: informazioni di carattere afferente le procedure di gara potranno essere richieste «all'ufficio contratti» (011/6650419/420).

Alle eventuali richieste di informazioni avanzate in forma scritta all'indirizzo di cui al punto 1 fino a dieci giorni prima della scadenza di cui al punto 6.a), si darà risposta a mezzo telefax.

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, della legge stessa.

16. Pubblicazione del bando: il presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per estratto su tre quotidiani a diffusione nazionale.

L'amministratore delegato:
dott. ing. Antonio Chiari

C-19998 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperita

È stata esperita una licitazione privata per l'affidamento della costruzione di un fabbricato residenziale, di edilizia sovvenzionata, per complessivi n. 24 alloggi e relative pertinenze, in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), Località Cicogna, Lotto 1068/R. Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21, legge 109/1994 e s.m.i.

Imprese invitate: 1) Arca - Gricignano di Aversa Ce; 2) Ati Strago - Pozzuoli Na e Coap - Napoli; 3) Cam - Molinella Bo; 4) Carea - Bologna; 5) «Ciro Menotti» - Bologna; 6) Cev - Mestre Ve; 7) Cipea - Riveggio Bo; 8) Cimpa - Napoli; 9) Castalia - Domodossola Vb, 10) Chiodi Piero - Teramo; 11) Cinquegrana - Napoli; 12) Cital - Ragusa; 13) Cles - Stienta Ro; 14) Coedar - Arezzo; 15) Cogepa - Napoli; 16) Coges - Ceglie Messapica Br; 17) Cogen - Mosciano Sant'Angelo Te; 18) Cons. AGI - Bologna; 19) Contedil - Ferrandina Mt; 20) Cooperativa Costruzioni - Bologna; 21) Cesi - Imola Bo; 22) Costr. Generali Appalti - Villaricca Na; 23) De Micheli O. - Anzio Rm; 24) De Sinai G. - Villa Baldassarri Le; 25) Di Monte - Sannicandro G. Fg; 26) Edil & Tecno - Latina; 27) Edil Costruzioni - Sabaudia Lt; 28) EdilGeCo - Parma; 29) Elia-Ice - Ceglie Messapica Br; 30) Esposito - Pomigliano d'Arco Na; 31) Eurocostruzioni - Viterbo; 32) Finedil - Roma; 33) Falvo - Lamezia T. Cz; 34) Fontana - Casa pesenna Ce; 35) Icop - Pescara; 36) Igeco - Caprarola Vt; 37) Lasavama - Diamante Cs; 38) Lafatre - Patrica Fr; 39) Marino - Anzio Rm; 40) Nicom - Napoli; 41) Olimpic - Sant'Agata Li Battiati Ct; 42) Parnito - Marigliano Na; 43) Pomi Edil - Pomigliano d'Arco Na; 44) Rialto - Caserta; 45) Ricci - Roma; 46) Sacramati - Badia Polesine Ro; 47) Samarelli - Molfetta Ba; 48) Sette Elle - Foggia; 49) Socome - Napoli; 50) Solema - Recale Ce; 51) Sommec - Policoro Mt; 52) Soc. Coop. Edile - Predappio Fo; 53) Squillace - Crotone; 54) Valvano - Melfi Pz; 55) Velardo - Pompei Na; 56) Verde - Giugliano Na.

Imprese partecipanti: le imprese nn. 1, 2, 10, 11, 23, 26, 28, 34, 35, 36, 40, 44, 45, 49, 55 e 56 dell'elenco suriportato.

Impresa aggiudicataria: Arca Costruzioni S.r.l., piazza Municipio n. 7, Gricignano di Aversa (CE), ribasso del 13,60%, importo contrattuale di L. 2.473.037.704, (€ 1.277.217,38), I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-19999 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA - S.p.a.

Autostrada Torino - Savona - S.p.a. - Direzione Generale, corso Trieste n. 170, C.A.P. 10024 Moncalieri (TO), tel. 011/6650311, telefax 011/6650303, Sito internet: www.tosv.it.

2.a) Licitazione privata secondo art. 20 legge 109/1994 modificata legge 415/1898, in seguito denominata L. 109/94, e con la disciplina di qualificazione di cui al D.P.R. 34/2000. Procedura ristretta;

2.c) Scrittura privata.

3.a) Autostrada TO-SV, Provincie: Torino, Cuneo, Savona;

3.b) Impianti di telecomunicazione e monitoraggio.

Importo dei lavori L. 14.559.713.522, (€ 7.519.464,49) comprensivo dei costi della sicurezza presuntivamente indicati nel 3 % dell'importo dei lavori, esattamente quantificati dal piano di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta.

Importo a corpo dei lavori: L. 14.559.713.522, (€ 7.519.464,49).

Categorie di cui si compone l'opera: OS19 (prevalente) per l'intero importo.

Importo della progettazione esecutiva comprensiva della predisposizione del piano di sicurezza: L. 150.000.000, (€ 77.468,53 non soggetto a ribasso d'asta).

Partecipazione imprese non qualificate da SOA autorizzate alle condizioni e con i requisiti di cui agli articoli 29, 30, 31, 32 del D.P.R. 34/2000.

3.d) La progettazione esecutiva dovrà essere predisposta a cura dell'Impresa aggiudicataria entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva e dovrà essere approvata dalla stazione appaltante entro il termine di 15 giorni. La stazione appaltante si riserva comunque di chiedere nel rispetto del progetto definitivo tutte le modifiche ed integrazioni che riterrà opportune. Contemporaneamente a redazione progetto esecutivo Impresa dovrà predisporre il piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1994.

4. Termine esecuzione lavori 365 giorni da consegna.

5. Oltre imprese singole e soggetti previsti art. 10 (ad eccezione quelli comma c) e seguenti legge 109/1994, possono partecipare imprese riunite sensi articoli 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 nonché art. 13, legge 109/1994.

6.a) Ore 12 giorno 7 settembre 2000. Recapito documentazione a pena esclusione in plico sigillato con ceralacca mezzo raccomandata ricevuta ritorno con indicazione mittente, oggetto e dicitura «Prequalifica». È ammessa autoprestazione sensi art. 8, decreto legislativo n. 261/1999 purché busta regolarmente affrancata rechi bollo a data di un Ufficio Postale;

6.b) Punto 1;

6.c) Italiano.

7. 120 giorni data pubblicazione Bando su G.U.R.I.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo art. 30, commi 1 e 2, legge 109/1994. Trattenuta a garanzia su pagamenti: 0,50% ammontare lavori. Polizza CAR secondo art. 30, comma 3, legge 109/1994.

9. Contributo statale (68%) - Autofinanziamento (32%). Pagamenti lavori stati avanzamento bimestrali. Pagamento oneri di sicurezza 25% alla consegna restante parte in quote proporzionali ai SAL. Pagamento oneri progettazione esecutiva e piano di sicurezza in un'unica soluzione a 60 giorni data approvazione.

10. - Domanda partecipazione dovrà essere sottoscritta da legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione, a pena esclusione:

A) Se impresa partecipante singolarmente e se posseduta, attestazione rilasciata da una SOA attestante qualificazione nella categoria OS19 (Impianti di reti di telecomunicazione e trasmissione dati) classifica «VI», fino a L. 20.000.000.000.

Qualora impresa non fosse in possesso attestazione SOA dovrà presentare una dichiarazione, a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante:

1. possesso requisiti ordine speciale di cui art. 32 D.P.R. 34/2000;

2. l'esecuzione nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara di lavori di fornitura ed installazione di cavi misti (fibra ottica e rame) nonché fornitura ed installazione di apparati SDH. (considerata la specificità dei lavori consistenti nella fornitura e posa in opera di cavo in fibra ottica e le particolarità legate alla loro esecuzione).

Per associazioni temporanee di imprese e consorzi di cui art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), legge 109/1994 di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui art. 32, D.P.R. 34/2000 devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

In alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziata può produrre l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso somma importi per i quali imprese riunite sono in possesso attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori che si intende assumere, deve essere almeno pari importo lavori base d'asta.

B) I concorrenti dovranno attestare a mezzo dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia documento identità sottoscrittore:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. 34/2000;

2) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17, della legge 68/1969;

3) che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o Consorzi o in più associazioni di imprese o Consorzi; che non parteciperanno alla stessa gara altre imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;

C) Certificato C.C.I.A.A. (dichiarazione sensi legge 127/1997 carta semplice contenente tutti dati C.C.I.A.A.) o equivalente sensi art. 25, Direttiva C.E.E. 93/37 con indicazione legali rappresentanti;

D) Procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari della documentazione di gara non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

11. Licitazione privata sensi art. 21, comma 1, legge 109/1994, criterio massimo ribasso su importo lavori posto a base di gara. Non ammesse offerte in aumento. Sensi art. 21, comma 1-bis legge 109/1994, si procederà valutazione anomalia secondo procedura art. 30, comma 4, Direttiva 93/37 C.E.E.

13. Validità offerte 180 giorni da presentazione. Subappalto sensi art. 18, legge 55/1990, modificato art. 34, legge 109/1994 e con la disciplina di qualificazione di cui al D.P.R. 34/2000. Termini art. 34, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991 stazione appaltante non corrisponderà direttamente subappaltatori importo lavori eseguiti. Informazioni: indirizzo punto 1. Dati personali forniti da concorrenti trattati da appaltante conformemente disposizioni legge 675/1996. Imprese concorrenti hanno facoltà esercitare diritti previsti art. 13, legge stessa.

14. Non pubblicato avviso preinformazione.

15. 18 luglio 2000.

16. 18 luglio 2000.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari.

C-19997 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE (Provincia di Torino)

S. Maurizio C.SE, piazza Martiri della Libertà n. 1

Estratto bando di gara

Comune procederà all'esperimento di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di capannone per servizi comunali.

Importo a base d'asta: L. 323.000.000, (€ 166.815,58) oltre L. 17.000.000, (€ 8.779,77) per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Categoria prevalente: OG1 (Uno), corrispondente alla categoria A.N.C. G1.

Finanziamento: Fondi propri di Bilancio.

Scadenza offerte: l'11 settembre 2000, ore 12.

Prima seduta: in data 12 settembre 2000, ore 9, con apertura buste, esame d'ammissione alla gara, sorteggio ex art. 10, comma 1-quater, legge 109/1994 e s.m.i.

Seconda seduta: in data 26 settembre 2000, ore 9, con verifica condizioni partecipazione, apertura offerte economiche, aggiudicazione.

Il bando integrale e copia degli atti sono visibili presso l'ufficio

Tecnico, Servizio Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, piazza Martiri della Libertà n. 1, San Maurizio Canavese, Tel. 011/9263278 e fax 011/9278171.

Responsabile del procedimento. geom. Donatella Bellezza Quater. San Maurizio Canavese, 12 luglio 2000.

Il responsabile del Servizio Lavori Pubblici e
Gestione del Patrimonio
(firma illeggibile)

C-20007 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DI IRRIGAZIONE DELL'AGRO ALL'OVEST DEL SESIA

Vercelli, via Duomo n. 2

Tel. 0161/28.35.112 - Fax 0161/28.35.00

Esito asta pubblica

Si rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, che il giorno 8 luglio 2000 è stata esperimenta l'asta pubblica per lavori di ristrutturazione della rete irrigua principale del comprensorio consorziale - naviletto di Asigliano - 1° lotto - nei comuni di Asigliano, Costanzana, Desana, Ronsecco (VC), (Prog. 87A), come da pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 122 del 27 maggio 2000 e sul B.U.R.P. n. 22 del 31 maggio 2000.

Importo dei lavori a base d'asta di L. 5.391.785.234.

All'asta pubblica hanno partecipato le seguenti ditte:

1. Piero Chioldi, 64100 Teramo;
2. Beton Cat S.r.l., 95131 Catania;
3. Bulfaro Costruzioni S.r.l., 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ);
4. Ircop S.r.l., 00198 Roma;
5. F.lli Poscio Costr. Gen. S.p.a., 28844 Villadossola (VB);
6. Cabrini Albino S.n.c., 24020 Gorno (BG);
7. Ing. E. Mantovani S.p.a., 35127 Padova;
8. Vidoni S.p.a., 33010 Tavagnacco (UD);
9. I.Co.P. S.p.a., 33100 Udine;
10. I.O.S. S.p.a., 54036 Marina di Carrara (MS);
11. Co.Ge.Fa. S.p.a., 10149 Torino;
12. Filice geom. Gianfranco S.r.l., 87100 Cosenza;
13. F.lli Colosio S.p.a., 24068 Seriate (BG);
14. Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s., 66043 Casoli (CH);
15. Lauro S.p.a., 13011 Borgosesia (VC);
16. Brambati & C. S.r.l., 28100 Novara;
17. Orion Imp. Gen. Costruzioni, 42025 Cavriago (RE);
18. Cogeis S.p.a., 10010 Quincinetto (TO);
19. A.T.I. Mattioda Pierino & Figli e So.Ge.Co. S.r.l. 10082 Cuornè (TO);
20. Impresa Lavarini S.r.l., 28883 Gravellona Toce (VB);
21. A.T.I. Imp. Mondo di Tartaglino G. & C. S.n.c. e Roero Bruno, 14048 Montegrosso d'Asti (AT);
22. Co.Gen. S.a.s. di Giuseppe Bazzolasco & C., Niella Tanaro (CN);
23. Marinelli Costruzioni S.p.a., 35040 Sant'Urbano (PD);
24. Consorzio Ravennate Coop P. L., 48100 Ravenna;
25. Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV);
26. Costruzioni Bianchino S.a.s. 12073 Ceva (CN);
27. Cossi Costruzioni S.p.a., 23100 Sondrio;
28. Armando Sposato & C. S.a.s., 87041 Acri (CS);

29. P.A.C. S.p.a. Impresa di Costruzioni, 25044 Capo di Ponte (BS);

30. Ruscaglia geom. Delio S.p.a., 14100 Asti;

31. Impresa Brogioli S.r.l., 27037 Pieve del Cairo (PV);

32. Cignoni S.r.l., 45026 Lendinara (RO);

33. Fortuna Costr. Gen. S.r.l., 84132 Salerno;

34. Ritonnaro Costruzioni S.r.l., 84131 Salerno;

35. Bianchiterra & C. S.p.a., 27020 Torre d'Isola (PV);

36. Lis S.r.l., 11100 Aosta;

37. Impresa Rovelli S.r.l., 20052 Monza (MI);

38. Impresa Locatelli S.p.a., 24064 Grumello D.M. (BG);

39. Ghezzi Ugo S.p.a., 25030 Adro (BS);

40. Bonelli S.r.l., 15030 Sala M.to (AL);

41. S.I.S.E.A. S.p.a., 10100 Torino;

42. F.I.M.E.T. S.p.a., 25131 Brescia;

43. Baudino F.lli S.r.l., 10064 Pinerolo (TO);

44. Oberosler Cav. Pietro S.p.a., 39100 Bolzano;

45. Felice Amaù S.r.l., Roccavione (CN).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Cogeis S.p.a. di Quincinetto (TO) per nette L. 4.544.741.707.

Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 21 - 1° comma, lettera c) della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Isola.

C-20008 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. 19 Asti

Bando di gara

Rif. 900

L'A.S.L. n. 19, via Conte Verde n. 125, 14100 Asti, tel. 0141/392111, telefax: U.O.A. Acquisti Beni Mobili Patrimoniali 0141/394295 indice 3 gare con il metodo dell'appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 (gara 1 e 2) e decreto legislativo n. 358/92 (gara 3) così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 i cui oggetti e importi stimati, I.V.A. esclusa, sono rispettivamente indicati:

Gara 1: Servizio di Risonanza Magnetica, comprendente: fornitura ed installazione «chiavi in mano» di apparecchiature per MR, opere ed impianti inclusi per l'adeguamento dei locali all'uso, presso il P.O. di Asti, prestazioni specialistiche di diagnostica, prestazioni tecnico-amministrative, formazione e tirocinio personale, quant'altro specificato nel capitolato speciale.

Durata del servizio 60 mesi;

Importo annuo presunto L. 1.000.000.000;

Gara 2: Servizio di Tomografia Assiale (TAC); comprendente: fornitura ed installazione «chiavi in mano» di apparecchiature per TAC, opere ed impianti inclusi per l'adeguamento dei locali all'uso, presso il P.O. di Nizza M.to prestazioni specialistiche di diagnostica, prestazioni tecnico-amministrative per la conduzione dell'attività, formazione e tirocinio del personale, quant'altro specificato nel capitolato speciale.

Durata del servizio: 60 mesi;

Importo annuo presunto L. 500.000.000;

Gara 3: fornitura di nr. 1 sistema per la somministrazione farmacologica in dose unitaria e personalizzata al paziente. Il sistema deve procedere in modo automatizzato alla preparazione della terapia farmacologica di ogni paziente. Le ditte partecipanti alla gara dovranno sottoporre una metodologia sperimentale di 6 mesi al fine di permettere una completa valutazione del sistema;

Importo complessivo presunto per la sperimentazione: L. 400.000.000.

Per ciascuna gara cui intende concorrere ogni ditta dovrà presentare domande di partecipazione, in lingua italiana su carta libera, contenenti dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e successivamente verificabile, attestante:

1) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo nr. 157/1995 e art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) iscrizione della ditta nei registri professionali dello Stato di residenza nel campo delle forniture di beni o servizi oggetto della gara (art. 15, decreto legislativo nr. 157/1995 e art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992);

3) importo globale forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992);

4) elenco principali forniture di beni o servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, decreto legislativo nr. 157/1995 e art. 14, del decreto legislativo n. 352/1992);

5) l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compreso il n. di telefono e di telefax.

Detta dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita fotocopia, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Le domande di partecipazione inserite in un'unica busta chiusa con, dicitura «Rif. 900 - Domanda di partecipazione alla/e Gara/e n. (indicare il/i numero/i dell'appalto/i e il/i relativo/i oggetto/i)» dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. 19, via Conte Verde n. 125, a pena di esclusione entro le ore 15 del 31 agosto 2000 a mezzo posta o consegnate «in corso particolare».

È ammessa partecipazione d'impresе appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui agli articoli 11 e 12, del decreto legislativo 358/1992 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli articoli 13 e 14, del decreto legislativo n. 358/1992 da almeno una impresa del raggruppamento.

I criteri di aggiudicazione previsti dai decreti legislativi 157/1995 e 402/1998 verranno stabiliti nella lettera d'invito e relativo capitolato di appalto.

Ai sensi della legge n. 241/1990 responsabile del procedimento: dott. Maria Raiteri, tel. 0141/394246.

Per informazioni nr. 0141/394246/47.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.S.L. che potrà non procedere all'espletamento di una o più gare in elenco.

Invio bando integrale a G.U.C.E. il 18 luglio 2000.

Il direttore generale supplente: dott. E. Robotti.

C-20010 (A pagamento).

CENTRO INTEGRATO SERVIZI ANZIANI (C.I.S.A.)

Ente Morale di Diritto Pubblico

Mirandola (MO), via D. Alighieri n. 4

Tel. 0535/665511 - Fax 0535/665522

Email centrointegrato@libero.it.

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: C.I.S.A. via D. Alighieri n. 4, 41037 Mirandola (Mo), tel. 0535/665511 - Fax 0535/665522.

2. Oggetto e procedura: completamento con ampliamento, sopraelevazione ed opere interne per la trasformazione della Casa Protetta in

RSA e Centro Diurno da affidare con pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'incanto verrà esposto, in prima seduta, il giorno 5.9.2000, alle ore 14,30 presso la sede dell'Ente, in seduta pubblica.

3. Importo a base d'asta: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,01), di cui nette L. 1.536.000.000 (€ 793.277,79) per lavori e L. 64.000.000 (€ 33.053,24) non ribassabili, per oneri di cui al piano di sicurezza e di coordinamento, allegato in copia al bando integrale.

4. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'articolo 8, del D.P.C.M. 55/91, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

5. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del disposto dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, così come previsto dal bando integrale.

6. Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire all'amministrazione appaltante ufficio di segreteria del C.I.S.A., via D. Alighieri n. 4 per posta o a mano, purché entro il termine perentorio del giorno 4 settembre ore 12, un plico sigillato indicante gli estremi della gara e contenente quanto previsto dal bando integrale di gara.

7. Finanziamento: l'opera è finanziata integralmente con fondi dell'Ente.

8. Pagamenti: per stati di avanzamento, come previsto dal bando integrale di gara.

9. Termine di esecuzione: 15 mesi.

10. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

12. Requisiti di partecipazione: in caso di offerenti non in possesso di attestato Soa dovranno avere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 30 aprile 2000, in misura non inferiore a quanto previsto dall'articolo 31 comma 1 e 2.

13. Norme di partecipazione: le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire, entro la data di scadenza, e con le modalità di cui sopra, un plico sigillato indicante gli estremi della gara in oggetto e contenente l'offerta economica, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste dal bando integrale di gara.

14. Attestazione di avvenuto sopralluogo: si precisa che la ditta offerente dovrà effettuare accurata visita del luogo secondo le procedure previste dal bando integrale di gara.

15. Cauzione: le ditte dovranno versare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto.

16. Altre informazioni: per tutto quanto non previsto dal presente estratto di bando si richiamano le disposizioni previste dal bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giovanni Soliani

C-20016 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA (Provincia di Ravenna)

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Faenza (RA), 48018, piazza del Popolo n. 31, tel. 0546691111, fax 0546661499, intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata, dell'appalto integrato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) legge 109/1994 e successive modificazioni, per la realizzazione di fabbricato ad uso universitario per diploma in tecnolo-

gie alimentari, orientamento in viticoltura ed enologia in conformità del progetto definitivo, approvato con atto G.C. n. 3844/332 del 4 luglio 2000 debitamente esecutivo e determinazione del Dirigente Settore LL.PP. n. 3844/484 del 13 luglio 2000.

Importo complessivo a base di gara L. 1.485.000.000 (pari a € 766.938,49 (I.V.A. esclusa) di cui:

L. 1.468.458.700 per opere a corpo;

L. 16.541.300 per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così articolate, in conformità del richiamato progetto:

Opere prevalenti: Impianti tecnologici, L. 690.764.800, Categoria: OG11;

Opere scorparabili (ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.P.R. n. 34/2000): Edifici civili ed industriali, L. 497.235.200, Categoria: OG1;

Opere scorparabili: Strutture prefabbricate in cemento armato, L. 297.000.000 Categoria: OS13.

Per quanto attiene ai tempi per la presentazione del progetto esecutivo, l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori si richiama l'art. 4 delle norme particolari d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà a favore della migliore offerta economica, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il conseguente contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326, della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.

Ai sensi dell'Allegato A del D.P.R. n. 34/2000, per le lavorazioni scorparabili risultanti dal progetto ed indicate dal bando è prescritta la qualificazione obbligatoria ai fini dell'esecuzione.

Il dettaglio delle opere risulta illustrato negli elaborati di progetto.

Ai sensi dell'art. 3, delle norme particolari di appalto, nel presente appalto risultano comprese le lavorazioni a specifica qualificazione obbligatoria ai fini dell'esecuzione, ai sensi della legge n. 46/1990, indicate nell'art. 3 precitato, in relazione alle quali l'art. 12, punto 9, delle stesse norme particolari pone a carico dell'appaltatore specifica obbligazione contrattuale ai fini dell'esecuzione.

La documentazione di gara è in visione presso l'ufficio tecnico comunale di Faenza, piazza del Popolo n. 31, (Tel. 0546/691315 - fax 0546/661169).

Copia integrale della stessa potrà essere fornita previa domanda scritta anche a mezzo fax indirizzata al medesimo ufficio, da presentarsi accompagnata dalla attestazione del versamento di lire italiane 80.000, (pari a € 41,32) effettuato sul c.c.p. n. 15057482 intestato a Comune di Faenza, servizio di tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

Il bando integrale è pubblicato in visione presso l'Albo pretorio del Comune di Faenza e sul sito internet del Comune di Faenza:

<http://www.racine.ra.it/faenza>.

A pena di esclusione, le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa idonea documentazione, indicata analiticamente nel bando di gara, per posta raccomandata o a mano entro il giorno 2 settembre 2000 a: Comune di Faenza, settore legale, uff. contratti, piazza del Popolo n. 31.

In ogni caso, non saranno prese in considerazione domande di partecipazione pervenute a mezzo fax.

Alla procedura di aggiudicazione per l'affidamento delle opere oggetto del presente appalto possono partecipare i concorrenti in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari precisati nel bando di gara, in conformità di quanto previsto dal D.P.R. n. 34/2000.

Le modalità di presentazione dell'offerta saranno precisate nella lettera d'invito. In ogni caso non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo a base di gara.

Ufficio competente per informazioni tecniche e chiarimenti sugli elaborati progettuali: settore LL.PP., servizio progetti arch. Coveri (tel. 0546/691320 - fax 0546/691169).

Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: settore legale, servizio appalti (tel. 0546/691175 - fax 0546/691374).

Faenza, 24 luglio 2000

Il dirigente settore legale: avv. Deanna Bellini.

C-20011 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione fabbricato ex bagni in via F. Tozzi sede del Comando di Polizia Municipale - 1° Stralcio funzionale, indetto per il giorno 30 maggio 2000, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 11 ditte aggiudicataria: E.A.CO.S. Edili Artigiani Consorziati Senesi SOC. Coop. a r.l. di Siena, con il ribasso del 12,140%, sull'importo posto a base di gara di L. 935.416.427, (€ 483.102,27).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 4 luglio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-20013 (A pagamento).

COMUNE DI VENARIA REALE

(Provincia di Torino)

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di una piscina ed altri impianti sportivi e per il tempo libero («Centro Sportivo / ricreativo e per il tempo libero») su area comunale di circa 42.000 mq tra le vie Amati, Saragat e Di Vittorio.

1. Amministrazione concedente: Comune di Venaria Reale piazza Martiri della Libertà n. 110078, Venaria Reale (TO), tel. 011/4072240 fax 011/4072279 - ufficio tecnico Lavori Pubblici.

2. Nell'ambito del Programma di Recupero Urbano (ex art. 11 legge n. 493/1993) approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 29 gennaio 1998, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, legge n. 109/1994 s.m.i., è indetta una gara a licitazione privata di concessione per progettare, costruire e gestire una piscina e altri impianti sportivi e per il tempo libero («Centro sportivo / ricreativo e per il tempo libero») nell'area di proprietà comunale di circa 42.000 mq tra le vie Amati, Saragat e Di Vittorio. Il costo massimo di realizzazione dell'intervento non potrà essere superiore a L. 6.000.000.000/€ 3.098.741,39 I.V.A. e oneri sicurezza ex 494/96 e s.m.i. esclusi.

Il costo dell'opera sarà interamente a carico del Concessionario.

Il concessionario non sarà tenuto a corrispondere all'amministrazione concedente alcun canone o prezzo per la costituzione o il trasferimento di diritti, né alcun onere di urbanizzazione. Il Concessionario sarà invece tenuto a corrispondere all'amministrazione concedente il costo di costruzione ex legge n. 10/77.

3 Elementi in base ai quali verrà scelto il Concessionario:

- il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata (30%), di cui valore tecnico (18%) e valore estetico (12%);
- il livello della qualità di gestione dei servizi e delle relative modalità (22%);
- il rendimento dell'intervento (14%);
- il livello iniziale massimo delle tariffe e della loro struttura da praticare all'utenza (10%);
- e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza (8%);

- la durata della concessione (7%);
- il tempo previsto per l'avvio della gestione (5%);
- il tempo di esecuzione dei lavori (4%);

4. Sono autorizzate varianti secondo i limiti e le modalità indicati nel documento complementare «disciplinare di gara», allegato al presente bando di gara a farne parte integrante e sostanziale. Non saranno ammesse offerte plurime e offerte che propongano un progetto con un costo massimo di realizzazione dell'intervento superiore a L. 6.000.000.000/€ 3.098.741,39 I.V.A. e oneri sicurezza ex 494/96 s.m.i. esclusi.

5. Le condizioni minime di carattere etico, professionale, economico e tecnico richieste ai concorrenti sono indicate al punto 4. Del documento complementare «disciplinare di gara».

6. Il concessionario dovrà appaltare a terzi una percentuale minima del 40% dei lavori oggetto della concessione secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 2, comma 4, legge n. 109/1994 s.m.i.; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare l'eventuale maggior misura di detta percentuale.

7. La controprestazione a favore del concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati per il periodo di durata della concessione. L'amministrazione concedente si impegna a contribuire annualmente, per i primi quindici anni a decorrere dall'avvio della gestione, con un contributo pari a L. 180.000.000 (€ 92.962,24) suscettibile di adeguamento ogni anno sulla base dell'indice Istat ai sensi dell'art. 81 legge n. 392/1978.

8. Il concessionario potrà costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 37-*quinquies* legge n. 109/1994 s.m.i. una società di progetto, avente un capitale sociale minimo almeno pari a un ventesimo del costo proposto di realizzazione dell'opera.

9. Le domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, con le dichiarazioni allegate, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 29 settembre 2000, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Comune di Venaria Reale - Ufficio Protocollo- piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale (TO), secondo forme e modalità indicate nel documento complementare «Disciplinare di gara». Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

10. Le cauzioni provvisoria e definitiva relative all'esecuzione dei lavori, rilasciate dai soggetti ex art. 1 legge n. 348/82 s.m.i., potranno ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/94 s.m.i. essere ridotte del 50%.

11. Elaborati progettuali, schema del contratto di concessione e documento complementare «Disciplinare di gara» in visione presso l'indirizzo di cui al punto 1). Schema del contratto di concessione e «Disciplinare di gara» saranno inviati a semplice richiesta formulata via fax. Gli elaborati progettuali potranno essere ritirati, previo pagamento costo riproduzione, presso l'indirizzo di cui al punto 1).

12. Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione concedente si riserva comunque facoltà di non affidare la concessione di costruzione e gestione e facoltà ex art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 s.m.i. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione concedente.

Il responsabile del procedimento:
arch. Diego Cipollina

C-20035 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA

(Treviso)

Il Comune di Montebelluna ha indetto una gara d'appalto per asta pubblica per lavori di ampliamento dell'impianto natatorio comunale. L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21 comma 1, lettera c) legge n. 109/94.

Base d'asta: L. 2.256.010.337 (€ 1.165.132,1) di cui L. 107.429.063 (€ 55.482,49) per oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente OG1 per L. 1.547.051.274.

Parti scorponabili e subappaltabili: OS28 per importo opere L. 291.721.000 e OS3 per importo opere L. 309.809.000.

Requisiti economico-finanziari tecnico-organizzativi ex art. 31 D.P.R. 34/00

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 28 agosto 2000 1° seduta di gara: ore 10 del 29 agosto 2000.

Bando integrale ed elaborati: ufficio amministrativo LL.PP. tel. 0423/617507.

Il dirigente: ing. Paolo Portantiolo.

C-20018 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40.17.1 - Fax. 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto per servizio di manutenzione e gestione degli ascensori ed impianti di sollevamento dell'Asl 5-Lotti «A» e «B» anni 2000-2001-2002.

Ditte partecipanti: n. 7. Deliberazione di aggiudicazione n. 212 del 24 febbraio 2000. Pubblico incanto del 18 gennaio 2000. Ditte vincitrici: Lotto A: Ditta Cofam S.r.l. con sede in Modena, via Pica n. 160, che ha presentato un ribasso pari a 41,60 punti percentuali sull'importo a base d'asta di L. 118.800.000 I.V.A. esclusa; Lotto B: Ditta Elevatori Normac S.r.l. di Genova, via S. Pio X n. 32, che ha presentato un ribasso pari a 28,01 punti percentuali sull'importo a base d'asta di L. 92.880.000 I.V.A. esclusa.

Collegno, 10 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-20025 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

(Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara, per l'affidamento del servizio di trasporto alunni scuole medie statali anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002. (In pubblicazione all'albo pretorio dal 24 luglio 2000 al 2 agosto 2000).

1. Ente appaltante: comune di San Giuseppe Vesuviano, provincia di Napoli, piazza Elena D'Aosta, 80047 telefono n. 081/8285001 - fax n. 081/5295682.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 2 «servizi di trasporto terrestri» riferimento CPC 712 (salvo 71235) 7512, 87304.

3. Luogo di esecuzione: San Giuseppe Vesuviano.

4. a) —.

4. b) Deliberazione del codice civile n. 46 del 26 giugno 2000, immediatamente esecutiva; l'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui agli art. 6, lettera a) (pubblico incanto con procedura aperta), art. 23, comma 1, lettera a) (prezzo più basso) ed articoli da 12 a 17 del decreto legislativo n. 157/1995, ed art. 73, lettera c), Reggio decreto n. 827/1924, in attuazione della direttiva 92/50 C.E.E. come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.E., alla ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 16 comma 3. del decreto legislativo n. 358/1992 (offerte anormalmente basse), con l'esclusione di offerte in aumento.

4. c) —.

5. —.

6. —.

7. Sedici mesi relativi agli anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002, con inizio ottobre 2000, scadenza maggio 2002;

8.a) Le ditte interessate potranno rivolgersi al servizio istruzione, cultura e assistenza nei giorni e negli orari di ricezione al pubblico, o telefonando al n. 081/8285284.

8.b) —.

8.c) —.

9.a) L'asta sarà presentata dal responsabile del servizio istruzione cultura e assistenza dott. Giovanni Scudieri.

9.b) Data e luogo dell'apertura della busta: 7 settembre 2000, ore 10, aula consigliere comunale di San Giuseppe vesuviano.

10.a) Termine utile per la ricezione delle offerte: ore 13, del 6 settembre 2000.

10.b) Cauzione e altre forme richieste: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

10.c) Presentazione di referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito.

10.d) Importo globale delle forniture per servizi identici negli ultimi tre esercizi (anni solari 1997, 1998, 1999) il cui totale non deve essere inferiore al 60% dell'importo a base d'asta.

11. La fornitura è finanziata con fondi del bilancio comunale.

12. —.

13. —.

14. L'offerta è vincolata dalla propria offerta per gli anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002.

15. —.

16. —.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 28 giugno 2000.

18. Data di ricezione da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 28 giugno 2000.

Il presente estratto viene pubblicato nella Gazzetta comunità C.E.E., nella G.U.R.I. e sul B.U.R.C., il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio e il relativo avviso su due quotidiani a carattere nazionale e uno a carattere regionale.

Il responsabile del servizio
Istruzione cultura e assistenza:
dott. Giovanni Scudieri

C-20043 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

(Provincia di Napoli)

Estratto del bando di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica scuole materne statali e scuole medie statali - tempo prolungato anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002. (In pubblicazione all'albo pretorio dal 24 settembre 2000 al 2 agosto 2000).

1. Ente appaltante: Comune di San Giuseppe Vesuviano - Provincia di Napoli, piazza Elena d'Aosta - 80047, telefono n. 081/8285001, fax n. 081/5295682.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, «servizio alberghieri e ristorazione», riferimento C.P.C. n. 64.

3. Luogo di esecuzione: San Giuseppe Vesuviano.

4.a) —;

4..b) deliberazione di Codice civile n. 25 dell'8 giugno 2000, immediatamente esecutiva, l'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui agli articoli 6, lettera a) (pubblico incanto con procedura aperta), art. 23, comma 1, lettera a) (prezzo più basso) ed articoli 12 a 17 del

decreto legislativo n. 157/1995, ed art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924, in attuazione delle direttive 92/50/C.E.E. come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.E., alla ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 (offerte anormalmente basse), con esclusione di offerte in aumento.

4.c) —.

5. —.

6. —.

7. Anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002, con inizio ottobre 2000, scadenza maggio 2002.

8. a) Le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Istruzione, Cultura e Assistenza nei giorni e negli orari di ricezione al pubblico, o telefonando al n. 081/8285284.

8.b) —.

8.c) —.

9. a) L'asta sarà presieduta del responsabile del Servizio Istruzione Cultura e assistenza dott. Giovanni Scudieri.

9. b) Data e luogo dell'apertura della busta: 6 settembre 2000, ore 10, Aula Consiliare Comune di San Giuseppe Vesuviano.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13, al giorno 5 settembre 2000.

10.b) Cauzione ed altre forme richieste: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

10.c) Presentazione di referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto di credito.

10.d) Importo globale delle forniture per servizi identici negli ultimi tre esercizi (anni solari 1997, 1998, 1999) il cui totale non deve essere inferiore al 60% dell'importo a base d'asta.

10.e) Elenco analitico delle principali forniture di pasti effettuati negli ultimi 3 esercizi (anni solari 1997, 1998, 1999) debitamente documentato da certificati rilasciati da enti pubblici o privati, per un numero di pasti che non dovrà essere inferiore al 60% del numero dei pasti previsti dalla presente gara.

10.f) L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, ed in particolare di quelli incaricati al controllo della qualità, il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni solari (1997, 1998, 1999).

10.g) Descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio.

10.h) Attestato relativo all'adozione ed attuazione del piano di controllo secondo il sistema HACCP (Hazard and Critical Analysis Control Points) così come previsto dal decreto legislativo n. 157/1995 e certificazione della norma serie ISO 9000 rilasciata dall'istituto accreditato.

11. La fornitura è finanziata con fondi del bilancio comunale.

12. —.

13. —.

14. L'offerente è vincolato della propria offerta per gli anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002.

15. —.

16. —.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

18. Data di ricezione da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

Il presente estratto viene pubblicato nella Gazzetta Comunità C.E.E., nella G.U.R.I. e sul B.U.R.C., il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio e il relativo avviso su due quotidiani a carattere nazionale e uno a carattere regionale.

Il responsabile del servizio istruzione culturale e assistenza:
dott. Giovanni Scudieri

C-20044 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara
(Registro appalti: anno 200/Numero 53)

Oggetto: servizio gestione mense Scuole Materne ed Elementari A.S. 2000/2001.

L'avviso di gara per il servizio oggettivo sarà pubblicato all'albo pretorio dal 24 luglio 2000.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai numeri: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 29 agosto 2000.

Il funzionario direttivo f.f.: Esposito Rachele.

C-20046 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara, per l'affidamento della fornitura di gasolio per gli edifici comunali anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002. (In pubblicazione all'albo pretorio dal 24 luglio 2000 al 2 agosto 2000).

1. Ente appaltante: comune di San Giuseppe Vesuviano, provincia di Napoli, piazza Elena D'Aosta, 80047 telefono n. 081/8285001 - fax n. 081/5295682.

2. a) La gara sarà esperita con i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) (pubblico incanto con procedura aperta) del decreto legislativo n. 358/1992, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E., 88/295/C.E.E. a norma dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, alla ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso. L'esame dell'offerta e della documentazione è corredo delle stesse comporterà anche l'individuazione e l'eventuale esclusione di offerte anomale di cui all'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida così come previsto dall'art. 69, del regio decreto n. 827/1924, in caso di offerte pari importo all'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio, art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

3.a) Consegna presso gli edifici comunali di S. Giuseppe Vesuviano.

3.b) —.

3.c) —.

3.d) —.

4. Termine ultimo di consegna: 31 marzo 2002.

5.a) Le ditte interessate potranno rivolgersi al servizio istruzione, cultura e assistenza nei giorni e negli orari di ricezione al pubblico, o telefonando al n. 081/8285284.

5.b) —.

5.c) —.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 13 del giorno 5 settembre 2000.

6.b) Da inoltrare al Comune di S. Giuseppe Vesuviano, ufficio segreteria.

6.c) Offerte da redarre in lingua italiana.

7. Data di apertura buste ore 15 del 6 settembre 2000, luogo: aula consigliere comunale, Comune S. Giuseppe Vesuviano.

8. Cauzione ed altre forme richieste: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

9. La fornitura è finanziata con i fondi del Bilancio comunale.

10. —.

11. —.

12. Consegna da novembre 2000 a marzo 2001 e novembre 2001 marzo 2002 (anni scolastici 2000-20001 e 2001-2202).

13. —

14. —

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

16. Data di ricezione da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 2000.

Il presente estratto viene pubblicato nella Gazzetta Comunità C.E.E., nella G.U.R.I. e sul B.U.R.C., il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio e il relativo avviso su due quotidiani a carattere nazionale e uno a carattere regionale.

Il responsabile del servizio istruzione culturale e assistenza:
dott. Giovanni Scudieri

C-20045 (A pagamento).

C.I.S.S.

Valenza, Strada per Solero n. 10
Tel 0131/947712 - 0131/921411

Avviso di esito di gara

Si rende noto che in data 17 maggio 2000, è stata aggiudicata la gara per l'affidamento tramite asta pubblica della gestione quinquennale dei servizi e delle strutture integrate della rete consortile, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 (CPC 93 e 64). L'aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata a favore del R.T.I. Gamma Delta S.c. a r.l., il Gabbiano S.c. a r.l. ed Acatisto S.c. a r.l., al 1,004% del prezzo a base di gara. Pubblicazione bando su G.U.C.E. in data 27 maggio 2000.

Il direttore: dott. Fabio Tirelli.

C-20028 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Licitazione privata ex art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento della riqualificazione del Centro Nazionale del Tessile e del Cuoio (C.N.T.C.) di Boumerdés (Algeria).

1. Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio X, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma, telefono n. 06/3236035, fax n. 06/3235928.

2. Natura dei servizi: C.P.C. n. 86505. L'appalto è destinato alla riqualificazione del Centro Nazionale del Tessile e del Cuoio di Boumerdés (Algeria), organismo di consulenza, formazione, attività di laboratorio per imprese private e pubbliche del settore. I servizi da fornire comprendono la formazione di 10 tecnici di laboratorio nel settore tessuti, pelle, cuoio e calzature, analisi e trattamento acque e analisi sostanze inquinanti, plastica e polimeri, controllo giocattoli, 2 metrologi e 8 stilisti modellisti per abbigliamento, pelle e calzature, l'assistenza tecnica per l'ottenimento della certificazione ISO 9000, EN 4500, la definizione di un Management Information System, l'acquisizione della strumentazione di base per la metrologia e di due sistemi CAD/CAM rispettivamente per l'abbigliamento e per le calzature.

Il prezzo a base d'asta è di L. 1.437.000.000 (€ 742.148,57), I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte a rialzo.

3. Luogo di esecuzione: Boumerdés (Algeri) - Algeria.

4. Saranno ammesse società, raggruppamenti d'impresa, associazioni operanti nello specifico settore.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. A seguito della prequalifica, i concorrenti saranno invitati ex art. 22, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995. Qualora le richieste di partecipazione siano superiori a 20, saranno invitati in ordine decrescente i primi venti concorrenti secondo il criterio del maggiore fatturato.

7. Sono ammesse varianti migliorative all'offerta principale.

8. Durata del contratto: diciotto (18) mesi.

9. I raggruppamenti di imprese dovranno osservare l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10. Le domande di partecipazione in lingua italiana, redatte in carta legale, complete di indirizzo, telefono, telefax ed e-mail, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 22 settembre 2000, all'indirizzo di cui al punto 1.

Sulla busta chiusa e sigillata, indicante il concorrente, dovrà essere apposta la dicitura «Contiene prequalifica per gara C.N.T.C. Algeria», riservatissimo, non aprire».

11. Termine per invio inviti a presentare offerta: 6 ottobre 2000.

12. Documentazione per la prequalifica: dichiarazione successivamente verificabili, a firma del legale rappresentante, da cui risultino:

a) l'inesistenza di cause di esclusione secondo l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) possesso capacità economica e finanziaria:

b1) estratto bilanci impresa nel triennio 1996-1999;

b2) fatturato generale del triennio 1996-1999 e quello annuo medio non inferiore a L. 1.400.000.000.

Nel raggruppamento di imprese, fermo restando tale limite, la capogruppo dovrà avere un fatturato medio annuo negli anni indicati, non inferiore a L. 900.000.000;

c) possesso capacità tecnica:

c.1) elenco servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore della formazione per lo stilismo ed il modellismo, della formazione per la metrologia e per le attività di laboratorio nell'ambito dei settori tessile, abbigliamento, pellame e calzaturiero, analisi e trattamento acque e analisi sostanze inquinanti, plastica e polimeri, controllo giocattoli, dell'uso di sistemi di CAD/CAM, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi e dell'assistenza prestata per l'ottenimento della certificazione di qualità EN 45001, ISO 9000;

c.2) indicazione della certificazione di qualità posseduta;

c.3) descrizione attrezzature tecniche e strumenti di studio e di ricerca;

c.4) relazione sull'attività imprenditoriale del concorrente, evidenziando il collegamento con il territorio e la realtà produttiva italiana nei settori citati alla lettera c1), al fine di stabilire rapporti di reciproca collaborazione, tramite accordi di gemellaggio, con l'organismo beneficiario.

In mancanza di uno solo dei requisiti richiesti, la domanda di partecipazione non sarà accolta.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri:

A1) rispondenza specifiche tecniche 40/100;

A2) personale tecnico impiegato 25/100;

A3) servizi e prestazioni aggiuntive 5/100;

B. Prezzo 30/100.

14. Controversie: saranno demandate al giudice ordinario, foro di Roma.

Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

15. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 luglio 2000.

Roma, 18 luglio 2000

Il direttore generale: Min. Vincenzo Petrone.

C-20242 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
12° Centro Rifornimenti e Mantenimento
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
 Cagliari

Aviso di gare in ambito nazionale

Il 12° Cerimant di Cagliari, viale S. Bartolomeo n. 16, cap. 09126 intende esperire n. 1 gara a licitazione privata, ai sensi degli articoli 76 e 79, lettera a) del R.C.G.S., per il corrente esercizio finanziario: manutenzione e riparazione mezzi comuni e speciali in dotazione a enti della Sardegna. Importo massimo presunto L. 900.000.000 (€ 464.811,21) I.V.A. compresa, così suddiviso:

1° lotto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) mezzi di enti zona SS, NU, e Macomer (NU);

2° lotto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) mezzi di Enti zona Cagliari;

3° lotto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) mezzi di Enti della Sardegna e reparti in addestramento;

4° lotto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) mezzi di Teulada (CA) e reparti in addestramento.

Aggiudicazione: al ribasso sull'ora lavorativa palese. (Capitolo 3756).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 25 agosto 2000. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione difesa e saranno esaminate da apposita commissione, che provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

Per eventuali chiarimenti telefonare al n. 070371950 interno 3217.

Il capo del servizio amministrativo
 Ten. Col. amcom: Antonino Nava

C-20243 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLETO
 (Provincia di Perugia)

*Bando di gara - Appalto concorso per l'affidamento
 in gestione di una Azienda Agraria*

1. Comune di Spoleto, piazza del Comune n. 1 - 06049 Spoleto (PG), telefono n. 0743/2181, fax n. 0743/218246, Codice fiscale n. 00316820547.

2. a) Affidamento in gestione dell'Azienda Agraria «S. Felice» ubicata nel Comune di Giano dell'Umbria, superficie Ha. 160 costituita da terreni e fabbricati (Centro Aziendale e n. 2 casali da ristrutturare).

2. b) Gli obiettivi fondamentali che si intendono perseguire nell'utilizzazione dell'azienda sono:

valorizzare il patrimonio rurale; favorire un modello di sviluppo integrato turistico ricettivo che consenta sia l'economicità che la conservazione delle risorse; incrementare il livello occupazionale; perseguire un modello di gestione ecocompatibile; valorizzare le produzioni tipiche locali; fornire un esempio per l'applicazione dei programmi comunitari.

2. b) Procedura ristretta con la forma dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, categoria n. 27 C.P.C. n. 83.

2. c) Importo a base d'asta pari a L. 1.440.000.000 - € 743.697,93, determinato in base al canone di affitto annuo e alla durata del contratto.

3. Comune di Giano dell'Umbria ove l'azienda è ubicata.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Contratto di affitto ai sensi dell'art. 45 della legge n. 203/1982, durata anni 20 dalla data di stipula del contratto.

9. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. b) - c) - d) L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana e in carta legale deve essere indirizzata a: Comune di Spoleto, piazza del Comune n. 1 - 06049 Spoleto, il plico dovrà riportare all'esterno la

seguinte dicitura: «Gara per l'affidamento in gestione dell'Azienda Agraria S. Felice» e deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 18 agosto 2000.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta (30) giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. L'offerta dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria di L. 28.800.000. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e altre eventuali cauzioni ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche relativamente ai lavori di ristrutturazione dei fabbricati.

13. Nella domanda di partecipazione il rappresentante legale della ditta con apposita dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dovrà:

dichiarare che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarare che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o ad albo equivalente per imprese con sede all'estero;

essere in possesso di adeguate referenze bancarie idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria della ditta.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, apposita commissione individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

valutazione del piano di sviluppo aziendale;

tasso di investimento nei primi 5 anni;

qualità degli investimenti;

incremento sul canone di riferimento.

A parità di punteggio l'azienda verrà affidata al miglior piano.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano il Comune di Spoleto che si riserva inoltre di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Valgono a favore dei concorrenti i diritti di cui alla legge n. 675/1996.

Copia integrale del bando di gara può essere richiesto presso l'Ufficio Attività Economiche-Patrimonio, piazza della Genga n. 4 - 06049 Spoleto, telefono n. 0743/218463 (dott.ssa B. Brunelli) - 218467 (dott. M. Rapastella) - 218462 (Rag. G. Baiocco).

16. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 luglio 2000.

17. Data di ricevimento del bando 12 luglio 2000.

Il dirigente del settore finanziario: dott. Massimo Rapastella.

C-20244 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 20

Regione Veneto

Verona, via Valverde n. 42

Partita I.V.A. n. 02573090236

Bando di gara a licitazione privata

A) Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, con sede in Verona, via Valverde n. 42, servizio tecnico, via Righi n. 1, 37135 Verona, tel. 045/8075812, 8075828, fax 045/8075820.

B) L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

C) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di San Bonifacio, Nuovo Ospedale dell'Est Veronese.

D) Oggetto dell'appalto: opere di completamento e attivazione dell'Ospedale di San Bonifacio.

Realizzazione del nuovo fabbricato denominato «Distretto», sistemazioni esterne (piazza, area verde, parcheggi e relativa viabilità).

Importo a base d'asta L. 22.929.000.000 (€ 11.841.840,24) oltre I.V.A., di cui L. 450.000.000 (€ 232.405,60) relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Lavori a misura L. 19.069.488.590 (€ 9.848.568,94).

Lavori a corpo L. 3.409.511.410 (€ 1.760.865,69).

E) Classificazione dei lavori ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34:

categoria prevalente: OG1 (opere edili) per L. 16.361.000.000 (€ 8.449.751,33), classifica VI fino a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138);

categoria scorporabile/subappaltabile a qualificazione obbligatoria: OG11 (impianti tecnologici) per L. 6.118.000.000 (€ 3.159.683,21), classifica V fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569).

F) Termine di esecuzione: seicento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

G) Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi del mutuo ex art. 20 della legge n. 67/1988 e con fondi del bilancio regionale.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto che sarà stipulato solo successivamente alla formalizzazione del decreto regionale che approva e finanzia il lavoro di che trattasi.

I pagamenti verranno effettuati su stati di avanzamento lavori a rate non inferiori a L. 2.000.000.000 netti.

H) Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo posto a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

I) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L) Requisiti di partecipazione:

1) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

2) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, previsti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e indicati nel sotto specificato punto Q), determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ovvero possesso dei requisiti richiesti e determinati con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente ed ai corrispondenti loro singoli importi.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti di cui al punto Q), prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate possiedano i requisiti di cui al punto Q), prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino in una delle condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione.

M) Conferenza preliminare: prima della presentazione delle offerte verrà tenuta una conferenza preliminare tra le ditte, il progettista e l'amministrazione appaltante secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

Contestualmente alla spedizione della lettera d'invito l'ente appaltante provvederà a invitare alla conferenza preliminare tutti i soggetti che abbiano superato la fase di prequalificazione.

Le ditte dovranno presentarsi nell'ora e nel luogo indicato, nella persona dei soggetti delegati da ciascuna impresa, che siano muniti della lettera d'invito e della dichiarazione di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e dal delegato presente alla conferenza preliminare, e di un'attestazione resa dal tecnico designato dall'amministrazione che verrà indicato nella medesima lettera d'invito, con la quale egli attesti che la ditta ha eseguito il sopralluogo dell'area dove verranno eseguiti i lavori.

Il tecnico designato dall'amministrazione dovrà altresì dichiarare l'avvenuta presa visione e valutazione di tutti gli elaborati progettuali delle opere da parte della ditta.

I lavori della conferenza si terranno in un'unica seduta, della quale un impiegato autorizzato dall'ente provvederà a redarre contestualmente apposito verbale. Copia del verbale verrà rilasciata alle ditte presenti e verrà inviata ai soggetti che si sono allontanati durante i lavori per qualche ragione e alle ditte che, benché invitate, non hanno partecipato ai lavori della conferenza.

Le imprese potranno chiedere chiarimenti circa il progetto e il capitolato d'appalto, i disegni, le norme di gara e quant'altro ritengano utile per la presentazione dell'offerta.

La conferenza potrà essere sospesa e rinviata per non più di 15 giorni, per approfondimenti ed eventuali modifiche.

N) Subappalto: in caso di subappalto si applicheranno le disposizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intende subappaltare. Le lavorazioni tecnologiche (OG11) possono essere subappaltate solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione. L'amministrazione corrisponderà alla ditta appaltatrice l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore.

O) Garanzie e coperture assicurative: sono quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

P) Modalità per la partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovrà essere contenuta in un apposito plico sigillato indicante la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori relativi al completamento e attivazione del nuovo Ospedale di San Bonifacio (VR)» e dovrà essere indirizzata all'U.L.S.S. n. 20, Ufficio Protocollo, via Valverde n. 42, 37122 Verona entro il giorno 8 settembre 2000. Alla domanda va acclusa.

Q) Autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968, come integrata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, lettere a), b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti:

per le imprese individuali, al titolare e ai direttori tecnici dell'impresa, se diversi dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di S.a.s., ed ai direttori tecnici e a tutti i loro componenti se si tratta di S.n.c., ai direttori tecnici ed agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

3) il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, lettere *d), e), f), g), h), i), l) e m)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili;

5) di essere in possesso dei seguenti requisiti ex art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5.a) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 2,5 volte l'importo dell'appalto;

5.b) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

5.c) di aver eseguito, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto da affidare, o, in alternativa, due lavori nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo, non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, tre lavori nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'appalto da affidare;

5.d) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato, fatto salvo l'abbattimento convenzionale di cui all'art. 32, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5.e) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori indicata alla precedente lettera 5.a), di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria, fatto salvo l'abbattimento convenzionale di cui all'art. 32, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; ovvero, in alternativa ai precedenti punti 5.a), 5.b), 5.c), 5.d) e 5.e);

5.f) attestazione di qualificazione, in originale o copia autenticata, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante:

la data di rilascio;

le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata;

l'identità del/i direttore/i tecnico/i.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea o un consorzio o un GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d), e) ed e-bis)*, della legge n. 109/1994, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito fissato dal punto 5.c), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998. È esclusa la competenza arbitrale.

Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 13 luglio 2000.

Data di ricezione ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 13 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Cesare Locatelli.

Verona, 13 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-20051 (A pagamento).

U.L.S.S. 20

Regione Veneto

Verona, via Valverde n. 42

Partita I.V.A. n. 02573090236

Bando di gara a licitazione privata

A) Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, con sede in Verona, via Valverde n. 42, Servizio Tecnico, via Righi n. 1, Verona, tel. 045/8075812 - 8075828, fax 045/8075820.

B) L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, lettera *c)* della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/95 e n. 415/98; con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura.

C) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Verona, via San Giacomo.

D) Oggetto dell'appalto: intervento di recupero e ristrutturazione del fabbricato denominato «ex Convento Carnaldolese» da adibire a sede del Distretto S.S. n. 3.

Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) oltre I.V.A., di cui di L. 38.100.000 (€ 19.677,01) relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Lavori a misura L. 1.282.122.000 (€ 662.160,75).

Lavori a corpo L. 717.878.000 (€ 370.753,05).

E) Classificazione dei lavori ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34:

categoria prevalente: OG2 (opere edili) per L. 1.308.000.000 (€ 675.525,62), classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913);

categoria scorporabile/subappaltabile a qualificazione obbligatoria: OG11 (impianti tecnologici) per L. 692.000.000 (€ 357.388,17), classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457) così suddivisi:

L. 339.600.000 per impianti tecnologici;

L. 352.400.000 per impianti elettrici.

F) Termine di esecuzione: 250 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

G) Finanziamento: la presente opera è finanziata con fondi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

H) Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo posto a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita in misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

I) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L) Requisiti di partecipazione:

1) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

2) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA:

concorrenti che siano in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e indicati nel sotto specificato punto P), determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ovvero siano in possesso dei requisiti richiesti e determinati con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente ed ai corrispondenti loro singoli importi.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti di cui al punto P), prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate possiedano i requisiti di cui al punto P), prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino in una delle condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione.

M) Subappalto: in caso di subappalto si applicheranno le disposizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Le lavorazioni tecnologiche (OG11) possono essere subappaltate solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

N) Garanzie e coperture assicurative: sono quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

O) Modalità per la partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere contenuta in un apposito plico sigillato indicante la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori relativi al completamento della ristrutturazione dell'immobile sito in Verona, via San Giacomo, denominato ex Convento Camaldolese da adibire a sede del Distretto S.S. n. 3» e dovrà essere indirizzata all'U.L.S.S. n. 20, Ufficio Protocollo, via Valverde n. 42, 37122 Verona entro il giorno 31 agosto 2000.

Alla domanda va acclusa:

P) Autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968, come integrata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, lettere a), b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti:

per le imprese individuali, al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa, se diversi dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di S.a.s., ed ai direttori tecnici e a tutti i loro componenti se si tratta di S.n.c., ai direttori tecnici ed agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

3) il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, lettere d), e), f), g), h), i), l) e m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili;

5) di essere in possesso dei seguenti requisiti ex art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5.a) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

5.b) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

5.c) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in la-

vori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato, fatto salvo abbattimento convenzionale di cui all'art. 31, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5.d) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori indicata alla precedente lettera 5.a), fatto salvo abbattimento convenzionale di cui all'art. 31, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

ovvero, in alternativa ai precedenti punti 5.a), 5.b), 5.c) e 5.d);

5.e) attestazione di qualificazione, in originale o copia autenticata, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante:

la data di rilascio;

le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata;

l'identità del/i direttore/i tecnico/i.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998. È esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Luca Mozzini.

Verona, 10 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-20052 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Procedura ristretta

Ente Appaltante: comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani n. 10, 25126 Brescia (Italia); telefono: (030)2977503, Fax (030) 2977546, categoria di servizio e descrizione, n. CPV: categoria 25, CPC 93; servizio di assistenza domiciliare educativa a favore di minori e disabili e delle loro famiglie e servizio di assistenza domiciliare domestica a favore di minori e delle loro famiglie per il periodo 1° ottobre 2000, 30 settembre 2003.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Riserve: tutti gli interessati in possesso dei requisiti richiesti.

Divisione in lotti: lotto unico: L. 1.366.200.000, (oneri fiscali esclusi), pari a € 705.583,42.

Numero previsto di prestatori del servizio: tutti gli interessati in possesso dei requisiti richiesti.

Varianti: non ammesse.

Termine di esecuzione del servizio: 1° ottobre 2000, 30 settembre 2003.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65.

Procedura accelerata: al fine di assicurare il servizio entro il 1° ottobre 2000.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 2 agosto 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui sopra e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento: «licitazione privata assistenza domiciliare minori e famiglie».

Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano, termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 18 agosto 2000.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: provvisoria: 2% importo massimo presunto netto della gara; definitiva: 5% importo netto di aggiudicazione.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A., sezione ordinaria del registro delle imprese, contenente tutte le informazioni contenute nel certificato.

La ditta ha facoltà di produrre, in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, in originale, o copia conforme all'originale, in bollo competente.

Tale dichiarazione, quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato.

B) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti minimi:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65;

b) l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi cinque anni (giugno 1995 - giugno 2000) e dichiarazione che gli stessi sono stati svolti senza contestazioni da parte dei committenti.

La ditta dovrà dimostrare di avere conseguito, nel periodo sopraindicato (cinque anni), una esperienza almeno biennale (di cui almeno 18 mesi consecutivi) nella gestione di servizi di assistenza domiciliare educativa per minori, oppure nella gestione di servizi di assistenza domiciliare educativa per minori ed adulti disabili corrispondente ad almeno 300 milioni di lire di fatturato.

Le ditte che hanno prestato servizio negli ultimi tre anni presso il comune di Brescia dovranno inoltre produrre idonea certificazione rilasciata dal responsabile del settore servizi sociali di comune di Brescia dalla quale risulti il giudizio positivo sul servizio prestato;

c) il nominativo di almeno un Istituto di Credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione; tanto le dichiarazioni o certificati di cui al punto A dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto B. In ogni caso il requisito relativo all'esperienza temporale nel campo dell'animazione dovrà essere posseduto da tutti i soggetti consorziati o associati.

Nota bene: l'amministrazione comunale, prima di diramare gli inviti, si riserva di verificare quanto la ditta ha dichiarato in fase di prequalificazione.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1997 n. 157.

Sarà proclamata aggiudicataria del servizio la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri: prezzo: punti 70; progetto di gestione del servizio: punti 18; personale: punti 12.

Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

Qualora ne ricorrano le circostanze, potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si indica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che l'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, con riferimento ad ogni singolo lotto.

Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza della eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

Trattamento dei dati personali: responsabile del trattamento dei dati, raccolti in fase di prequalificazione, è il responsabile del settore provveditorato.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione per esiguità dell'importo della gara.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 14 luglio 2000.

Il responsabile del settore provveditorato:
dott. Francesco Falconi

C-20246 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE IGIENE URBANA - BARI

Viale Lindemann Z.I. - Bari

Tel. 080/5310111 - Fax 080/5311461

Avviso di pubblico incanto per il completamento dei lavori di bonifica e recupero ambientale dell'ex discarica in contrada Madonna della Grotta.

È indetto pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo netto a corpo dei lavori a base d'appalto L. 1.944.705.579 (€ 1.004.362).

Oneri di sicurezza L. 35.000.000 (€ 20.658).

Categorie di cui si compone l'opera d'appalto:

prevalente OS24 Verde e arredo urbano pari a L. 1.351.562. (€ 698.024);

Scorp/Subap. OG13, opere di ingegneria naturalistica pari a L. 332.598.726 (€ 171.773);

Scorp/Subapp. OG11, impianti tecnologici pari a L. 260.543.952 (€ 134.560).

I requisiti per la partecipazione alla presente procedura sono quelli di ordine generali ex art. 17 comma 1, del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 ed i requisiti di ordine speciale ex art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, come meglio specificato nel bando integrale di gara.

Il termine per la presentazione dell'offerta è fissato alle ore 15, del 22 agosto 2000.

Il bando integrale di gara può essere richiesto a questa amministrazione tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 15,30.

Si da informazione che il bando integrale di gara è altresì affisso all'albo pretorio del comune di Bari.

Il direttore generale: ing. Nicola Santacroce.

C-20247 (A pagamento).

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PR)

Estratto esito di gara

Oggetto: Appalto dei lavori di variante al tracciato del collegamento tra via 10 Maggio e via Salvo d'Acquisto e collegamento tra S.A. n. 359 in località Campore e via Salvo d'Acquisto, importo lavori base d'asta L. 2.710.000.000 (€ 1.399.598,20).

Sistema d'aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ditta aggiudicataria: Granelli Costruzioni S.n.c., di Salsomaggiore Terme (PR), importo di aggiudicazione L. 2.498.863.900 (€ 1.290.555,50) rib. offerto 7,95%.

Ditte partecipanti: n. 41.

Salsomaggiore Terme, 17 luglio 2000

Il segretario generale: dott. Giorgio Lovilli.

C-20248 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Bando di gara con procedura aperta

(art. 6, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Regione Calabria, Settore «Programmazione Sviluppo Economico, Politiche U.E.», viale De Filippis, n. 70, 88100 Catanzaro. (Tel. 0961/856608, Fax 0961/773586).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: Procedura aperta - (Cat. 11 - Rif. CPC 865, 866). Attività connesse all'applicazione del Regolamento n. 2064/97 della commissione al Programma Operativo Plurifondo 1994 - 1999 al Programma Operativo Monofondo Agricoltura 1994 - 1999, alle sovvenzioni Globali per le aree di crisi di Gioia Tauro e di Crotona, al Programma Leader II. In particolare, i servizi da realizzare riguardano: la individuazione di adeguate «piastre di controllo», l'espletamento delle attività di controllo ed il rilascio della attestazione per la liquidazione delle forme di intervento, previste dal regolamento CE 2064/97.

3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: No.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: Regolamento CE n. 2064/97.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: I prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico, dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio.

5. Divisione in lotti: Non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: Non sono previste varianti in corso d'opera.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il servizio avrà termine il 30 giugno 2002.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: La documentazione relativa ai servizi oggetto dell'incarico, insieme al disciplinare costituisce parte integrante del presente bando possono essere ritirati presso l'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando. Informazioni possono essere richieste al Dirigente dott. Antonio Sciumbata, Tel. 0961/856608.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: Entro il quarantesimo giorno dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: All'apertura delle buste potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: L'apertura delle buste si terrà alle ore 12 del quinto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza delle offerte, presso l'indirizzo di cui al punto 1).

10. Cauzioni e garanzie: Fidejussione bancaria o assicurativa nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: Il corrispettivo dei servizi da affidare è forfettariamente fissato in 346.026,12 € pari a L. 670 milioni, al netto dell'IVA al 20%. L'importo verrà erogato secondo le modalità indicate nel disciplinare.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse associazioni temporanee, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Condizioni minime: La documentazione da inviare è indicata al punto 4 del disciplinare. Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

a) Che il soggetto proponente ha realizzato, nel triennio 1997/99, un volume di affari globale non inferiore a 1. Meuro e un fatturato in servizi relativi ad attività di monitoraggio, valutazione, verifica e certificazione, di cui alla lettera a.4) dell'articolo 4 del disciplinare, non inferiore a 0,5 Meuro. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%;

b) Che il soggetto proponente, direttamente o indirettamente, non ha in corso incarichi in progetti di opere e/o attività finanziarie dai programmi operativi 1994/1999, oggetto del presente bando, incluse le attività di assistenza tecnica e monitoraggio;

c) Che il soggetto proponente non ha usufruito né usufruirà di regimi di aiuto, finanziati dai programmi operativi 1994/1999, oggetto del presente bando.

14. Periodo di vincolo dell'offerta: L'offerta è vincolata per un periodo di 180 giorni dal termine di presentazione della stessa.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: La selezione delle domande e l'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Gli elementi di valutazione sono: - qualità dell'offerta tecnica; - qualificazione del gruppo di lavoro da impiegare nella prestazione dei servizi; - offerta economica.

16. Altre informazioni: Le offerte, redatte in lingua italiana, e la relativa documentazione devono pervenire in un unico plico, chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante sulla busta la dicitura «Offerta per i servizi di controllo finanziario e certificazione dei Programmi Comunitari Regionali 94 - 99» all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12, del sessantesimo giorno dalla data di invio del bando alla GUCE, nel tassativo rispetto del disciplinare di gara. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida. L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare in qualsiasi fase del procedimento l'esattezza delle dichiarazioni e della documentazione allegata ai fini dell'accertamento della rispondenza ai requisiti richiesti.

17. Data di invio del bando: Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'unione Europea il 10 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: Il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale dell'unione Europea il 10 luglio 2000.

Il dirigente generale:
dott. Vittorio Cirò Candiano

C-29249 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082295/229 fax 011/5082449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e della restante normativa in materia di Contabilità Generale dello Stato, in quanto applicabile;

b) contratto biennale con possibilità di proroga di un ulteriore anno;

3.a) Luogo delle consegne: Ospedale Mauriziano di Torino e I.R.C.C. di Candiolo (TO);

b) Natura dei prodotti da fornire: materiale vario di consumo per il Serv. di Endoscopia digestiva (anse, pinze, legature, protesi biliari, guide, dilatatori ecc.); fornitura suddivisa in 31 lotti unici ed inscindibili per un importo complessivo presunto annuo di L. 370.000.000 + IVA pari a € 191.089,05;

c) possibilità di presentare offerta per una o più voci.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti (descrizione analitica delle voci e capitolato speciale): Ordine Mauriziano Serv. Provv.to, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082295/465, fax 011/5082449.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: vedere art. 4 del capitolato speciale; (6 settembre 2000).

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, Ufficio Protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino (dal lun. al gio. ore 9/16, venerdì ore 9/14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali Rappresentanti muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura plichi: vedere art. 6 del capitolato speciale.

8. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: offerte più vantaggiose ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., con attribuzione dei punteggi di cui all'art. 6 del capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti anche in presenza di una sola offerta purché formalmente valida ed economicamente congrua.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del capitolato speciale (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'Ufficio);

c) riferimento trattamento dati: Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96 che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/96, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

11. Data di spedizione del bando all'Uff. delle Pubbl. CEE: 13 luglio 2000.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio

C-20250 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082295/229 fax 011/5082449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e della restante normativa in materia di Contabilità Generale dello Stato, in quanto applicabile;

b) Contratto biennale con possibilità di proroga di un ulteriore anno;

3.a) Luogo delle consegne: Ospedale Mauriziano di Torino e I.R.C.C. di Candiolo (TO);

b) Natura dei prodotti da fornire: cateteri venosi (tipo port-a-cath), aghi tipo gripper e huber, sistemi per terapia del dolore, shunt peritoneovenoso; fornitura suddivisa in 11 lotti unici ed inscindibili per un importo complessivo presunto annuo di L. 495.000.000 + IVA pari a € 255.646,16;

c) Possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti (descrizione analitica delle voci e capitolato speciale): Ordine Mauriziano Serv. Provv.to, via Magellano n. 1, 10128 Torino, Tel. 011/5082295/465, Fax 011/5082449.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: vedere art. 4 del capitolato speciale; (7 settembre 2000);

b) Indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, Ufficio Protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino, (dal lun. al gio. ore 9/16, venerdì ore 9/14);

c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali Rappresentanti muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura plichi: vedere art. 6 del capitolato speciale.

8. Pena l'esclusione dalla gara, le Ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: offerte più vantaggiose ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., con attribuzione dei punteggi di cui all'art. 6 del capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti anche in presenza di una sola offerta purché formalmente valida ed economicamente congrua.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo saranno escluse;

b) Le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del capitolato speciale (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'Ufficio);

c) riferimento trattamento dati: Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96 che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/96, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

11. Data di spedizione del bando all'Uff. Pubbl. CEE: 13 luglio 2000.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale:
avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio

C-20251 (A pagamento).

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Santarcangelo di Romagna (RN), piazza Ganganelli n. 1

Telefono n. 0541/356111, fax n. 0541/626464

Bando di gara

1. Categoria 1, c.p.c. 6112, 6122, 633, 886.

2. Oggetto: gestione novennale riscaldamento edifici pubblici, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti, realizzazione di un impianto di miniteleriscaldamento. Importo complessivo stimato, L. 5.427.000.000 (€ 2.802.611,59); cauzione provvisoria, L. 108.540.000 (€ 56.056,23).

3. Luogo di esecuzione: comune di Santarcangelo di Romagna.

4. Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1-a) e 23, comma 1-b) del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000.

5. Divieto di varianti e di prestazioni parziali.

6. Preliminare obbligo di visionare gli impianti e di ritiro del bando integrale.

7. Le offerte, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'ufficio postale del comune di Santarcangelo di Romagna, entro le ore 12, del giorno 12 settembre 2000, mediante lettera raccomandata indirizzata al comune di Santarcangelo, piazza Ganganelli n. 1, 47822 Santarcangelo di Romagna. La gara si svolgerà il giorno successivo alle ore 10.

8. Gli elaborati potranno essere consultati presso l'ufficio tecnico (tel. 0541/356256 - 0541/356232).

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Criteri: valutazione economica 40 punti, valutazione tecnica 60 punti.

11. Bando inviato alla G.U.C.E. il 5 luglio 2000 e ricevuto il 10 luglio 2000.

12. L'appalto rientra nell'accordo OCM.

Santarcangelo di Romagna, 5 luglio 2000

Il direttore: ing. Oscar Zammarchi.

C-20252 (A pagamento).

COMUNE DI VILLORBA (TV)**Bando di gara**

(redatto in conformità all. 4 decreto legislativo n. 157/1995)

1. Appaltante: comune di Villorba, piazza Umberto I, n. 19, 31020 Lancenigo (TV), tel. 0422/6178, fax 0422/61799; sito internet: <http://users.iol.it/comvill/>.

2. Categoria 17: CPC 64; pubblico incanto per il servizio di ristorazione scolastica secondo il sistema a «legame differito-caldo»; per pasti presunti complessivi n. 224.739, e importo presunto pari a L. 1.498.241.100, I.V.A. esclusa (€ 773.776,95). Prezzi unitari a base d'asta L. 6.500. I.V.A. esclusa (€ 3,36) pasto elementare, L. 6.800 I.V.A. esclusa (€ 3,51) pasto medie, L. 6.900 I.V.A. esclusa (€ 3,56) pasto materna.

3. Luogo di esecuzione: comune di Villorba presso le scuole indicate all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

4. a) Riservato ad imprese iscritte alla camera di commercio industria agricoltura e artigianato per l'attività di ristorazione collettiva e/o ristorazione scolastica o ad analogo registro professionale di stato europeo;

b) decreto legislativo n. 157/1995, regio decreto n. 827/1924 nonché leggi citate in capitolato speciale d'appalto.

6. Offerte parziali: non ammesse.

7. Durata del contratto: a.s. 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003.

8. Copia del capitolato speciale d'appalto e del bando possono essere richiesti a: capo servizio istruzione, cultura e biblioteca (tel. 0422/6179762), responsabile del procedimento mediante richiesta scritta all'indirizzo di cui al punto 1.; i documenti verranno consegnati esclusivamente a mano o spediti a mezzo raccomandata a.r.; sarà possibile effettuare un sopralluogo presso le scuole previo appuntamento con il capo servizio di cui sopra.

9. Le ditte interessate dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 settembre 2000, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale la propria offerta in lingua italiana con le modalità di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto;

10. Persone autorizzate a presenziare: l'incanto è pubblico per poter far annotare osservazioni a verbale si dovrà esibire apposita delega del rappresentante legale della ditta; il pubblico incanto si terrà il giorno 4 settembre 2000, alle ore 9, allo stesso indirizzo di cui al punto 1., nella sala consiliare aperta al pubblico.

11. Cauzioni provvisoria del 2% dell'importo presunto dell'appalto prestata con le modalità di cui all'art. 8 del capitolato cauzione; cauzione definitiva 5%.

12. Il servizio è capitolato con mezzi del bilancio.

13. In caso di aggiudicazione a raggruppamento di imprese le stesse dovranno conformarsi alla disciplina prevista all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: fatturato medio annuo dell'ultimo triennio (97, 98, 99) pari superiore a L. 1.498.241.100 (€ 773.776,95) per servizio di ristorazione scolastico.

15. Gli offerenti non potranno svincolarsi dall'offerta per centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

16. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dagli articoli 7 e 9 del capitolato speciale d'appalto.

17. Il pubblico incanto si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi coi prezzi unitari posti a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

18. Data invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 12 luglio 2000.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 12 luglio 2000.

12 luglio 2000

Il capo settore assistenza istruzione e tempo libero:
dott.ssa Stefania Rossignoli

C-20253 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO**Avviso di gara per pubblico incanto**

La provincia di Prato indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Sistemazione esterna complessiva Area polo scolastico via di Reggiana». Importo a base d'asta L. 1.969.430.153 (€ 1.017.125,79) di cui L. 1.896.808.256 (€ 979.619,71) soggette a ribasso e L. 72.621.897 (€ 37.506,08) oneri per piano di sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta.

Finanziamento: fondi propri iscritti nel bilancio provinciale 2000.

Requisiti per la partecipazione: in alternativa alla certificazione rilasciata da una SOA per la categoria OG3 Classifica II, il possesso dei requisiti tecnico/finanziari di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte in aumento e di quelle anomale ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994.

Luogo d'esecuzione: I.T. Keynes, via Reggiana n. 68, 59100 Prato.

Termine d'esecuzione: 110 giorni per la I fase, 210 giorni naturali e consecutivi dalla consegna per il completamento degli interventi.

Le offerte, a pena d'esclusione dovranno pervenire al protocollo della provincia di Prato, via Pisano n. 12, 59100 Prato, entro e non oltre le ore 13 dell'11 agosto 2000, allegando alla domanda la documentazione prevista nel bando integrale di gara.

Il sorteggio pubblico, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, avrà luogo presso la sede provinciale di via Pisano n. 12, il giorno 11 agosto 2000, alle ore 14, fra le offerte ammesse alla gara. L'apertura delle offerte economiche avverrà il giorno 31 agosto 2000 alle ore 9 presso la stessa sede.

Il bando di gara, in edizione integrale, può essere visionato presso l'albo pretorio dell'ente appaltante e presso l'albo pretorio del Comune di Prato lo stesso è consultabile sul sito Internet: www.provincia.prato.it.

Per informazioni tel. 0574534257 / 0574534212.

Il dirigente: ing. Aldo Ianniello.

C-20254 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI**«VILLA BELVEDERE»****Crocetta del Montello (TV)****Bando di gara per pubblico incanto**

La Casa di Riposo «Villa Belvedere», con sede in Crocetta del Montello (TV), via Pontello n. 9, tel. 0423/86289, fax 0423/868990, intende appaltare mediante pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa l'affidamento del: «servizio di ristorazione della Casa di Riposo» (categoria di servizio e descrizione: CPC 64).

L'importo a base d'asta è di L. 1.710.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 883.141,30). Il servizio va eseguito nella sede dell'ente. Durata triennale dall'inizio del servizio. Il servizio sarà finanziato con mezzi di bilancio. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti alla segreteria dell'ente negli orari di apertura previsti per il pubblico.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi indicati all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto (prezzo 40%, qualità 60%). Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte in aumento o per una parte dei servizi. Le offerte redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo dell'ente entro le ore 12 del 31 agosto 2000. La gara sarà esperita il giorno 1° settembre 2000 alle ore 10 nella sede dell'ente. Non verrà pre-

sa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditte con fatturato annuale relativo a servizi del tipo di quelli oggetto della gara, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, inferiore a L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73). L'offerente, trascorsi 120 giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta. Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 luglio 2000.

Il direttore dell'ente: dott. Tiziano Rizzo.

C-20340 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Centro di Coordinamento della sede di Forlì

Bando di gara comunitaria a procedura aperta per il servizio di pulizia

1. Ente appaltante: Centro di Coordinamento di Forlì dell'Università degli Studi di Bologna, via Volturmo n. 7 - 47100 Forlì, telefono n. 0543.450390/369 - 378/317/319, fax n. 0543.450391 - 378333.

2. Categoria di servizio: decreto legislativo n. 157/1995 allegato 1, categoria 14, C.P.C. n. 874. Oggetto: servizio di pulizia degli edifici e relative pertinenze delle sedi del Centro di Coordinamento di Forlì. Importo annuo a base d'asta, soggetto a ribasso L. 390.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 201.418,19).

3. Luogo di esecuzione: varie sedi del Centro di Coordinamento di Forlì ubicate a Forlì, punto 3 del bando.

5. Offerte: non è possibile presentare offerte parziali, plurime o condizionate. Sono smesse esclusivamente offerte al ribasso.

7. Durata del contratto: dal 2 gennaio 2001 al 31 dicembre 2001, eventuale rinnovo per un ulteriore anno.

8. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: gli interessati potranno chiedere copia del bando di gara, del capitolato e del modulo offerta, che saranno inviati a mezzo raccomandata, oppure ritirare gli stessi presso il Centro di Coordinamento della sede di Forlì, via Volturmo n. 7 - 47100 Forlì, oppure sul sito Internet dell'Università di Bologna: <http://www.unibo.it/avl/aziende/bandi.htm>.

8. b) Termine ultimo per la richiesta documenti: entro sei (6) giorni precedenti la data ultima di presentazione dell'offerta.

9. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 11, del giorno 22 agosto 2000, a pena di esclusione.

9. b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Centro di Coordinamento di Forlì, via Volturmo n. 7 - 47100 Forlì.

9. c) Lingua nella quale devono essere redatte: Italiana.

10. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la gara si svolgerà in seduta pubblica. Sono ammessi tutti i legali rappresentanti delle imprese interessate, oppure loro incaricati purché muniti di regolare documento di riconoscimento.

10. b) Data, ora e luogo di tale apertura: la gara avrà luogo presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33, Bologna, il giorno 29 settembre 2000 alle ore 9,30.

11. Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 11.700.000 ed una cauzione definitiva.

13. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui al bando di gara.

14. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: l'offerente dovrà allegare all'offerta, a pena di esclusione, tutti i documenti richiesti nel bando, punto 14.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta (180) giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

16. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: si precisa che costituiranno cause di esclusione

la mancata presentazione o incompletezza in senso sostanziale di anche uno soltanto dei documenti, dichiarazioni, certificati richiesti al punto 14 del bando.

Si rinvia al bando e al capitolato speciale d'oneri.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 2 marzo 2000 supplemento ordinario n. 43.

19. Data invio del bando alla UE: 11 luglio 2000.

20. Data di ricevimento del bando: 11 luglio 2000.

Il direttore: prof. Guido Gambetta.

C-20000 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE

Bando di gara a licitazione privata per appalto pubblico di lavori per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Locate Triulzi

1. Consorzio Tutela Ambientale Sud Milanese, con sede in via E. Fermi n. 1/41 - 20090 Noverasco di Opera (MI) Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08549100157, registro società Tribunale di Milano n. 355402/8685/2, C.C.I.A.A. Milano n. 1494585, telefono n. 02/57605683, fax n. 02157605712, indirizzo posta elettronica: ctasm@tin.it.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lettera a) del regio decreto n. 23 maggio 1924 n. 827 e articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'appalto (art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 3.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il contratto sarà redatto in forma pubblica amministrativa.

3. a) Luogo lavori: Locate Triulzi - Provincia di Milano;

b) oggetto lavori: costruzione dell'impianto di depurazione acque reflue - I lotto a corpo a base d'appalto di L. 20.100.000.000, (€ 10.380.783,67 I.V.A. esclusa). Esecuzione opere civili, posa in opera e montaggi di macchinari, apparecchiature, strumentazioni ed impianti, sistemazione ambientale. L'appalto è costituito da un lotto funzionale;

c) importo categoria prevalente L. 16.512.396.772 (€ 8.527.941,23) (categoria OS22);

d) opere scorparabili per L. 3.587.603.228 (€ 1.852.842,44).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: seicentoventi (620) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 20 settembre 2000 c/o il Consorzio T.A.S.M., via E. Fermi n. 1/41 - 20090 Noverasco di Opera (MI). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Qualificazione per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Locate Triulzi» o dicitura similare;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti con raccomandata A.R. alle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione alla gara entro centoventi (120) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

7. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 402.000.000 - (€ 207.615,67) con validità per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta prestata a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al Consorzio Tutela Ambientale Sud Milanese o a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente l'impegno per il fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale da prestare alla stipula del contratto. In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Le fidejussioni bancarie o polizze assicurative dovranno prevedere

espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

8. I lavori sono finanziati mediante mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale (assistito dalla Regione Lombardia in conto abbattimento interessi ai sensi della L.R. n. 23/84) e mediante il fondo accantonamento impianti di cui alla legge 549/1995.

9. Le ditte dovranno possedere requisiti minimi di carattere generale ed economico, finanziario e tecnico organizzativo previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109, categoria OS22 classifica di iscrizione VI.

10. Altre informazioni nonché il bando integrale sono richiedibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Il bando integrale se richiesto verrà trasmesso a mezzo posta ordinaria. È inoltre pubblicato e scaricabile dal sito Internet. www.ctasm.it

11. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 13 luglio 2000.

13. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 13 luglio 2000.

Noverasco di Opera, 13 luglio 2000

Il direttore generale: ing. Andrea Bolognesi.

C-20001 (A pagamento).

CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI UMBERTO I

Piove di Sacco (PD), via San Rocco n. 10
Telefono n. 0499700565

Estratto del bando di gara

Questa amministrazione indice una gara mediante pubblico incanto con aggiudicazione secondo art. 73, lettera c) del regio decreto 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni, per fornitura ed installazione, perfettamente funzionante, di tende per il C.R.A.U.P., presso la nuova R.S.A. di via Botta a Piove di Sacco.

Base d'asta: L. 60.000.000 lire italiane - € 30.987,41.

No offerte in aumento. Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 16 agosto 2000.

Informazioni e bando integrale: De Zordi Marco, telefono n. 049-9700565, fax n. 049-5840341.

Il dirigente: Nizzardo rag. Gianfranco.

C-20002 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino)

Piazza Umberto I n. 5
Telefono n. 011/90361

Estratto bando d'asta pubblica

All'albo pretorio dell'ente dal 14 luglio 2000 al 5 settembre 2000, sul F.A.L. presso prefettura di Torino e sul sito internet del comune: www.comune.orbassano.to.it è pubblicato il bando integrale di gara relativo all'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione strade di proprietà comunale.

Importo base d'asta: L. 268.496.840 (pari ad € 138.667,04) «a misura».

Iscrizione C.C.I.A.A.

Termini:

a) presentazione offerta, a pena di esclusione, entro le ore 12, del 5 settembre 2000;

b) apertura buste per esame di ammissibilità: ore 9,30, del 6 settembre 2000;

c) apertura buste delle offerte: ore 9,30, del 19 settembre 2000.

Per informazioni telefonare all'ufficio tecnico: telefono n. 011/9036210-249, fax n. 011/9032683.

Orbassano, 14 luglio 2000

Il dirigente del settore gestione del territorio:
ing. Fassio Flavio

C-20003 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto bando di gara

È in pubblicazione, all'albo pretorio del Comune di Busto Arsizio, il bando integrale di gara per il servizio di pulizia ed assistenza alle scuole materne ed asili nido comunali, periodo 1° settembre 2000 - 31 luglio 2002.

Le offerte, redatte in conformità a quanto richiesto dal bando integrale di gara e dal capitolato d'appalto devono pervenire entro e non oltre il giorno 21 agosto 2000 ore 12.

Informazioni: Comune di Busto Arsizio - Ufficio Economato, telefono n. 0331-390203, fax n. 0331-679457.

Busto Arsizio, 13 luglio 2000

Il dirigente: rag. G. Contini.

C-20005 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LABORATORIO CHIMICO GAIBANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 47
Codice fiscale n. 01668650151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica NOT/2000/336.

Specialità medicinale: ALGOLIDER.

Confezione e numero A.I.C.: 30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028509026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-20738 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50
Codice fiscale n. 07486020154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1996 - III fase di allineamento al prezzo medio europeo)

Specialità medicinale: RETICUS lozione, A.I.C. n. 022668040, classe S.S.N. B, prezzo L. 3.800, € 1,96.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Dott. Maurizio De Clementi, procuratore speciale.

S-20741 (A pagamento):

FARMA UNO - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02732270653

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire/Euro
DISSOLURSIL 20 cps 300 mg	034219016	A02/BO2 bis	25.600/13,22
DISSOLURSIL 20 cps ril prol 225 mg	034219028	A02/BO2 bis	22.100/11,41
DISSOLURSIL 20 cps ril prol 450 mg	034219030	A02/BO2 bis	44.100/22,7

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Maurizio De Clementi, procuratore speciale.

S-20742 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica NOT/2000/681.

Specialità medicinale: AIREST.

Confezione e numero di A.I.C.: «600 MG» 30 compresse rivestite con film per uso orale A.I.C. 032329017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-20744 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Viale Certosa n. 130 - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/888.

Titolare: Bayer AG - Leverkusen (Germania).

Specialità medicinale: BAYPEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 Flac. 1 g IM + i fiala 4 ml - A.I.C. 024316010;

Flac. 0,5 g IM + i fiala 2 ml - A.I.C. 024316022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione e il confezionamento primario relativamente alla fiala di acqua per preparazioni iniettabili, anche presso l'officina della società Wulfing Pharma GmbH, sita in Bethelner Landstr, 18 - 31028 Gronau - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 luglio 2000

Un procuratore: dott. Walter Bianchi.

S-20857 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/703.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: ENTUMIN.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 fiale 40 mg 4 ml im - A.I.C. n. 021553033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 36 mesi a 48 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica al giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20909 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno). Codice pratica: NOT/2000/704.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: ENTUMIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 fiale 40 mg 4 ml im - A.I.C. n. 021553033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20911 (A pagamento).

I.BIR.N.**Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.**

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 255740

Codice fiscale n. 00583540588

Partita I.V.A. n. 00914231006

Modifica secondaria apportata:

8. Modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario relativa al medicinale:

«SURIL - 2 g compresse masticabili» 30 compresse masticabili - A.I.C. n. 031900032

Detta modifica andrà in vigore dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-19970 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/702.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: ENTUMIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 fiale 40 mg 4 ml im - A.I.C. n. 021553033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Autorizzazione a effettuare la produzione e controllo delle fiale in bulk anche presso l'officina Nycorned Austria GmbH, Linz - Austria, e conseguenti: 15-bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale: 16 - Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20910 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/895.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., strada statale Varesina 233 km 20,5 - 21040 Origgio (VA)

Specialità medicinale: VENORUTON.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 capsule 300 mg - A.I.C. n. 017076023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Novartis Farmaceutica S.A., Barberà del Valles (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-19992 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/908.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., strada statale Varesina 233 km 20,5 - 21040 Origgio (VA)

Specialità medicinale: EURAX.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 g crema - A.I.C. n. 001578018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: Boehringer Ingelheim Bidachem S.p.a., Fomovo S. Giovanni (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-19993 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/902.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., strada statale Varesina 233 km 20,5 - 21040 Origgio (VA)

Specialità medicinale: ZYMAFLUOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

200 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 022252047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. - La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società: Novartis Farma S.p.a., via Provinciale Schito n. 131 - Torre Azzunziata (NA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-19994 (A pagamento).

ETHYPHARM - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 196
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 284082
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09294240156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al «Comunicato concernente la Deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1993 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci» si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle specialità medicinali che usufruiscono della terza fase di allineamento al P.M.E.:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire/Euro
DIACARDIN - 24 cps 120 mg	029302027	A	21.400/11,05
DIACARDIN - 24 cps 180 mg	029302039	A	32.000/16,53
DIACARDIN - 14 cps 300 mg	029302041	A	26.500/13,69
EPARINA CALCICA ETHYPHARM - 5000 U.I./0,2 ml 10 fiale + 10 siringhe	033610015	A	21.300/11,00
EPARINA CALCICA ETHYPHARM - 12500 U.I./0,5 ml 10 fiale + 10 siringhe	033610027	A	44.600/23,03
VERAPAMIL ETHY- PHARM - 30 cps. 120 mg	033430012	A	13.100/6,77
VERAPAMIL ETHY- PHARM - 30 cps. 240 mg	033430024	A	26.200/13,53

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il procuratore: dott.ssa Ornella Baldanzi.

C-20006 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Provv. UAC/1/872 del 24 maggio 2000).

Titolare: Glaxo Group Ltd rappresentante per l'Italia Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona

Specialità medicinale: PYLORID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 400 mg - A.I.C. n. 031986019/M;

28 compresse 400 mg - A.I.C. n. 031986021/M;

56 compresse 400 mg - A.I.C. n. 031986033/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

cambio di indirizzo del titolare A.I.C. da Greenford Road, Greenrord Middlesex a Glaxo Wellcome Nause Berkeley Avenue Greenford Middlesex.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-20245 (A pagamento).

RATIOPHARM GmbH

Rappresentante in Italia: Ratiopharm Italia S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Avviso di rettifica al comunicato n. C-17812 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Parte II n. 151 del 30 giugno 2000

Specialità medicinale: Acido Ursodesossicolico-ratiopharm.

Per tutte le confezioni, alla colonna Classe S.S.N. invece di A leggesi A02/B02 BIS.

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-20740 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE PROVINCIALE
DI REGGIO NELL'EMILIA**

Via Guido Da Castello n. 35

Telefono n. 0522/433947 - Fax n. 0522/408121

Avviso

Il sottoscritto Presidente del Consiglio Notarile Provinciale di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, comunica che il dott. Luigi Govoni, notaio in Reggio Emilia, è deceduto il giorno 7 luglio 2000.

Reggio Emilia, 10 luglio 2000

Il presidente: dott. Domenico Spallanzani.

C-20026 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19072 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO RUNDEDALU ANTONIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 2000 alla pagina n. 41, I rigo:

«Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto n. 3915», leggasi: «Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto n. 3568»;

XV rigo: «scadenza 31 ottobre 1995, L. 30.000», leggasi: «scadenza 31 ottobre 1995, L. 300.000»;

Firma: «Rundedalu Antonio», leggasi: «Rundeddu Antonio».
Invariato il resto.

C-20255.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. MANZONI & C. - S.p.a.	2
A.I.S. - S.r.l.	13
ACCIAIERIE ALTO ADRIAITICO - S.p.a. in A.S.	5
ALLIUM ITALIA - S.p.a.	6
ANTONIO ROSSI & FIGLIO - S.p.a.	6
APRILE GROUP - S.p.a.	4
AREAFIN - S.p.a.	12
ASPIRINE MUSIC EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	16
ASTREA - S.r.l.	12
AZIENDA AGRICOLA VITTORIA - S.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S.ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. coop. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. coop. a r.l.	7

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARI S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO - Soc. coop. a r.l.	8
BdS VITA - S.p.a.	5
BROLETTO - S.r.l.	17
CANTINA VINI ARMANI - S.r.l.	20
CARIPO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.	7
CARLO TASSARA - Società per azioni	13
CASTELLI - S.p.a.	14
CATERINA IMMOBILIARE - S.r.l.	21
CITYCARD S.p.a.	4
CO.NA.TE.CO. Consorzio Napoletano Terminal Containers - S.p.a.	11
CO.VE.PA. - S.p.a. Compagnia Veneta di Partecipazione	3
COMERO - S.r.l.	11
COMPASS GROUP ITALIA - S.p.a.	12
CONCORDIA - S.r.l.	21
CONSERVATORIO - S.r.l.	17
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO Società cooperativa a responsabilità limitata	8
FA.MA - S.r.l.	9
FA.PE.MAC - S.p.a.	6
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.	8
FINDATASYSTEM - S.p.a.	3
FLU.M.ITER COSTRUZIONI - S.p.a.	7
FOX - S.r.l.	19
G.M.P. - S.p.a.	2
GLEM GAS - S.p.a.	4
GLEM GAS - S.p.a.	12
GO.TECH. - S.r.l.	18
I.CO.MET. S.r.l.	13
I.E.C.I. - S.r.l.	20
I.L.E.S.I. - S.p.a.	6
IBIS - S.r.l.	9
IL MELO - S.r.l.	9

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE B.V.M. 2000 - S.r.l.	10	RADIO SYSTEM - S.r.l.	15
IMMOBILIARE MICHELANGELO - S.r.l.	16	RAMOCO - S.r.l.	19
IMMOBILIARE PANDA - S.r.l.	15	RIVIERASCA - S.p.a.	10
IMMOBILIARE PARIN - S.r.l.	18	S.G.A. - S.p.a. Società per la Gestione di Attività	9
IMMOBILIARE SAN TOMMASO - S.r.l.	16	S.I.M.A.C. MAC.LE. - S.r.l.	18
IMMOBILIARE SERENA - S.r.l.	16	S.R.L. M.P.B. Materie Plastiche Bresciane	20
INIZIATIVE IMMOBILIARI PIEMONTE 1986 S.r.l. - siglabile «I.I.P.»	14	S.T.E. - S.r.l. Servizi Tecnici Ecologia	19
INSUBRIAFIN - S.r.l.	10	SERVIZI PUNTA NEGRA CLUB - S.p.a.	4
INTERNATIONAL - S.r.l.	10	SGS ITALIA - S.p.a.	6
ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO RIPARI-GERO - S.p.a.	2	SHELL ITALIA - S.p.a.	15
ITAC - S.r.l.	19	SHELL SUD-EST - S.r.l.	15
ITALDATA - S.p.a.	2	SI.CA. - S.r.l.	11
LA BETONSCAVI - S.p.a.	19	SI.MO SIDERURGICA MONFALCONE - S.p.a. in A.S.	5
LA SPADA - S.r.l.	9	SIBELCO ITALIA - S.p.a.	2
LEONARDO DA VINCI IMMOBILIARE - S.r.l.	16	SICURROMA - S.r.l.	18
MANENS INTERTECNICA - S.r.l.	10	SILDE - S.r.l.	11
MARTINI - S.p.a.	3	SINTRA - S.p.a. Soc. Intermod. Trasp.	5
METRONOTTE MACERATESE - S.r.l.	18	SOCIETÀ PORTO DI NAPOLI PER AZIONI Napoli, molo Flavio Gioia, porto di Napoli	11
METRONOTTE PICENA - S.r.l.	18	TECNOCOMPOSITI - S.r.l.	12
MILAZZINA DI CARLO VERONELLI E C. - S.a.s.	15	TONALI - S.p.a.	16
MONTI.RI.AM - S.r.l.	19	TONALI VENETO - S.r.l.	16
MY LUNCH - S.p.a.	13	TRIUMPH PUBBLICHE RELAZIONI - S.r.l.	8
OIKOS SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	12	TUBIFICI ADRIATICI - S.p.a. in A.S.	4
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.	3	UNICA LOMBARDIA - S.p.a.	1
PARIN - S.r.l.	18	UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.	5
POLIECO - S.r.l.	20	UTE.MAC - S.p.a.	17
PRONTIVIA - S.r.l.	14	VELINO - S.r.l.	9
PSYCHO RECORDS - S.r.l.	16		
RADIO COMMUNICATION - S.r.l.	15		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettoni, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 9
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Elna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO U.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGLO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 1 0 0 0 *

L. 9.300